ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 23 Luglio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3925

L'epurazione in Prussia continua

Decine di alti funzionari socialdemocratici e socialisti destituiti - L'arresto dell'ex capo della polizia di Berlino

BERLINO, 22

La situazione in Prussia dopo il gesto energico di Hindenburg si incammina verso la chiarificazione e la pacificazione. Anche la democratica *Vossische Zeitung* può annunciare questa sera che il Governo del Reich ha l'intenzione di revocare l'ordine di stato d'assedio militare proclamato nella giornata di mercoledì per Berlino e il Brandenburgo, ancora prima della giornata delle elezioni parlamentari del 31 luglio, che secondo le previsioni generali segnerà un'altra e definitiva vittoria dei nazionalsocialisti.

Una conferenza dei capi dei Länder

Il Governo del Reich non ha preso però in merito ancora alcuna decisione. Si occuperà della questione dopo il ritorno da Stoccarda del Cancelliere e del Ministro dell'Interno i quali in quella città avranno un abboccamento con i Governi dei vari Länder della Germania.

La convocazione di questa conferenza di Presidenti dei Consigli dei paesi federati avviene per espresso desiderio dei Governi stessi. Naturalmente anche la cancelleria del Reich desidera questi incontri per calmare l'eccitazione dei paesi della Germania del Sud in seguito all'intervento del Reich in Prussia.

Le destituzioni di funzionari in Prussia ordinate dal Commissario von Papen colpiscono in prima linea funzionari che provengono dal partito socialdemocratico. Dei quattro Prefetti destituiti tre sono socialisti e uno appartiene al partito democratico. Dei Prefetti socialisti è rimasto in carica soltanto quello di Hannover, il noto uomo politico Noske, di cui si ricordano i meriti all'epoca della rivolta spartachiana, avendo egli con pugno di ferro saputo annientare il movimento comunista.

Dei sei capitani distrettuali destituiti cinque sono socialdemocratici e fra essi si trova anche il figlio dell'ex Presidente del Tribunale del Reich, Simon, il sesto appartiene al centro cattolico. Tutti i Prefetti di polizia allontanati d'ordine del Commissario von Papen provengono dal partito socialdemocratico. Sono rimasti in carica per ora il Prefetto della Prussia orientale Siehr di fede democratica e i Prefetti che appartengono al partito del centro cattolico.

L'arresto di Heimannsberg

Stamane sono stati arrestati il colonnello di polizia di Berlino Heimannsberg, il maggiore di polizia Enke e il capo degli alfieri della Repubblica Karlberg. Gli arresti sono avvenuti nelle prime di stamane.

Lo stesso ufficiale della Reichswehr, che nel pomeriggio di mercoledì aveva proceduto all'arresto di Grzinski, Weiss e Heimannsberg si è presentato stamane nell'abitazione del Heimannsberg, che nel frattempo era stato rimesso in libertà, presentando un mandato di cattura del Generale Rundstädt, comandante militare di Berlino e il Brandenburgo. Contemporaneamente altri ufficiali della Reichswehr procedevano all'arresto del maggiore di polizia Encke e del capo degli afieri della Repubblica del quartiere di Charlottenburg, Karlberg. Sotto scorta militare i tre arrestati sono stati accompagnati agli arresti militari di Moabit.

Il colonnello di polizia Heimannsberg è accusato di avere, contrariamente agli ordini impartiti dal Commissario del Reich, continuato a reggere il suo ufficio, di avere svolto opera contraria agli interessi dello Stato, di essersi messo a contatto con rappresentanti dell'associazione repubblicana ciò che ha provocato anche l'arresto di Karlberg. Il Heimannsberg nega però di essersi reso colpevole di qualsiasi azione passibile di pena e di avere continuato nelle sue mansioni di capo della polizia. Egli dichiara di aver parlato soltanto con alcuni ufficiali di polizia per fare le consegne del proprio ufficio.

Nei circoli nazionalisti si dichiara invece che Heimannsberg ha tentato di asportare dagli uffici della Direzione di polizia, con la complicità del maggiore Enke, fascicoli di documenti riguardanti i rapporti mantenuti segretamente fino a qualche giorno fa dalla polizia con l'organizzazione militare social-democratica conosciuta sotto il nome di «fronte di ferro».

Proteste di oppositori

Il Heimannsberg, secondo un'informazione dei giornali di sinistra, non è socialista ma simpatizzante del partito del centro cattolico. L'avvocato Alsberg ha cercato di mettersi in contatto con il Heimannsberg, ma le autorità gli hanno significato che ciò sarà possibile soltanto dopo che sarà terminato l'interrogatorio da parte del procuratore militare. Il maggiore Enke ha subito la sorte di Heimannsberg perchè fra i due esistevano come è generalmente noto, stretti rapporti di amicizia.

Si è riunita questa sera la frazione del centro cattolico della Dieta prussiana, la quale, dopo un esame della situazione ha approvato un ordine del giorno di protesta per il trattamento fatto dal Cancelliere ai Ministri prussiani. Dopo la convocazione della Dieta, il centro cattolico non mancherà di adoperare tutti i mezzi costituzionali per far valere il suo punto di vista.

La direzione del partito cattolico approva tale protesta.

Nella sala Ercole a Norimberga, il partito popolare bavarese, che in Baviera adempie alle stesse funzioni del centro cattolico in Prussia, ha tenuto un comizio elettorale.

Il Presidente del Consiglio bavarese, Held, ha pronunciato parole acri contro Hindenburg e von Papen, dichiarando inammissibile che il Governo del Reich, in base ad un preteso diritto, spogli i Länder e proceda alla destituzione dei Governi federati e dei loro Ministri. L'oratore ha concluso affermando che l'organizzazione di eserciti politici non deve essere tollerata, non solo perchè essa allarma gli altri partiti politici, ma perchè è una causa di continue preoccupazioni per lo Stato stesso.

L'organo comunista *Rote Fahne* è stato sospeso per cinque giorni per avere incitato gli operai allo sciopero generale. Il Cancelliere von Papen non perde tempo nell'applicare la politica forte, decisa negli scorsi giorni.

I capi comunisti ungheresi arrestati

Loro fosche gesta al tempo di Bela Kun

BUDAPEST, 22

La polizia politica ungherese ha potuto mettere le mani addosso a vari capoccia comunisti che si erano macchiati di sangue durante il funesto periodo della dittatura rossa in Ungheria. Attive indagini hanno permesso alle autorità ungheresi di scoprire il nascondiglio della direzione del partito comunista ungherese e di trarre in arresto i capi del movimento. Tra gli arrestati si trovano l'ex impiegato di banca Emerico Szallay, che durante il Governo dei Consigli degli operai e dei contadini era stato la mano destra di Corvino Klein, il sanguinario, e aveva contribuito alla condanna capitale di numerosi controrivoluzionari. Sono stati arrestati poi Federico Karikas, uno dei capi dell'ufficio politico del Governo comunista, l'impiegato Alessandro Fürst, collaboratore della *Rote Fahne* di Berlino e parecchi operai. Gli arrestati operavano per incarico del Komintern di Mosca ed avevano il compito di organizzare per il primo agosto a Budapest grandi dimostrazioni con atti di sabotaggio nelle fabbriche. Durante una perquisizione operata nella sede clandestina comunista è stato sequestrato copioso materiale di propaganda, tutti gli ordigni necessari per preparare passaporti falsi e ingenti quantità di pengoe, dollari, sterline e franchi svizzeri.

La maggior parte degli arrestati è ricercata dalle autorità fin dal crollo del regime comunista in Ungheria, perchè colpevole di assassinii e di altri delitti. Gli agitatori compariranno probabilmente davanti a un Tribunale eccezionale per rispondere non soltanto della loro attività recente, ma degli altri delitti, di assassinio, tradimento, rivolta, commessi durante il periodo comunista in Ungheria. In base alle accuse che vengono mosse agli imputati, il Tribunale eccezionale non potrà che pronunciare sentenze di morte.

La firma del patto di non aggressione

fra la Polonia e i Soviet

BUCAREST, 22

La Polonia firmerà oggi il patto di non aggressione con i Soviet, parafato nel febbraio scorso ma la cui firma era stata ritardata per permettere alla Romania di riprendere e condurre a buon fine le trattative con i Soviet allo scopo di concludere un patto consimile. Le trattative sono state effettivamente riprese a Ginevra recentemente da Titulescu e Litvinoff con la mediazione del Ministro polacco degli Esteri Zaleski. Sembra tuttavia che i punti di vista romeno e russo riguardo la questione dello statuto territoriale della Bessarabia, questione che aveva fatto fallire le precedenti trattative tra i due Stati, non abbiano potuto incontrarsi nonostante gli sforzi di ambo le parti per raggiungere un accordo. In conseguenza la Polonia ha preso la decisione di non attendere più oltre e di firmare il patto con i Soviet. Un comunicato del Governo romeno conferma la notizia.

L'esistenza e l'azione dei "cetnici"

confermata da un giornale ufficioso serbo

ROMA, 22

Un giornale militare serbo a carattere ufficioso, il *Vojni Vesnik*, ha pubblicato un articolo del tenente di fanteria Bran Lazarevic sui «cetnici» e sulla loro opera. L'articolo non è che una esatta elencazione dei compiti che spettano ai «cetnici» in tempo di guerra, e ripete per filo e per segno quanto i giornali italiani hanno a più riprese segnalato circa l'attività di questi delinquenti mascherati da guerrieri e cioè: turbare la mobilitazione del nemico con atti terroristici tra la folla; assaltare, devastare e distruggere tutto quanto di militare e non militare capita sotto il tiro; armare i propri concittadini in terra straniera; servizio di informazioni e spionaggio ecc. ecc. Tutte queste cose erano arcinote, ma l'importanza della pubblicazione — come rileva il *Giornale d'Italia* — sta nel fatto che essa conferma, attraverso l'autorità di un giornale militare ufficioso, quanto in passato avevano pubblicato i giornali italiani. Le pubblicazioni provocarono, a suo tempo, smentite ed aggressioni verbali d'una parte della stampa serba; ma la nuova documentazione, che è fornita da un militare serbo in un organo militare serbo, fa giustizia delle smentite e conferma l'esistenza e l'azione di questa singolare e tenebrosa organizzazione mantenuta dal Governo di Belgrado.

Da oggi cessano gli scambi fra Inghilterra e Irlanda

LONDRA, 22

Si può dire che, da domani, gli scambi commerciali tra la Granbretagna e lo Stato Libero d'Irlanda saranno quasi completamente cessati.

La Camera dei Comuni di Dublino ha respinto gli emendamenti proposti dal Senato per attenuare le conseguenze della legge sui dazi, sulle importazioni inglesi e la guerra economica tra i due Paesi ha avuto effettivamente inizio.

Il Dail è stato riconvocato in sessione straordinaria oggi nel pomeriggio per riprendere in esame il progetto di ritorno del Senato sui dazi contro le importazioni dalla Granbretagna. De Valera ha annunziato che il Governo non intende accettare la misura approvata dal Senato di togliere al progetto di legge quella parte che dà facoltà al Governo di imporre tasse da bollo su qualsiasi documento o transazione di case inglesi. De Valera ha poi detto: «Noi dovremo concludere degli accordi coi Paesi stranieri che assorbono una certa quantità di prodotti agricoli irlandesi come contropartite e siamo disposti ad accordare ai detti Paesi certe preferenze per le merci di cui lo Stato Libero ha più bisogno. Tuttavia noi non agiremo con precipitazione». Durante la discussione il Ministro degli Esteri Mac Gilliagan ha accennato alla Conferenza di Ottawa, osservando ironicamente che i delegati irlandesi con la loro accettazione dell'invio di un messaggio di devozione a Re Giorgio si sono messi in contraddizione con se stessi, ed ha ricordato tra le risa dell'opposizione che l'anno scorso l'attuale capo della delegazione O' Kelly aveva definito un consimile messaggio al Re con delle espressioni tutto altro che parlamentari. Alla fine la Camera ha respinto la raccomandazione del Senato e in tal modo il progetto è divenuto legge ed ora manca soltanto la firma del Governatore generale necessaria perchè il progetto possa entrare in vigore. Con questa sanzione finale del Dail il capo dello Stato Libero De Valera, col suo consiglio esecutivo, diventa da oggi dittatore virtuale dell'Irlanda.

La difficile situazione economica

a metà dell'annata

ROMA, 22

Il «Bollettino delle notizie economiche» dell'Associazione fra le società italiane per azioni e delle Confederazioni fasciste dell'industria, del credito e dell'assicurazione pubblica:

«Metà dell'annata è ormai trascorsa senza che la congiuntura economica abbia modificato sostanzialmente le sue caratteristiche nettamente sfavorevoli. I vari tentativi fatti in alcuni Paesi per influenzare artificialmente il decorso dei fatti economici non hanno apportato alcun risultato concreto, se anche non hanno contribuito a complicare maggiormente la situazione interna ed internazionale. Assai più aderente alla realtà, la politica economica italiana ha mirato ad attutire per quanto possibile le ripercussioni della crisi nei vari settori e a mantenere l'attrezzatura economica del Paese in condizioni di efficenza tali da consentirle di reagire immediatamente al delinearsi di un accenno di ripresa. Non è escluso che un cambiamento della congiuntura si verifichi anche in un tempo relativamente breve. Fino ad oggi per altro, non c'è dato di registrare alcun sintomo precorritore di siffatto cambiamento. L'attività industriale e quella degli scambi si mantengono stazionarie su un livello relativamente basso. Alcune industrie presentano, per effetto della stagione favorevole, una intensificazione del ritmo lavorativo, in misura però inferiore a quella che di solito si verifica nei mesi primaverili. Conseguentemente il mercato del lavoro, in relazione alla stagione, si mantiene piuttosto pesante. Anche la frequenza dei dissesti, pur senza rincrudirsi, permane elevata e mette in luce come le condizioni dell'industria e del commercio r'ano assai difficili. Tale stato di cose si ripercuote sensibilmente sui mercati borsistici, che hanno conservato e sviluppato in maggio, e sebbene in misura minore anche in giugno, la tendenza al ribasso già affermatasi nel mese di aprile».

La bilancia commerciale ceca passiva

ROMA, 2

L'*Agenzia di Roma* ha da Praga che anche il commercio cecoslovacco registra un profondo spostamento di valori e una notevole diminuzione delle esportazioni, tale da rendere la bilancia commerciale passiva contro le attività dei passati anni. Nel primo semestre di questo anno le importazioni hanno toccato infatti il valore di 3.956.356.000 corone (contro 5.546.671.000 nel primo semestre dell'anno scorso) e le esportazioni un valore di 3.731.110.000 corone (contro un valore di 6.384.386.000 corone nel primo semestre dell'anno scorso). Come si vede anche la Cecoslovacchia, nonostante il basso tasso di stabilizzazione della sua moneta, risente pesantemente gli effetti della crisi economica mondiale senza rivelare alcuna posizione di privilegio rispetto agli altri Paesi.

Trattative commerciali dell'Argentina

con la Germania e la Polonia

BUENOS AIRES, 22

Si apprende in via ufficiosa che cinque Ministeri stanno studiando un piano di accordi tariffari con varie Potenze per assicurare il collocamento dell'intera esportazione argentina di grano e di carni fresche e congelate. Fra le Potenze interessate vi sono anche la Germania e la Polonia. *(United Press).*

Il contingentamento del Belgio

sulle importazioni di frutta

BRUXELLES, 22

Il Ministro dell'Agricoltura ha pubblicato un decreto che stabilisce il contingentamento delle importazioni nel Belgio dell'uva fresca, delle albicocche, pesche, prugne per le quali sarà necessaria ormai una autorizzazione speciale per l'importazione.

Il Duce ai laboratori di esperienze del Ministero della Guerra

ROMA, 22

Stamane alle otto S. E. il Capo del Governo si è recato a visitare i laboratori di esperienze del Ministero della Guerra a viale Castro Laurenziano. S. E. il Capo del Governo, che era accompagnato dal Ministro della Guerra, Generale Gazzera, è stato ricevuto dal capo di S. M. dell'Esercito, Generale Bonzani, dall'ispettore d'artiglieria, Generale Montefinale, dal direttore del servizio chimico, Generale Maltese, dal direttore superiore del servizio tecnico d'artiglieria Generale Tesio. S. E. nel visitare gli impianti si è vivamente interessato di tutti gli studi e le esperienze in corso ed alla fine ha espresso la sua lode per la larghezza di vedute e la rigorosità di metodo con cui le questioni sono affrontate e studiate. E' stato poi presentato a S. E. il Capo del Governo nella pineta del forte Tiburtino un trattore a gassogeno. Il Duce ha espresso il suo compiacimento all'inventore ing. Andreis.

Le direttive di Starace ai fiduciari dell'Associazione fascista ferrovieri

ROMA, 22

A Palazzo del Littorio, nel salone delle adunate, ha avuto luogo sotto la presidenza del Segretario del Partito on. Starace la riunione dei fiduciari provinciali dell'Associazione nazionale fascista dei ferrovieri che, come è noto, è la prima della serie delle adunate dei fiduciari provinciali delle associazioni fasciste dipendenti dal Partito. I convenuti hanno riferito ampiamente all'on. Starace sulle adunanze che si sono svolte in seguito alle direttive da lui impartite nelle varie provincie sul lavoro effettuato e sulle questioni di particolare rilievo. L'on. Starace ha tracciato in rapida sintesi quanto è stato compiuto per il sempre più efficace sviluppo dell'Associazione nazionale fascista dei ferrovieri ed ha fissato le direttive per l'azione da svolgere.

Le prossime grandi manovre navali

100 unità, 30 sommergibili, 23 squadriglie aeree

ROMA, 22

Il prossimo mese di agosto sarà contrassegnato dalle grandiose esercitazioni che le forze armate dell'Italia fascista effettueranno per potenziare il proprio addestramento e per saggiare, nel campo pratico, i suggerimenti forniti dalla tecnica e dall'esperienza.

Nei giorni scorsi ci siamo ampiamente occupati delle prossime grandi manovre che l'Esercito, con la partecipazione di circa 50 mila uomini, compirà nella terza decade di agosto nelle regioni appenninica-umbro-marchigiana.

Gli scopi dell'esercitazione

Possiamo oggi precisare che importantissima si preannuncia l'esercitazione navale a partiti contrapposti che la Marina si prepara a compiere, con effettivo impiego di forze, press'a poco nella prima decade di agosto. Al Ministero della Marina, ove si è curato con meticolosa cura il lavoro preparatorio per le prossime esercitazioni che richiederanno un larghissimo impiego di unità e di uomini, sono state ormai concretate le definitive disposizioni ed effettuati i necessari movimenti, sì da poter assicurare che appena la direzione superiore delle esercitazioni darà l'ordine, le forze navali si muoveranno per raggiungere i posti assegnati e dare inizio alle varie mosse tattiche e strategiche.

La Regia Aeronautica, che come è noto, nello scorso anno ha compiuto nel cielo d'Italia le grandi manovre, impiegando per la prima volta fra tutte le Nazioni, per finalità belliche, larghe masse di aerei e richiamare sull'ardimento dell'armata azzurra dell'Italia fascista l'attenzione di tutti i Paesi e che ha effettuato nel mese di maggio la seconda giornata dell'ala, manifestazione grandiosa e indimenticabile, contribuirà coi propri reparti alle esercitazioni delle forze consorelle.

Quali scopi si prefigge la prossima esercitazione a partiti contrapposti, con l'effettivo impiego di forze della Marina? Essi possono così riassumersi: esperimentare i sistemi di protezione dei convogli, i mezzi per la correlazione aero-navale, il servizio delle comunicazioni, svolgere esercitazioni di difesa costiera, esperimentare, in una parola, l'allenamento delle due squadre navali.

Dall'Italia meridionale alla Libia

Particolarmente sul mare l'Ammiraglio ha bisogno di sapere, vale a dire di ricevere notizie da terra, dalle navi esploratrici, dagli aerei e, in base alle notizie, dare ordini. Le ultime esercitazioni hanno permesso di constatare reali progressi tra le comunicazioni tra nave e nave, tra aerei e navi, tra navi e stazioni terrestri. Altro indiscusso vantaggio è quello di abituare i comandanti all'apprezzamento sintetico e rapido di situazioni da fronteggiare e alla decisione immediata delle azioni da opporvi.

All'Ammiraglio Scher, comandante della flotta tedesca alla battaglia dello Jutland, fu domandato che cosa pensasse, mentre si trovava con la sua flotta nella stretta minacciosa di quella avversaria: «Niente di preciso — rispose l'Ammiraglio — le situazioni che si presentavano non erano mai nettamente diverse da quelle che abbiamo previsto durante la lunga preparazione e perciò trovavo sempre pronta nella mia mente la soluzione adatta, la decisione da prendere».

In questa risposta sintetica di chi ha esperimentato in una storica battaglia il valore della preparazione, è la prova dell'importanza di queste esercitazioni. Un larghissimo campo, in tutto e per tutto rispondente alle finalità del tema assegnato, è stato opportunamente prescelto. Ad occhio e croce si può dire che esso è delimitato dal bacino mediterraneo, compreso tra le coste dell'Italia meridionale e quelle libiche.

La disposizione delle forze

Più precisamente le forze sono così disposte: Al partito nazionale A sono assegnate le coste dell'Italia da Santa Maria di Leuca, escluso il faro e il semaforo, a Viesti, le coste della Sicilia a ponente del meridiano 13 gradi 25' E., più le isole Egadi e Saseno. Appartiene al partito A la base aerea di Augusta, che in realtà è all'infuori della zona di costa assegnata al partito stesso. Per questa ragione agli aerei di Augusta per le crociere verso il levante sono tolte due ore di autonomia.

La costa della Sicilia a levante del meridiano 13 gradi 25' non può essere presa in considerazione per azioni offensive sul mare o dall'aria, nè servire come punto d'appoggio delle unità ai fini della manovra.

Entreranno tuttavia in servizio, per concorrere allo svolgimento delle esercitazioni, le stazioni radiotelegrafiche e quelle di segnali e di avvistamento della Sicilia stessa, da Messina fino ad Augusta, da Capo Passero fino a Capo Scalambri. La costa tra Capo Colonne e lo stretto di Messina e le isole Pantelleria, Linosa e Lampedusa, si considerano come non esistenti ai fini delle esercitazioni.

Si suppone l'esistenza di un'isola neutrale chiamata «Z» a scirocco della Sicilia e l'esistenza fittizia della costa appartenente ad una Nazione neutrale benevola per il partito B, delimitata dal meridiano 20 gradi E. e dal parallelo 34 gradi N.

Al partito B sono assegnate le coste della Tripolitania e della Cirenaica, nonchè il tratto di costa che va dal Capo Colonne per Taranto a Santa Maria di Leuca, compreso il faro e il semaforo di quest'ultimo punto.

La direzione superiore della manovra darà successivamente ai comandi di partito le comunicazioni intese a precisare: a) l'inizio della dipendenza delle forze ai comandi dei partiti; b) la epoca in cui le forze stesse debbono prendere la dislocazione prevista dai partiti; c) l'epoca in cui possono iniziarsi le esplorazioni aeree e gli agguati dei sommergibili; d) l'inizio delle ostilità.

Il tema dell'esercitazione è il seguente: Il partito B fa partire da uno o più porti della costa settentrionale della Tripolitania e della Cirenaica, alcuni importanti convogli diretti ai suoi porti nel golfo di Taranto. Il partito A mira ad offendere i convogli stessi nonchè le forze navali del partito B.

Durante le manovre, le piazze e le basi dei due partiti assumono uno stato di difesa, essendo prevedibili attacchi sul litorale dei rispettivi Paesi.

L'imponente complesso di forze

Come si vede, di particolare importanza è il tema delle prossime esercitazioni, che permetterà altresì la partecipazione alle manovre delle difese fisse e mobili delle località assegnate ai due partiti. Le norme di sicurezza e le disposizioni per lo sviluppo delle azioni tattiche saranno quelle in vigore. Non sarà emanato nessun avviso ai naviganti per comunicare le zone nelle quali i sommergibili possono trovarsi in agguato. I comandanti dei sommergibili dovranno pertanto fare la massima attenzione, specialmente nelle zone di traffico mercantile.

Direttore superiore delle esercitazioni sarà l'Ammiraglio di squadra designato d'armata, Gino Ducci, capo di S. M., il quale prenderà imbarco sull'incrociatore «Zara».

Le forze assegnate al partito A saranno agli ordini dell'Ammiraglio di squadra Ernesto Burzagli, comandante in capo della prima squadra, che prenderà imbarco sull'incrociatore «Trieste». Le forze del partito B saranno agli ordini dell'Ammiraglio di squadra Ettore Rota. Fungeranno da giudici navali e superiori per il partito B l'Ammiraglio di divisione Umberto Buzzi, che prenderà imbarco sull'incrociatore «Da Barbiano», e per il partito A l'Ammiraglio di Divisione Riccardo Gallo, che prenderà imbarco sull'incrociatore «Bande Nere». Esaurito il tema delle esercitazioni, tutte le navi si concentreranno a Taranto, ove avrà luogo una grande rivista.

E' opportuno inoltre sottolineare che con le prossime esercitazioni navali si chiuderà il periodo annuale addestrativo. Come abbiamo rilevato, prendono parte alle manovre due divisioni appartenenti rispettivamente alla prima e alla seconda squadra interamente ricostituite con due incrociatori del tipo «Condottieri» e con otto esploratori del tipo «Navigatori»: in totale vi parteciperanno circa cento unità di superficie dei vari tipi, comprese quelle ausiliarie, e trenta sommergibili. Per concessione del Ministro dell'Aeronautica on. Balbo, vi parteciperà inoltre, come abbiamo precisato, una notevole aliquota dell'armata aerea: un totale, con l'aviazione ausiliaria della Marina, di ventitre squadriglie. Come abbiamo più sopra rilevato, anche la prossima esercitazione si propone di dare pratica applicazione ai servizi di comunicazione scoperta e di creare situazioni strategico-tattiche tali da fornire agli alti comandi e agli ufficiali un quadro quanto più possibile realistico dello sviluppo di azioni navali. Assisteranno alle manovre, invitati dal Ministro della Marina, rappresentanti del Parlamento e numerosi giornalisti. Benchè sia impossibile dare l'esatta riproduzione e la visione di un'azione tattica, si avrà con le prossime esercitazioni una sensazione abbastanza precisa dei problemi inerenti alla guerra marittima e dell'ambiente che vi si ricollega.

Sottufficiali e sottocapi richiamati

ROMA, 22

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: «E' data facoltà al Ministro Segretario di Stato per la Marina, di richiamare per l'istruzione 59 sottufficiali in congedo, nonchè un contingente di 453 sottocapi e comuni della classe 1909, appartenenti ai compartimenti marittimi di Messina, Taranto, Castellamare, Reggio Calabria, Bari e Brindisi. Il richiamo avverrà durante il mese di luglio 1932 e avrà la durata di 28 giorni».

La Conferenza interparlamentare

Fiera reazione dei delegati italiani

agli sfoghi settari del socialista Renaudel

GINEVRA, 22

Nella seduta antimeridiana di oggi alla Conferenza dell'Unione interparlamentare, alla fine del discorso del deputato italiano on. Costamagna, il deputato socialista francese Renaudel ha pronunciato frasi grossolanamente ingiuriose contro l'Italia e il Regime fascista. I rappresentanti italiani e la grande maggioranza dei delegati stranieri sono insorti, protestando con sdegno contro il deputato francese e il Presidente ha dovuto sospendere la seduta. Alla ripresa il capo della delegazione francese Fernand Merlin ha subito dichiarato che le frasi del Renaudel non potevano essere la espressione della delegazione francese, perchè il Renaudel aveva parlato a titolo esclusivamente personale e che la delegazione francese, dove tutti i partiti politici sono rappresentati, intendeva mantenere nella discussione in corso alla Conferenza dell'Unione interparlamentare una stretta neutralità politica. Ha proposto quindi di considerare chiuso l'incidente e di proseguire la seduta.

Categorica richiesta di scuse

Ma il capo della delegazione italiana, senatore Di San Martino, interpretando l'accaduto come una offesa grave al sentimento del popolo italiano di cui la delegazione italiana rappresenta a Ginevra il Parlamento, ha chiesto le scuse pubbliche ed esplicite dell'offensore per le parole incompatibili con le più elementari norme civili.

Il deputato Renaudel ha dichiarato che rifiutava qualsiasi forma di scusa. Si sono allora rinnovate nella sala le più vivaci proteste per l'atteggiamento di Renaudel. Il Presidente ha tolto definitivamente la seduta ed ha riunito d'urgenza il Consiglio dell'Unione interparlamentare. La delegazione italiana, rappresentata nel Consiglio stesso dal sen. Di San Martino è rimasta irremovibile nel chiedere o le scuse pubbliche da Renaudel o la sua esclusione dall'assemblea.

S. E. Balbo, avvertito dell'incidente, si era intanto recato dal Segretario generale della Società delle Nazioni, Sir Eric Drummond, per protestare contro quanto era accaduto e chiedere adeguati provvedimenti. Il Ministro italiano ha rilevato che nel palazzo della Società delle Nazioni, di cui l'Italia fa parte con la pienezza di diritti che spettano ai suoi membri, si è recato offesa alla Nazione italiana e al Regime che la governa. Ha chiesto quindi riparazioni e provvedimenti.

Tentativo di compromesso respinto

Sir Eric Drummond, manifestando il suo rincrescimento per quanto era accaduto, ha subito scritto nel senso espresso dal Ministro Balbo una lettera al Presidente dell'Unione interparlamentare conte Carton De Wiart. Il Consiglio dell'Unione interparlamentare si riunirà domattina per deliberare.

Si apprende inoltre che il Presidente della Unione interparlamentare si è recato questa sera all'Hotel des Bergues, dove risiede il conte Di San Martino, per presentargli una specie di compromesso. In base a questo il Renaudel si sarebbe rimangiato una parte delle parole oltraggiose pronunziate stamane, affermando che egli non aveva voluto offendere i rappresentanti dell'Italia nel pronunciare le prime frasi; le altre parole le avrebbe dette nel calore della discussione, offeso d'altra parte anch'egli per le violente risposte di alcuni membri della delegazione italiana. Il conte Di San Martino ha però respinto il compromesso, chiedendo che siano fatte delle scuse pubbliche, oppure che l'Unione interparlamentare sia sloggiata dalla Società delle Nazioni.

Deplorazioni a Parigi

PARIGI, 22

Tutti i giornali della sera riportano, con le informazioni trasmesse dai loro corrispondenti o pubblicando i dispacci delle agenzie, l'incidente che ha avuto luogo stamane a Ginevra tra i delegati italiani e i delegati francesi al Congresso dell'Unione interparlamentare. I commenti sarebbe ancora prematuro averli, anche perchè la maggior parte dei giornali rispetta un certo riserbo, in attesa dell'ispirazione che essi riceveranno dalle sfere ufficiali per dare dell'accaduto una versione conveniente.

Tuttavia, la *Liberté* fa seguire alla notizia il seguente corsivo di commento:

«L'inqualificabile condotta del signor Renaudel al Congresso dell'Unione interparlamentare è un esempio di quel che diventerebbero le relazioni internazionali se esse fossero rette dai socialisti.

In un dibattito relativo alla codificazione del diritto internazionale, il deputato Renaudel, che ha aspirato recentemente a un portafoglio nel Ministero Herriot, ha bestialmente insultato l'Italia e il suo Governo legittimo. Ne è risultata una reazione violenta dei delegati italiani alla Conferenza e una profonda agitazione, non soltanto in seno al Congresso, ma anche nel centro internazionale dei pettegolezzi di Ginevra.

Non sarà mai abbastanza deplorato che in un momento così delicato nel quale ci troviamo e in un' assemblea fatta per incoraggiare la collaborazione tra i popoli, un deputato francese abbia pronunciato all'indirizzo di un popolo che fu nostro alleato nella guerra, parole odiose e calunniatrici.

Senza ingrossare la portata di questo incidente, noi concludiamo che il signor Renaudel ha in questi circoli definitivamente fornito la prova della sua mentalità settaria e della sua incapacità politica».

Il Duce agli Esteri

Compiacimento dei giornali ungheresi

BUDAPEST, 22

Anche la stampa del mattino si occupa diffusamente dei cambiamenti in seno al Governo italiano. I giornali esprimono la loro gioia che Mussolini abbia assunto personalmente la direzione degli Esteri. Il *Pesti Hirlap* scrive: «Dal fatto che Mussolini ha assunto personalmente la direzione della politica estera in Italia si può dedurre che la politica estera italiana si prepara per il prossimo avvenire ad una più intensa attività. In considerazione dalla sincera amicizia che l'Italia ha dimostrato sempre all'Ungheria e delle direttive di politica estera fin qui seguite da Mussolini, l'Ungheria non può che salutare con la più viva simpatia se l'Italia vorrà in avvenire partecipare in misura ancora più intensa alla direzione della politica internazionale, perchè da ciò non potranno che derivare vantaggi all'Ungheria».

La nomina di Suvich rilevata a Berlino

BERLINO, 22

Circa il rimpasto ministeriale italiano i giornali si limitano finora ai commenti dei loro corrispondenti o ai titoli che indicano che Mussolini si interesserà ora più direttamente alla gestione degli Esteri. La nomina di Suvich esperto finanziario conosciuto internazionalmente è messa in grande rilievo.

Incidenti nelle acque sovietiche

Barche giapponesi cannoneggiate

LONDRA, 22

Giunge notizia dal Governo della provincia di Hokaido, l'isola più settentrionale giapponese, che lungo le coste in vicinanza di Camciatca è avvenuto uno scontro fra una nave guardacoste sovietica e due battelli da pesca giapponesi.

Secondo notizie da fonte sovietica, i battelli pescherecci avrebbero sconfinato e si sarebbero portati nelle acque russe. Fatti bersaglio al fuoco del guardacoste i due pescherecci si sono ritirati ritornando precipitosamente alla propria base.

Da fonte giapponese si segnala che quattro pescatori sono rimasti feriti. Questo incidente che per sè stesso non è di grandi proporzioni, poichè uno scontro fra una nave guardacoste e pescherecci sconfinati è un fatto che succede sovente in tutte le parti del mondo, può diventare grave, data la tensione dei rapporti, più o meno ammessa, che esiste in questo momento tra il Giappone e la Russia.

Da Mukden giunge notizia che il console generale giapponese di quella città ha tenuto ad assicurare i rappresentanti ufficiali delle Potenze europee e dell'America che il suo Governo non ha alcuna intenzione bellicosa contro la provincia di Jehol. In questi giorni la stampa cinese fa appunto un grande chiasso intorno ad incidenti accaduti a Lhaoyan e al dislocamento di truppe.

I giapponesi parlano di misure protettive necessarie dopo la cattura di un ufficiale di collegamento per opera dei banditi, ma i cinesi replicano che l'occupazione di Mukden è avvenuta appunto in seguito agli incidenti del genere e che quando le truppe giapponesi cominciano a muoversi in Manciuria, non si sa mai dove vanno a fermarsi.

Giunge notizia da Washington che, secondo osservatori americani che si trovano a Mukden, non sono improbabili sconfinamenti da parte dei giapponesi.

Il barone Aloisi partito per l'Italia

ISTANBUL, 22

Dopo aver preso congedo da Mustafà Kemal Pascià il barone Aloisi, R. Ambasciatore d'Italia in Turchia, è partito per l'Italia.

Re Manuel sarà sepolto in patria

La decisione del Governo repubblicano

ROMA, 22

Il Governo portoghese ha deciso di inviare a Londra un cacciatorpediniere per rilevare la salma dell'ex Re Manuel, affinchè i resti mortali dell'ultimo regnante del Portogallo possano essere inumati nel suolo natio.

La salma dell'ex Sovrano, nel ritornare in patria, sarà scortata fino al limite delle acque territoriali portoghesi da una unità della Marina inglese. *(United Press).*

L'„Aiglon" commemorato a Parigi

Un rito funebre agli Invalidi

PARIGI, 22

Una cerimonia funebre in memoria del Re di Roma è stata celebrata oggi a mezzogiorno nella Chiesa di San Luigi degli Invalidi.

Un catafalco ricoperto della bandiera nazionale ed ornato con l'aquila sprovvista della Corona d'oro, era stato inalzato. Erano presenti il Principe Gioachino Murat, rappresentante il Principe Napoleone, la Principessa De La Moskowa, nata Bonaparte, e uno stuo'o numeroso di nobili francesi.

Nel pomeriggio i membri del Comitato costituitosi a Parigi per commemorare l'anniversario della morte del Re di Roma si sono recati in pellegrinaggio alla Malmaison, dove il conservatore generale del Museo ha raggruppato i ricordi e le reliquie di colui che ha regnato per pochi giorni nel 1815, sotto il nome di Napoleone II.

Il campeggio degli Avanguardisti

sulle rive del lago Balaton

LAGO BALATON, 22

La prima giornata del campeggio degli Avanguardisti è trascorsa fra grande animazione. La vita dei crocieristi si svolge secondo il programma predisposto. La disciplina accuratamente tenuta non vieta lo slancio e l'allegria sulle rive del Lago Balaton, le cui magnifiche visioni destano l'entusiasmo delle giovani Camicie nere. Stamane S. E. Arlotta, con il comandante della crociera ed il Generale Marsich ha visitato il Generale Papp Sandor, per ringraziarlo della cortese cordialità. Nel pomeriggio la numerosa colonia bagnante ha visitato il campeggio ed ha assistito alle esercitazioni degli Avanguardisti. Il campeggio è stato visitato anche dagli addetti militari francese, jugoslavo, romeno e turco e dal Generale comandante l'aviazione, che sono rimasti entusiasmati del contegno dei crocieristi. Una sezione di piccoli Levante ha eseguito nel campeggio delle esercitazioni che sono state vivamente applaudite. Il comandante della crociera ha inviato telegrammi a S. E. Mussolini, all'on. Ricci e all'on. Starace, esprimendo la riconoscenza degli Avanguardisti e riconfermando la loro dedizione alla fede Fascita.

Il R. Ministro Arlotta ha inviato all'on. Ricci il seguente telegramma: I nostri Avanguardisti sono giunti in magnifica formazione accolti entusiasticamente ad ogni passo dalle autorità e dal popolo ungherese. Si sono ottimamente istallati in questo campeggio Mussolini sul Balaton alzandovi il tricolore nel nome del Duce. Deferenti saluti. - Arlotta».

Il corso dei capi centuria a Roma

ROMA, 22

La vita al campo dei capi centuria che sorge sulle pendici delle colline prospicienti il Foro Mussolini si svolge in fecondo fervore in attività e nella più perfetta disciplina. Questa mattina dopo la pulizia personale e la doccia i 3000 allievi, inquadrati agli ordini degli istruttori della R. Accademia fascista, hanno iniziato le istruzioni ginnico-militari e quelle di canto corale. Nel pomeriggio sono state impartite agli allievi le lezioni teoriche di legislazione fascista, di igiene e di storia comprese nel programma del corso. Dopo il secondo rancio gli allievi capi centuria, accompagnati dagli istruttori, si sono recati a visitare le località più caratteristiche e interessanti della città.

S. E. Starace riceve il Direttorio

dell'Associazione mitraglieri

ROMA, 22

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: L'on. Starace, presenti il prof. Marpicati e il comm. Gastaldi, ha ricevuto il presidente della Associazione nazionale mitraglieri gr. uff. Arturo Mercanti coi componenti del Direttorio col. Bozzoni e avvocati Libotte e Milesi.

Confermata l'approvazione al programma e all'attività dell'Associazione il Segretario del Partito ha disposto che il concorso nazionale mitraglieri sia tenuto in Roma l'anno prossimo in data da destinarsi.

Gli agricoltori per la festa dell'uva

ROMA, 22

La Confederazione Nazionale Fascista degli agricoltori ha inviato alle Federazioni provinciali dipendenti una circolare circa la partecipazione delle Federazioni provinciali stesse alla terza festa dell'uva. La circolare invita le Federazioni provinciali a mettersi a disposizione dei Prefetti e a invitare i fiduciari comunali a prestare la loro opera fattiva come componenti dei comitati comunali che saranno costituiti secondo le norme dettate dal Ministero della Agricoltura e Foreste. Il compito più importante delle Federazioni e delle organizzazioni è della fornitura di uva ai comitati comunali da parte dei viticultori. All'uopo le Federazioni avranno cura di indire al più presto una riunione della commissione vitivinicola con la partecipazione del consorzio per la viticultura, ove esista, per coordinare le modalità delle forniture in parola. La circolare richiama poi l'attenzione delle Federazioni, specialmente di quelle provincie nelle quali la coltura della vite ha poca o scarsa importanza, per ottenere dalle Federazioni delle provincie viticole più prossime la fornitura dell'uva. L'attività delle Federazioni deve essere ispirata dal concetto di mettere in rilievo la partecipazione alla festa dell'uva degli agricoltori.

Medico inglese pugnalato

in un ospedale indiano

LONDRA, 22

Un tragico fatto di sangue è avvenuto stamane nell'ospedale di Peshavar. Un giovane allievo infermiere musulmano, certo Abdul Sashid, ha pugnalato il medico inglese trentunenne cap. Anson Goldstream, colpendolo a tradimento al collo mentre questi uscito dal suo ufficio, stava dirigendosi alla sala chirurgica. Il giovane medico è morto dopo pochi istanti.

Per quanto si creda che il movente del delitto non sia politico e maturato nell'odio che continuamente vive nell'animo degli indigeni contro gli inglesi, pure è da segnalare il fatto che recentemente il capitano Goldstream è stato fatto segno ad aspri attacchi da parte della stampa nazionalista indiana di Peshavar.

Questi attacchi erano apparsi strani, poichè il giovane dottore era assai popolare tra gli indigeni ed era uno dei più benvoluti medici inglesi. Nello scorso aprile il capitano, per salvare la vita di un indigeno ferito in una mischia tra musulmani e indù, si era prestato volontariamente ad una trasfusione del sangue.

L'indigeno ferito era rimasto a lungo coricato per terra e quando fu trasportato all'ospedale era quasi dissanguato. Il pronto intervento del medico, che gli donò 40 once del suo sangue, valse a salvarlo.

Grave scacco inferto ai paulistani

dalle truppe regolari

RIO DE JANEIRO, 22

Si annunzia ufficialmente che le truppe federali hanno occupato le munitissime posizioni dei ribelli paulistani a Puente Capella da Ribeira dopo un aspro combattimento coi difensori. Le perdite federali ammontano a cinque morti ed altrettanti feriti; quelle dei ribelli naturalmente sono dichiarate rilevanti. *(United Press).*

Otto persone uccise dai banditi

nella capitale del Nicaragua

LONDRA, 22

Una straordinaria incursione di banditi in un negozio affollato viene segnalata da Managua, capitale del Nicaragua. In essa hanno perso la vita tre inglesi e cinque nicaraguani.

Entrati nel reparto preziosi e argenteria di una grande compagnia di proprietà di una società americana, i banditi mentre alcuni di essi tenevano i presenti sotto la minaccia della rivoltella, facevano razzia di quanto capitava loro di buono fra le mani. Mentre i banditi stavano allontanandosi, alcuni impiegati e qualche altro dei presenti tentarono di reagire, ma furono affrontati dai rapinatori che spararono all'impazzata e senza pietà, aprendosi a colpi di rivoltella un passaggio verso l'uscita, in modo che i clienti e gli impiegati accorsi da ogni parte non osavano reagire. Il bilancio del tragico fatto è stato fatto: otto persone sono rimaste uccise ed una diecina ferite.

Tosto la polizia e la guardia nazionale furono avvertite e vennero date disposizioni per la caccia ai banditi. Tutte le forze di polizia furono mobilitate e per qualche ora la città restò come in uno stato d'assedio. Infine, in una vecchia casa alla periferia essi furono scovati e arrestati. I banditi avevano sotterrati gli oggetti rubati in buche scavate nella cantina. La polizia ha dovuto lottare con la folla che avrebbe voluto linciare i colpevoli. Nel processo che si svolgerà fra giorni certamente essi saranno condannati a morte.

L'attività criminale in questo periodo si è intensificata in tutto il Nicaragua. Proprio oggi è ritornato in seno alla famiglia un giovinetto che era stato rapito dai banditi qualche settimana fa. I familiari, ricchi commercianti del Nicaragua, hanno dovuto pagare ventimila dollari per riscattare il ragazzo.

Gli attentatori di Luther condannati

BERLINO, 22

E' terminato oggi il processo contro i due esaltati che il 9 aprile scorso tirarono un colpo di rivoltella contro il dott. Luther, Presidente della Reichsbank, perchè questi non aveva voluto prendere in considerazione le loro strampalate proposte monetarie. Dei due accusati, quello che aveva tirato il colpo, Kertscher, è stato condannato a nove mesi e mezzo di carcere e l'altro, l'avv. Roosem, considerato come organizzatore e mandante del reato, ha avuto dieci mesi. Gli imputati hanno sostenuto di non avere tirato il colpo con l'intenzione di uccidere e nemmeno di colpire il dott. Luther, ma unicamente come atto di protesta per richiamare l'attenzione del pubblico sulle proposte che avevano fatto.

Ultime inconcludenti battute a Ginevra

La Conferenza per il disarmo si aggiornerebbe oggi

GINEVRA, 22

La penultima giornata di discussioni in seno alla Commissione generale del disarmo è stata principalmente caratterizzata dall'esposizione dei punti di vista della Germania, dell'Inghilterra e della Francia sul progetto di risoluzione che sarà votato certamente domani. La continuazione del dibattito sul disarmo sarà quindi rinviata al prossimo anno.

La Germania vota contro

Il capo della delegazione tedesca, Nadolny, ha cominciato con l'osservare che il progetto di risoluzione è tanto meno soddisfacente in quanto è posto in relazione con gli armamenti di uno Stato che, come la Germania, non ne ha punto: cioè è stata completamente disarmata.

In base alle premesse del 1919 il primo compito della Società delle Nazioni avrebbe dovuto essere quello di realizzare e agevolare il disarmo. Si è ora nel 1932 e sta per iniziarsi finalmente l'epoca delle realizzazioni pratiche.

La risoluzione che è stata presentata e sta per essere votata, permetterà finalmente di incamminarsi su questa nuova strada? Il delegato tedesco ha risposto di non nutrire grandi speranze al riguardo e soprattutto quelle che avevano fatto nascere la presentazione delle proposte ...

Proseguendo nel suo esposto, Nadolny, dopo avere posto in rilievo la mancanza di ogni contenuto pratico nel progetto di risoluzione, afferma che non soltanto si asterrà, ma voterà contro, anche perchè la Germania non potrà mai firmare un accordo che non riconosca il principio dell'eguaglianza di diritto in fatto di armamenti, la Germania non potrà intervenire alla seconda fase della Conferenza se le sue richieste per l'eguaglianza di diritti non formeranno oggetto di negoziati fra i Governi.

Ecco così che al progetto viene a mancare l'adesione di un'altra grande Nazione europea.

Strani ragionamenti di Sir Simon

Il Ministro degli Esteri inglese Simon, dalle cui mani sono uscite le linee principali di questo progetto, ci tiene subito a dire che esso naturalmente riscuote la sua piena approvazione. Poscia per rassicurare anche altri Stati che sembrano incerti se aderire o no, il rappresentante inglese fa uno stranissimo ragionamento, non certo atto ad accrescere la fiducia nel contenuto pratico del progetto di risoluzione.

Egli dice infatti presso a poco così: «Se si avesse di fronte un progetto che dovesse essere firmato questa sera stessa, si comprenderebbe l'esitazione di molti delegati. Invece una risoluzione come quella non pregiudica nulla, nulla stabilisce di definitivo e non può urtare in alcun modo le vedute di qualsiasi Stato. Ma c'è di più: la risoluzione in questione non obbliga i delegati a rinunciare a qualsivoglia principio. Essa ha il semplice valore di constatazione ed è ciò che finora si è potuto fare. Anche gli americani non voteranno contro. Perchè mostrarsi più realisti del re?»

Il Ministro inglese continua dicendo che chi troppo vuole, nulla stringe. Bisogna perciò accontentarsi di modesti risultati. Formulare grandi propositi è facile, ma è molto difficile metterli in esecuzione.

Egli termina concludendo che bisogna avere fiducia giacchè quello che non si è realizzato oggi, potrà essere... realizzato domani.

Ed eccoci al Presidente del Consiglio francese. Herriot afferma senz'altro che accetterà il progetto di risoluzione. Esprime poi la sua soddisfazione per il fatto che il secondo progetto di risoluzione contiene l'interdizione della guerra chimica, batteriologica e incediaria.

Le ideologie di Herriot

Dopo questa constatazione il Presidente del Consiglio pronuncia un discorso d'intonazione piuttosto ideologica, il quale però appena riesce a nascondere le restrizioni mentali che lo dettano, cioè la speranza di poter consolidare la posizione militare della Francia allorchè si riprenderà la discussione sul disarmo nel prossimo gennaio. Ecco quindi che nel discorso di Herriot rispuntano immediatamente le vecchie tesi francesi sul disarmo, sulla necessità di istituire una commissione di controllo, specialmente per quanto concerne l'aviazione civile, la soppressione di tutte le organizzazioni giovanili ecc.

Quindi soggiunge:

«Controllo e misure, ecco le due principali parole sulle quali si ferma la mia attenzione. La vostra buona fede comprende tutta la forza di questa affermazione. Se noi perverremo, come la delegazione francese spera, a stabilire uno statuto generale del disarmo, come si può immaginare che esso sia efficace o comunque ammissibile se non accompagnato da misure che permettano di controllarne l'esecuzione e reprimere eventuali violazioni?

La dottrina francese ravvisa la sicurezza come una necessità assoluta per il disarmo, come del resto l'idea dell'arbitrato, che disgraziatamente non tutte le Nazioni hanno ancora acquistato».

Naturalmente Herriot si affretta ad aggiungere che la Francia non reclama la sicurezza per sè stessa; essa vuole garanzie per tutte le Nazioni, piccole e grandi, per gli ex nemici come per gli ex alleati.

Egli così conclude:

«Noi riteniamo che questa garanzia potrà darci la soluzione dei problemi politici che non potrebbero essere risolti al di fuori di essa».

La netta posizione dell'Italia

Per chiudere la cronaca della giornata, diremo che oggi si è continuato a commentare ampiamente le dichiarazioni fatte ieri da S. E. Balbo, con le quali l'Italia si asterrà dal votare il progetto di risoluzione. Come mai un Paese che ha portato il più largo e fattivo contributo alla questione del disarmo, che ha accettato per primo, senza riserve e spontaneamente il piano Hoover, che presentò l'anno scorso un piano per una tregua degli armamenti, si è ora improvvisamente inte-

La risposta viene spontanea alle labbra: evidentemente l'Italia voleva da questa Conferenza qualche cosa di più concreto e di più sereno.

La paradossale situazione

nella zona mineraria belga

CHARLEROI, 22

Sulla città di Charleroi e sulla vastissima zona mineraria e industriale che la circonda è passata nei giorni scorsi una tempesta che ha lasciato in tutti un tremendo brivido di guerra. Sono già noti i movimenti determinati da una controversia salariale fra padroni e operai del bacino minerario del Borinage che ha per centro Mons. L'agitazione si è estesa rapidamente a Charleroi e si verificarono tre giorni di tumulti sanguinosi durante i quali varie zone della città rimasero in mano ai rivoltosi. Dovettero accorrere rinforzi da Bruxelles e i tumulti poterono essere sedati a fatica dopo tre giorni.

I timori che durano tuttora sono giustificati dalla paradossale situazione che da quindici giorni si è creata in tutto il bacino minerario del Belgio. Lo sciopero fu proclamato l'8 luglio e i tumulti di Marchiene e di Charleroi avvennero nei tre giorni successivi. Il 13 la Commissione paritetica dei padroni e operai firmò un accordo che rinviava le discussioni sui salari al primo novembre e metteva fine almeno per il momento alla controversia. Il 14 i Sindacati operai ordinavano la cessazione dello sciopero, ma gli operai, fra lo stupore generale, non si ripresentarono al lavoro. I dirigenti socialisti, consci di essere ormai sopravvanzati dai comunisti, ripresero allora l'agitazione non tenendo alcun conto dell'accordo che avevano firmato il giorno prima. Otto giorni dopo le organizzazioni operaie ordinavano lo sciopero generale per solidarietà con i minatori; ma gli operai non interessati nella controversia non tennero alcun conto dell'ordine e andarono tranquillamente a lavorare, all'infuori naturalmente dei minatori. I dirigenti socialisti non sapevano più che santo invocare. Invitarono i padroni a discutere ancora il patto firmato il 13 luglio, ma i padroni non hanno voluto più discutere. «Nessuna discussione fintanto che dura lo sciopero».

Oggi ci si trova dunque di fronte a questo complicato problema: i padroni non vogliono ridiscutere la convenzione; i dirigenti operai hanno proclamato lo sciopero senza però essere obbediti ed oggi hanno invitato gli operai a ripresentarsi al lavoro lunedì, per sentirsi rispondere che essi continueranno lo sciopero; i padroni si dicono sicuri della sottomissione operaia e gli operai si dicono sicuri del contrario: insomma uno sciopero che c'è e non c'è, nel quale chi ha ricevuto l'ordine di scioperare va al lavoro e chi invece è autorizzato a lavorare sciopera.

Sciagura ferroviaria in Bulgaria

Una grossa pietra sulle rotaie

SOFIA, 22

Sul tratto ferroviario fra Stara Zagora e Corne Orehovica nella Bulgaria centrale, ad un punto ripido della linea, è deragliato un treno merci. Il frenatore è rimasto ucciso. Il resto del personale ferroviario ha riportato ferite gravi. La linea ferroviaria è gravemente danneggiata, tanto che il traffico dovrà rimanere sospeso per quattro giorni. Il deragliamento è stato causato da una grossa pietra che si trovava sulle rotaie. Non si è potuto ancora stabilire se si tratti di un attentato o di una frana.

Il Prefetto di Zara a Lagosta

tra vibranti manifestazioni

ZARA, 22

S. E. l'on. Marcello Vaccari, Prefetto della provincia di Zara, ha compiuto in questi giorni una visita a Lagosta, recandovisi con un trimotore della S. I. S. A. pilotato dall'ing. cav. Maiorana e dal sig. Cosulich.

Accompagnavano il capo della Provincia il sig. Zampieri Emilio, direttore del R. Idroscalo di Zara, il sig. Magnaghi Achille, il cav. Bonafede, capo scalo della S. I. S. A. e il capomanipolo Ferrara. L'arrivo del trimotore a Lagosta è stato salutato da quella popolazione con grande giubilo. Dopo aver sorvolato l'isola, l'idro ammarava felicemente nel porto di S. Michele, mentre dalla binchina, rigurgitante di folla ed ammantata di tricolori, si elevavano grida di saluto del popolo che tendeva romanamente il braccio al capo della Provincia.

S. E. il Prefetto, sceso nel motoscafo della R. Marina, ricevette il primo saluto dal Commissario prefettizio al Comune, capomanipolo Piferi Ciro, dal sig. Vincenzo Dimitri, segretario politico di Lagosta e dalle altre autorità locali. Sulla banchina, in bell'ordine, si trovavano allineati un reparto della R. Marina, la centuria della Milizia, un manipolo di Giovani Fascisti, tutte le rappresentanze delle organizzazioni fasciste e infine un folto gruppo di signorine vestite del caratteristico costume lagostano. Mentre la fanfara suonava la Marcia Reale, S. E. il Prefetto passò in rassegna i reparti armati e le organizzazioni, ricevendo poi in omaggio dei fiori da parte di Piccole Italiane.

Il Commissario prefettizio, dopo aver presentate le autorità pronunciò un elevato discorso facendo risaltare il rinnovato spirito della popolazione, non venuta mai meno ai suoi principii di devozione ed esprimendo al rappresentante del Governo la viva riconoscenza della popolazione laboriosa per l'interessamento incessante di chi prende cura alle sorti della lontana isola, la quale si sente sempre più vicina al cuore della Nazione e sempre più confortata dall'affetto di tutti gl'italiani.

Si è formato quindi un lungo corteo che dal punto d'approdo ha proseguito verso il paese, dove era stato imalzato un grande arco di trionfo. Gli edifici pubblici e tutte le abitazioni hanno esposto la bandiera nazionale; i muri erano tappezzati di manifesti con scritte inneggianti al Duce ed al Fascismo.

Al tocco, nella sala maggiore della Lega Nazionale, ha avuto luogo un banchetto cui hanno partecipato tutte le autorità. Nel pomeriggio ebbe luogo al Municipio un ricevimento, durante il quale sono stati presentati al capo della Provincia i cittadini più ragguardevoli. Il Prefetto si è recato poi a visitare il costruendo magnifico edificio scolastico, che sorge nella nuova piazza e che verrà inaugurato nel prossimo autunno. E' stata visitata pure la sede dei Sindacati fascisti, dove S. E. Vaccari si intrattenne a parlare con gli agricoltori e pescatori sui problemi agricoli dell'isola e sull'andamento della pesca, e quindi si recò all'ambulatorio medico, che il dott. Giuseppe Gazzari ha [illegible]

La sera, nel piazzale della banchina di S. Michele, artisticamente addobbato e illuminato a giorno, S. E. il Prefetto ha assistito alla caratteristica danza della moresca, eseguita dagli inscritti al Dopolavoro comunale, i quali indossavano ricchi costumi. Alla fine della moresca ebbero inizio le danze che si protrassero animatisime fino alle 24. Alle ore 9 del giorno dopo S. E. il Prefetto, congedatosi dal Commissario prefettizio e dalle autorità dell'isola, si imbarcò sull'idrovolante per far ritorno a Zara, non senza aver espresso il suo schietto compiacimento per i miglioramenti morali e materiali riscontrati fra la popolazione dell'isola, per l'ordine e per il perfetto funzionamento di tutti i servizi.

Il nuovo comandante della R. Marina di Zara

ZARA, 22

Il Comando della R. Marina di Zara è stato assunto dal capitano di fregata cav. Morin Sebastiano, dell'Istituto di Guerra marittima di Livorno, aiutante di campo onorario di S. A. R. il Duca di Genova. Ha lasciato il comando il cap. di fregata cav. Enrico Baroni, che va ad imbarcarsi come comandante in seconda sul R. Incrociatore «Fiume». Il comandante Baroni, che per due anni resse a Zara il suo alto ufficio, seppe con la squisitezza dei modi e con la sua instancabile attività in favore degli enti locali accattivarsi la generale simpatia.

S. E. Marescalchi visita in Val Venosta

le foreste demaniali

CAREZZA AL LAGO, 22

Il Sottosegretario Marescalchi ha visitato in questi giorni le foreste demaniali dell'alta valle Venosta indi la foresta del Latemar ed il colle Bleggio spingendosi al rifugio Coronelle, accompagnato dal console Hoffmann direttore del Demanio forestale e dal seniore Storti. Il Sottosegretario ha espresso la sua viva soddisfazione per l'ordine l'organizzazione e la sorveglianza delle segherie in cui vengono lavorati i prodotti di queste foreste.

Francesco Rismondo commemorato

dal comm. Mandel a Pola

POLA, 22

Questa sera, auspice il locale Comitato di azione dalmatica, ebbe luogo al Circolo Savoia la commemorazione dell'eroe dalmata Francesco Rismondo. Alla commemorazione fatta dal comm. Mandel, presenziò una folla di cittadini che gremiva la vasta sala del Circolo. Fra le autorità abbiamo notato S. E. Italo Foschi Prefetto dell'Istria, l'Ammiraglio Castracane, il Segretario federale Relli, il Podestà on. Bilucaglia ed altri.

L'oratore è stato presentato dal dott. Raimondi, presidente del locale Comitato di azione dalmatica. Il comm. Mandel ha parlato per circa un'ora ed ha ricordato dapprima le lotte irredentistiche sostenute dalle nostre terre nelle quali lotte l'Istria e la Dalmazia si erano indissolubilmente unite. Ha accennato ai vari comitati che si erano andati formando nel Regno, per appoggiare gli irredenti, ed ha ricordato come S. E. Italo Foschi, attuale Prefetto dell'Istria, avesse appartenuto a quei comitati interventistici che vollero la guerra liberatrice. Parlò poi del Rismondo, dell'Eroe del San Michele immolatosi per la Patria, concludendo esaltò nel Fascismo il rivendicatore dei Martiri. L'oratore accennò alla Dalmazia, alla quale tutti gli italiani si volgono con cuore paterno. Il dott. Mandel è stato calorosamente applaudito.

Von Gronau ha iniziato

il suo terzo volo transatlantico

BERLINO, 22

L'aviatore transoceanico germanico von Gronau è partito stamane da Sylt con un apparecchio «Dornier» per il suo terzo volo transatlantico. L'aviatore è accompagnato dallo stesso meccanico e dallo stesso radiotelegrafista, che lo accompagnarono durante il volo transatlantico del 1930.

Secondo le ultime notizie, von Gronau ha atterrato questa sera alle 19.50 a Seydisfjord, nella regione orientale dell'Islanda. Compiuto il rifornimento, ripartirà domani mattina per Reykjavik.

Un volo New York-Roma

progettato da un medico oriundo italiano

NEW YORK, 22

Il medico Leone M. Pisculli, oriundo italiano, ha acquistato dall'aviatore Herndon, che insieme con Pangborn nell'ottobre scorso compì il giro attorno il mondo, il nuovo apparecchio allestito per ripetere la trasvolata oceanica che è stato battezzato «American Nurse» (Infermiera americana). Il dott. Pisculli ha progettato di compiere il volo senza scalo New York-Roma ai primi d'agosto, seguendo per quanto è possibile una rotta settentrionale allo scopo di studiare gli effetti dei lunghi voli da aviatori ed aviatrici. Uno dei piloti sarà William Albrecht; il secondo non è stato ancora scelto, ma sarà probabilmente una donna del servizio aereo di sanità di cui il dott. Pisculli è uno dei dirigenti. L'apparecchio subirà in questi giorni gli adattamenti necessari al lungo volo e l'installazione degli apparecchi occorrenti per le ricerche scientifiche del medico e sarà dipinto tutto in bianco. *(United Press).*

L'aviatore italiano Sansone

ferito in un incidente a Zurigo

ZURIGO, 22

Il sergente pilota italiano Sansone della squadriglia di alta acrobazia, che partecipa alla riunione aerea internazionale, è rimasto oggi gravemente ferito quando, durante una esercitazione acrobatica, il suo apparecchio è rimasto investito da fiammate sviluppatesi dal motore. *(United Press).*

L'esodo dei lavoratori stranieri

dalla Francia

ROMA, 22

L'*Agenzia di Roma* riceve da Parigi che nella settimana dal 3 al 9 luglio altri 1642 lavoratori stranieri hanno lasciato il territorio francese.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il Giro ciclistico di Francia

Lapebie vince la tappa Cap-Grenoble

La classifica generale rimane immutata

Il «via» alla più breve tappa del «Tour» viene dato alle 8.30. E' subito il belga Rebry che si incarica di ravvivare il passo. Assistiamo poi a una fase molto vivace e movimentata. Camusso forza l'andatura e soltanto Rebry e Pesenti rimangono a fianco del tricolore che pedala con ammirevole scioltezza. Fra gli inseguitori chi sta compiendo prodezze è il piccolo spagnolo Trueba, che riesce a colmare il distacco portandosi alla ruota dei tre fuggitivi già a metà salita. Appena dopo che Trueba ha ripreso, Pesenti ravviva l'andatura e Rebry passa in ultima posizione.

Trueba al comando

Adesso Trueba passa al comando e tira vivacemente per avere la soddisfazione di varcare per primo il culmine del colle; a 30'' è Pesenti che ha vicinissimo Camusso, a 38'' Benoit Faure, a 1'11'' Barral, a 1'30'' Archambaud e Bulla, a 1'35'' Ronsse, Leducq, Marchisio, Speichel e Stoepel. In pessime condizioni è il fondo stradale della lunga e difficile discesa tutta cosparsa di abbondante polvere e pietrisco. I ritardatari si lanciano giù per la china a rotta di collo per poter neutralizzare... vediamo proprio il «leader» della classifica, Leducq, il quale mentre sta per oltrepassare un gruppetto con Archambaud e Bulla, provoca la caduta di quest'ultimo e poi a sua volta va a terra. La caduta di Bulla e di Leducq non ha però alcuna conseguenza e i due infortunati possono così rialzarsi e riprendere. Soltanto la «maglia gialla» deve lamentare qualche avaria alla macchina che però viene sollecitamente riparata.

La volata finale

Il terzetto di fuggitivi intanto comincia a rallentare perchè Camusso accusa crampi allo stomaco. Non tarda quindi a verificarsi la ripresa dei distaccati e con questa ripresa l'episodio è finito e si riforma un plotone compatto. Fra coloro che non sono rientrati in gruppo è l'italiano Di Paco, che non può pedalare che con difficoltà a causa delle numerose contusioni riportate nella caduta di ieri. La strada si snoda ora nella pianura e all'infuori di un tentativo di fuga non riuscito operato da Demuysère, non si ha più nulla di notevole. A 30 km. da Grenoble, infatti, marcia compatto un gruppo foltissimo di corridori. Anche oggi quindi l'epilogo della corsa si avrà in volata. A causa della «bagarre» delle numerose macchine al seguito, i corridori non hanno agio di difendere in pieno le proprie «chances» e i francesi invano tentano di favorire la vittoria di Leducq. Grazie però all'accorta tattica che francesi sanno svolgere nelle fasi finali, la vittoria tocca egualmente ad uno di loro, Lapebie, il quale regola sotto lo striscione del traguardo Speichel, Bonduel e Stoepel. La classifica generale resta immutata.

L'ordine d'arrivo

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Lapebie in ore 3.21'52''; 2) Speichel a mezza macchina; 3) Bonduel; 4) Stoepel; 5) Bulla; 6) Altenburger; 7) Ronnsse; 8) a pari merito nello stesso tempo del primo: Thierbach, Geyer, Leducq, Camusso, Peglion, Fayalle, Wauters, Barral e Viarengo; 17) Neurath, in ore 3.22'47''; 18) Marchisio e molti altri, fra i quali quasi tutti gl'italiani, in ore 3.23'5''.

Stati Uniti-Germania 1-1

nella prima giornata della «Davis»

AUTEUIL, 22

Gli odierni incontri singolari per la finale europea per la Coppa Davis si sono conclusi con la vittoria di von Cran, tedesco, su Shiels degli Stati Uniti per 7 a 5, 5 a 7, 6 a 4, 8 a 6, e con la vittoria di Vines degli Stati Uniti su Prenn, tedesco, per 6 a 3, 6 a 3, 0 a 6, 6 a 4. *(United Press).*

Le corse a San Siro

MILANO, 22

Premio Cedrate: 1) «Savoia»; 2) «Gambino»; 3) «Vampa Garner». Tot.: 7.50, 27, 6.50, 8.50.

Premio Castano: 1) «Paquita»; 2) «Biordo»; 3) «Zaunkoenig». Tot.: 12, 44, 7, 9.50.

Premio Blevio: 1) «Renzo Tramaglino»; 2) «Elvezia»; 3) «Bombarda Great». Tot.: 8.50, 27, 7, 7.

Premio Golasecca: 1) «Baron Jockey»; 2) «Piero»; 3) «Flora P.». Tot.: 8.50, 33, 6, 8.50.

Premio Benaco: 1) «Melite»; 2) «Rustego»; 3) «Cosacco». Tot.: 13, 74, 7, 12.50, 11.50.

Premio Figino: 1) «Ferravilla»; 2) Lord Jockey»; 3) «Adelante Pedro». Tot.: 15.50, 137, 8, 26, 40.50.

Premio Tornavento: 1) «Giocoliero»; 2) «Venere Garner»; 3) «Forestina». Tot.: 69.50, 59, 20, 10.50, 11.50.

La vittoria degli ufficiali inglesi

nell'incontro col L. Tennis C. Triestino

Sui campi del L. T. C. Triestino al Cacciatore si è svolto ieri un interessante incontro di tennis fra la rappresentativa della Squadra navale inglese e quella del Lawn Tennis Club Triestino. Tutte le partite, alle quali hanno presenziato numerosi ufficiali inglesi e molti sportivi triestini, sono state combattute, e l'incontro si è chiuso con la vittoria dei graditi ospiti per 5-3. Ecco il dettaglio tecnico:

P. Comm. Turner, Comm. Coppinger battono Ebner, Girola 6-1, 6-4; Nordis, Tripcovich battono Capt Powell, Lt. Miers 6-4, 4-6, 6-4; Ara, Girola battono Lt. Drew, Sub-Lt. Hill 6-3, 6-0; Schönburg, Illesi battono Cpt. Powell, Lt. Miers 10-8, 4-6, 9-7; Lt. Comm. Donald, Lt. Comm. Richmond battono Nordis, Tripcovich 8-6, 6-8, 6-4; P. Comm. Turner, Comm. Coppinger battono Rossi, Fera 6-2, 6-2; Lt. Drew, Sub-Lt. Hill battono Rossi, Fera 6-1, 7-5; Lt. Comm. Donald, Lt. Comm. Richmond battono Schönburg, Illesi 7-5, 7-5.

La squadra inglese vince l'incontro per 5 a 3.

Oggi continuerà lo svolgimento del Criterium sociale, col seguente programma: Ore 16: S. D. Zadro-Paladini; S. U. Zaiotti-Illesi; S. U. Rossi-Schönburg. Ore 17: S. U. Nordis-Rossi e vinc. Le finali verranno disputate domani.

Nave "Revenge,, - "Reduci,, triestini

Domani alle 18 si svolgerà sul campo della S. S. Ponziana il preannunciato incontro di calcio tra le sunnominate squadre. Questa partita si presenta molto interessante per il fatto che saranno di fronte squadre con sistema di gioco differente, ognuna delle quali vorrà far rifulgere la propria scuola.

Ecco la formazione delle squadre:

N. A. «Revenge»: Yeomans; Slater e Foster; Francis, Leonard e Dillow; Roberts, Wortington, Hussey-Yeo, Curtis e Andrews.

«Reduci»: Picciga; Devescovi e Gustincich; Scher, Malatesta e Pantani; Pellarini, Pitacco, Engel, Gravisi II e Gravisi I.

Treni bloccati nel Monferrato

durante un furioso temporale

CASALE MONFERRATO, 22

Verso le 18 di quest'oggi un uragano di inaudita violenza si è scatenato sopra una vasta zona del Moncalvese producendo danni assai gravi e devastando alcune località. I treni per Asti e per Casale colti dall'intemperia rimasero bloccati per qualche tempo sui binari sommersi in alcuni tratti per oltre un metro sotto l'acqua limacciosa. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime umane.

La tragedia dei Corni di Canzo

I risultati del sopraluogo giudiziario

MILANO, 22

Si ha notizia da Como che stamane il Tribunale ha eseguito il sopraluogo ai Corni di Canzo come dall'ordinanza di mercoledì. Alle 6 i componenti il collegio assistiti dal Procuratore del Re, Monga, presenti i difensori del Balcone, del Magni e della Grandi e il patrono di P. C. hanno iniziato la salita alla montagna, dove i due amanti trovarono la morte. Dopo due ore di cammino la comitiva è giunta alla località detta «Seconda Alpe» spingendosi fino sulle rocce dove furono trovati i miseri resti del chimico Mezzari e della cameriera bellunese Bernard.

Dopo un accurato rilievo della località è stata particolarmente esaminata la fenditura che è nella montagna e che è chiamata «Passo della vacca». Quindi il collegio si è spinto fino alla sommità dei Corni di Canzo. Erano ivi convenuti alcuni alpinisti milanesi che si sono prestati a passare sopra l'abisso, mostrando così le difficoltà dell'impresa. Ridiscesi poi al rifugio è stato steso un verbale. Il sopraluogo è durato parecchie ore. Il verbale rileva che volendo percorrere il culmine della montagna si è obbligati a passare il «Passo della vacca» e che, quindi, sono perfettamente concepibili e legittime le ipotesi o di un delitto — nel caso che qualcuno abbia dato uno spintone al Mezzari e alla Bernard — oppure una disgrazia, perchè chi mette un piede in fallo e precipita è destinato a morte sicura. Il processo si riprenderà martedì.

Chevalier domanda il divorzio

PARIGI, 22

Alla presenza del Presidente del Tribunale di Parigi, il noto artista parigino di varietà e di cinematografo Maurice Chevalier, accompagnato da due avvocati, ha presentato domanda di divorzio contro la moglie Ivonne Vallée.

La notizia ha suscitato una certa sorpresa a Parigi, dove si ignorava che il popolare artista avesse dei dissensi coniugali.

Tragica fine di un carrettiere

nei pressi di Aidussina

GORIZIA, 22

Un infortunio mortale è avvenuto questa sera a Budagne di Aidussina, vittima del quale è rimasto il carradore Luigi Crasna, di 44 anni, residente in quella località. Il Crasna era intento al trasporto di un carico di pietre. Giunto a metà di una ripida discesa, il carro, per il notevole peso, principiò a discendere precipitosamente. Tutti gli sforzi del carrettiere per frenare l'impeto della discesa furono vani e il Crasna finiva ad un certo momento miseramente sotto le ruote del pesante veicolo riportando la frattura del cranio.

Prontamente accorsero sul posto alcuni militi che cercarono di portare al Crasna i primi soccorsi, ma dato il suo stato preoccupante, fu telefonato alla Croce Verde di Gorizia. Al medico però non rimase altro che constatare il decesso del Crasna in seguito alle gravi lesioni riportate.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	758.3	22	20	cop., legg. mosso
Roma	759.1	30	18	½ coperto, mosso
Torino	759.0	27	15	tre quarti coperto
Milano	758.8	28	16	coperto
Genova	759.4	26	21	sereno, mosso
Venezia	759.6	27	17	piov., legg. mosso
Firenze	758.5	29	21	tre quarti coperto
Ancona	757.7	26	21	½ coperto, mosso
Bologna	759.1	26	19	un quarto coperto
Napoli	759.5	30	20	¾ cop., legg. mosso
Taranto	759.1	32	21	sereno, legg. mosso
Palermo	760.5	28	19	sereno, calmo
Catania	760.0	30	22	½ cop., legg. mosso
Cagliari	763.3	28	21	sereno, legg. mosso
Tripoli	760.0	35	23	¾ coperto, mosso
Messina	760.1	27	22	¾ coperto, calmo
Trento	759.3	23	15	tre quarti coperto
Fiume	757.2	23	19	cop., legg. mosso
Bari	759.6	32	21	sereno, legg. mosso
Sanremo	758.2	26	18	sereno, mosso
Bengasi	—	—	—	
Rodi	754.8	31	23	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area di alta pressione europea va restringendosi verso l'Europa sud-occidentale ed attenuandosi. Il rimanente d'Europa rimane in regime di pressione relativamente bassa, in dipendenza di una vasta area depressionaria, con centro sulla Russia meridionale.

Probabilità: La situazione generale del tempo, sempre instabile, porterà ad un graduale aumento di nebulosità con qualche precipitazione temporalesca sull'alta Italia e l'alto versante adriatico. Sulle rimanenti regioni cielo vario con annuvolamenti più densi lungo il versante tirreno e qualche pioggerella sull'alto e medio Appennino. Venti generalmente moderati settentrionali sull'arco alpino intorno ponente altrove. Temperatura stazionaria. Mare leggermente mosso.

COMUNICATI

Vendita fallimentare

del piroscafo

"FINA,,

Il giorno 26 corrente, alle ore undici, in ottemperanza al provvedimento dell'Ill.mo Sig. Giudice Cav. Filippo Profeta, delegato al fallimento Domenico Saglimbene, in Trieste, presso il Notaio Giulio Paolina, via S. Nicolò N. 7, si venderà al migliore offerente il S/s «Fina». Base d'asta L. 103.427.60.

Avv. Vito Pavoni

Lunedì 25 corrente, ore dieci, procederò vendita migliore offerente in Val di Torre (Parenzo) dei natanti: rimorchiatore «Gianni», tonn. r. 37:70 e 5 chiatte da 30 a 40 tonn. r. ciascuna.

L'ufficiale giudiziario: V. Gasparella

GABINETTO DENTISTICO

dott. Schäffer - Medico-dentista

PIAZZA GOLDONI 3, I • 9-13, 15-19

PREMIATA STIRERIA

ZIBERNA

Specialità: Biancheria da uomo.
Consegna entro tre giorni.

VIA BATTISTI 20 — Telefono 94-62
PIAZZA DALMAZIA 3 — Telef. 40-45
— VIA FELICE VENEZIAN N. 8 —

Albergo Bagni Porto Apollo

ISOLA D'ISTRIA

Posizione incantevole. Propri bagni di spiaggia con magnifico parco. Cucina italiana e tedesca. **Prezzo della pensione** compreso il bagno L. 17.— per persona. Famiglie sconto del 10%. Bambini sotto i dieci anni, L. 10. Chiedere informazioni.

Tutto il giorno BAGNO e PRANZO L. 10.

Un mese di cuccagna

da Scheri via Crispi

per fine stagione

SI SVENDE fino l'ultima camicia

e la penultima cravatta

Lotteria Nazionale

pro

Unione Italiana dei Ciechi

PREMI

per Lire

400.000

Estrazione irrevocabile

4 Agosto 1932

CRONACA DELLA CITTÀ

La stazione per le autocorriere

in un chiarimento degli "interessati,,

Dagli ambienti interessati al problema della stazione autocorriere ci vengono trasmessi gli schiarimenti che seguono:

«E' comparso nelle *Ultime Notizie* del giorno 18 luglio un articolo sulla stazione delle autocorriere scritto da persona che premette non essere nè direttamente nè indirettamente interessata al problema. Di conseguenza, logicamente ha discusso del medesimo senza conoscere a fondo la questione; e infatti non solo non è al corrente dello stato attuale della pratica con esattezza, ma non sa neanche con precisione l'ubicazione del nuovo progetto «preso in esame» per la stazione delle autocorriere.

Riteniamo quindi opportuno, soprattutto per il fatto che la stazione delle autocorriere serve specialmente per il pubblico, che il medesimo sia al corrente con esattezza dei diversi punti fondamentali della questione.

Il progetto per Piazza della Libertà

Circa un anno e mezzo fa, la soluzione proposta di piazza della Libertà era caduta completamente per diverse considerazioni, e lo studio della stazione delle autocorriere è stato ripreso successivamente attraverso lo studio della costruzione di un grande garage modernissimo in piazza Oberdan. Senza entrare nei dettagli nè nelle diverse fasi preliminari dello studio stesso, attraverso contatti fra le principali società interessate e la Provincia e il Comune, si era trovata la possibilità della costruzione della stazione delle autocorriere in un fondo di piazza Oberdan, che per essere circondato da tre grandi arterie e precisamente via Irnerio, via Fabio Severo e via M. T. Cicerone, presentava una soluzione ideale per l'entrata e l'uscita delle autocorriere.

Partendo da queste premesse, è stato studiato nei suoi diversi particolari un progetto di stazione su tale fondo, applicando allo stesso i concetti moderni, in analogia ai concetti applicati per le grandi stazioni ferroviarie, per le stazioni marittime e per gli idroscali. Sottoposto in forma ufficiosa il progetto di massima, così elaborato, sia al Podestà che al Preside della Provincia di Trieste, in via di massima il medesimo accoglieva il loro benestare.

Di tale problema oltremodo importante per gli interessi cittadini e provinciali si interessò opportunamente anche la sede dell'Automobile Club di Trieste. L'Automobile Club in una seduta apposita, esaminate attentamente le diverse soluzioni, ha creduto opportuno di dare voto favorevole alla soluzione di piazza Oberdan, come la più conveniente e la più idonea, considerata sotto ogni aspetto.

In correlazione a quanto sopra esposto, è stata nominata una Commissione plenaria costituita «dai diversi interessati» rappresentanti la Confederazione dei trasporti nella persona del suo presidente, le principali società, il Partito Nazionale Fascista, la Provincia, il Comune, l'Automobile Club e la Società per il movimento dei forestieri. La suddetta Commissione sta appunto esaminando il problema nei dettagli per trovare la forma più opportuna per la sua rapida e concreta attuazione.

A favore di Piazza Oberdan

Le ragioni principali che hanno contribuito poi a prendere in serio esame e attenta considerazione la soluzione di piazza Oberdan sopra indicata, sono le seguenti:

1) che il ridurre il giardino di piazza della Libertà con l'occupazione di parte della piazza per la costruzione di una stazione per le autocorriere e uffici annessi, a parte la discutibilità estetica, non è cosa opportuna in quanto la piazza stessa è già piccola, mentre tutte le principali città del Regno (vedi Milano, Torino, Roma, ecc.) hanno fatto tutto il possibile per lasciare di fronte alla stazione un ampio piazzale che dia l'impressione della grandiosità e della potenzialità della città stessa. Tale questione è ancora più interessante per Trieste, la quale in relazione alla sua superficie ha pochissime piazze e giardini;

2) che da uno studio esatto fatto dalle società interessate è risultato che si hanno giornalmente da piazza Oberdan 19 partenze, dai portici di Chiozza 13 partenze, da via Carducci 9 partenze e da via Ghega 3 partenze; e, fatto un esame comparativo delle linee e delle partenze, troviamo che la linea di compensazione delle medesime passa appunto per piazza Oberdan; il che dimostra che la posizione corrisponde alla situazione attuale delle partenze e degli arrivi;

3) per il fatto che il traffico dei viaggiatori delle autocorriere è costituito per circa il 95 per cento da viaggiatori in arrivo a Trieste nella mattina e in partenza alla sera; è quindi di massimo interesse per i suddetti viaggiatori di arrivare e di partire nella posizione più centrica possibile;

4) perchè l'area si presta con molta opportunità per l'arrivo e le partenze delle corriere, essendo stato bene studiato perchè le corriere arrivino in via Fabio Severo angolo via Irnerio, escano vuote per via Fabio Severo ed escano in partenza per via M. T. Cicerone, senza dare alcun disturbo o noia alla circolazione stradale. A tale proposito è bene chiarire anche che la suddetta stazione non serve da garage, ma è semplicemente un punto di arrivo e di partenza per il pubblico, lasciando tutte le operazioni di pulizia, riparazioni ecc. ad ogni singola Società nella propria autorimessa;

Verso la soluzione del problema

5) che la stazione è per se stessa costituita da un grande salone centrale contornato dalle sale di aspetto per i viaggiatori, da un ristorante, dogana, deposito bagagli, direzione, ecc.; di conseguenza il viaggiatore può trovare nella medesima il massimo comfort e tutto quanto gli può occorrere in analogia alle stazioni moderne ferroviarie;

6) perchè il piano finanziario studiato a tale scopo metteva le società, il Comune e la Provincia in condizioni di contribuire a tale opera a seconda dei propri mezzi e delle proprie forze, restando compartecipi nella proprietà, e lasciando viceversa, molto opportunamente e logicamente, a carico delle società l'esercizio della stazione stessa;

7) e per il fatto infine che è da escludersi nel modo più assoluto che la stazione delle autocorriere possa dare disturbo alla zona in quanto che le corriere che arrivano e partono non possono dare luogo a rumori fastidiosi e inutili, prima di tutto perchè il servizio delle medesime è fatto principalmente nelle ore diurne, in secondo luogo perchè le autocorriere moderne sono assolutamente silenziose e fanno molto minor rumore di un autocarro e di una motocicletta e anche di qualche automobile.

Abbiamo esposto brevemente la situazione. Ci auguriamo ora, essendo questo il desiderio vivissimo del pubblico e delle società esercenti, che la stazione delle autocorriere venga rapidamente costruita; e siamo certi che con l'alto appoggio del Preside della Provincia e del Podestà di Trieste, che ha saputo e ha voluto sempre affrontare i diversi problemi cittadini con vastità di concetti e in relazione alla potenzialità e al prestigio di Trieste (vedi acquedotto, stazione marittima, idroscalo, fognatura, ecc.), il problema sarà rapidamente a favorevolmente risolto».

Le onoranze a S. E. Fogar

per il suo giubileo sacerdotale

A celebrare degnamente il XXV anniversario della consacrazione sacerdotale e della prima Messa di S. E. il Vescovo mons. Fogar (28 e 31 luglio 1907), per disposizioni del Capitolo cattedrale e di apposito comitato cittadino avranno luogo le seguenti manifestazioni:

Sabato 30 corr. a mezzodì si raccoglieranno nella sala maggiore dell'Episcopio, oltre i Capitoli di Trieste e Capodistria tutti i sacerdoti secolari e regolari non impediti, i quali, dopo le rispettive felicitazioni, umilieranno al festeggiato l'obolo filiale per la Messa giubilare. Contemporaneamente l'Amministrazione parrocchiale di S. Giusto presenterà a S. E. un dono di ringraziamento per quanto mons. Vescovo dalla sua venuta a Trieste sempre s'adoperò a vantaggio della Basilica. Alle 12.30 sarà ricevuto il comitato diocesano, che pure, in segno di esultanza, offrirà a S. E. ricchi doni. Di sera, dalle 19.30 alle 20, tutte le campane della città suoneranno a distesa.

Domenica 31 corr. alle 10, nella Basilica di S. Giusto, riccamente addobbata di drappi e di fiori, S. E. celebrerà il solenne Pontificale di ringraziamento, presenti tutte le autorità cittadine. S. E. sarà ricevuto all'ingresso della Basilica da tutto il clero secolare e regolare, che al canto dell'antifona «Ecce Sacerdos magnus» lo accompagnerà all'altare maggiore dove avrà principio il sacro rito. La civica cappella, diretta dal maestro cav. Carlo Paini, eseguirà la detta antifona musicata da Bottazzo, il «Kyrie» e «Gloria» della «Missa pontificalis» di Perosi e le altre parti di Licinio Refice. Dopo l'Evangelo, mons. Vescovo pronuncerà brevi parole di ringraziamento. Al «Graduale» e all'«Offertorio» il prof. Cesare Barison (che gentilmente si presta) suonerà due pezzi di musica classica per violino, accompagnato dal prof. Gastone Zuccoli, il quale pure eseguirà vari brani per organo di musica liturgica. Terminata la Messa tutto il clero presterà il cosidetto «omaggio» al Presule festeggiato, sfilando dinanzi al trono e baciandogli l'anello. Infine verrà intonato il «Te Deum» (musica di Gruber). Le panche del prebitero e della navata di mezzo sono riservate al clero e alle persone munite di apposito invito. Le navate laterali sono libere a tutti.

Per l'occasione il piazzale dinanzi alla facciata della Basilica sarà liberato dagli steccati di tavole.

In due punti del piazzale maggiore saranno installati due altoparlanti, i quali permetteranno, anche alla folla che non troverà posto in Chiesa, di seguire la cerimonia che si svolgerà nell'interno del tempio. Al «Te Deum» suoneranno tutte le campane della città per un quarto d'ora. Nel pomeriggio si svolgeranno due congressi, indetti dalla Giunta diocesana. Di sera ai Salesiani avrà luogo un'accademia in onore di S. E. il Vescovo.

I dati demografici del mese di maggio

La popolazione calcolata e presente di Trieste al 31 maggio u. s. era di 245.925; quella residente di 246.736 individui. Il movimento migratorio durante il mese in discorso fu: immigrati (popolazione presente) 416; emigrati 235. Per la popolazione residente i dati sono: immigrati 454 ed emigrati 256.

I forestieri arrivati e alloggiati negli alberghi, secondo le notifiche pervenute alla R. Questura furono 13.441 mentre nel maggio 1931 erano stati 15.812, con in meno quindi 2371 persone, diminuzione che venne compensata abbondantemente dal maggior numero di forestieri arrivati nel giugno.

Le nascite e i morti risultano dalla seguente tabella:

	maschi	femmine	totale	0/00 abitanti ragguagliati a un anno
Nati vivi	156	131	287	14.2 0/00
Maggio 1931	196	144	340	16 0/00
Morti	131	112	243	12 0/00
Maggio 1931	136	111	247	11.6 0/00
Matrimoni	154			7.6 0/00
Maggio 1931	145			6.8 0/00

Come si vede i nati vivi in confronto con lo stesso mese dello scorso anno diminuirono all'incirca nella proporzione del 2 per cento (il per cento, si badi, è ragguagliato a un anno); i decessi aumentarono ma di un'aliquota trascurabile, pari cioè a 0.4 per cento, ed aumentarono i matrimoni del 0.8 per cento.

Le malattie che contribuirono in maggior misura ai casi di morte furono:

Tubercolosi polmonare	con	49	casi
Malattie del cuore	»	19	»
Tumori maligni	»	18	»
Polmonite	»	16	»
Emorragia cerebrale	»	15	»

Fra le anomalie vale la pena citare due matrimoni i cui sposi di età fra i 20 e i 24 anni si unirono con donne dai 40 ai 45 anni di età.

Il numero indice del costo della vita per il mese di maggio diminuì di 0.57 rispetto a quello del mese precedente, aprile 1932, passando a punti 83.26. Il numero indice del mese di maggio 1931 era 87.04. Senza dare un valore eccessivo e precisamente assoluto al numero indice, i fatti della vita quotidiana dimostrano che i prezzi dei generi di generale consumo nonchè le materie manifatturate in quest'ultimo scorcio di tempo hanno subito delle notevoli falcidie; il che si traduce in una relativa diminuzione del costo della vita. La massima diminuzione si nota nei prezzi delle derrate fresche — frutta e verdure — mentre rimangono quasi inalterati i prezzi di altri generi come la carne e i salumi.

La risposta di S. E. Suvich

alle felicitazioni del Segretario federale

La Federazione provinciale fascista comunica:

Al telegramma di saluto rivoltogli dal Segretario federale, S. E. Fulvio Suvich ha così risposto:

«Dott. Perusino, Segretario federale - Trieste. Con sinceri ringraziamenti e viva cordialità. — *Suvich*».

Nella giornata di ieri sono stati spediti ancora i seguenti telegrammi di felicitazione:

«S. E. on. Ercole, Ministro Educazione Nazionale - Roma. Prego E. V. gradire espressione devoto omaggio mio e funzionari ufficio e dirigenti insegnanti ogni ordine e grado Scuola al confine. — Provveditore *Mondino*».

«S. E. on. Solmi, Sottosegretario Educazione Nazionale - Roma. Invio V. E. devoto saluto mio e funzionari amministrativi direttivi scolastici questa Regione. — Provveditore *Mondino*».

«Eccellenza Suvich, Sottosegretario Ministero Esteri - Roma. Agricoltori Provincia Trieste vivamente compiacendosi altissimo nuovo incarico affidato Vostra Eccellenza, inviano fervidi auguri e devoti ossequi. Aggiungo mie personali vivissime cordialità. — *Cosolo*, presidente Federazione agricoltori».

«Eccellenza Alberto Asquini, Sottosegretario Ministero Corporazioni - Roma. Prego Vostra Eccellenza gradire vivissime felicitazioni agricoltori Provincia Trieste e mie personali, assieme fervidi auguri e devoti ossequi. — *Cosolo*, presidente Federazione agricoltori».

«Eccellenza Fulvio Suvich, Sottosegretario Esteri - Roma. Ateneo musicale triestino, che sotto egida O. N. D. ha fuso maggiori Istituti musicali nostra città, porge V. E. vivissime felicitazioni per meritata altissima carica conferitaLe. — Presidente *dott. Carlo Artico*».

Pellegrinaggio a Brescia

alla tomba di Lino Domeneghini

Il Circolo «Lino Domeneghini», sotto la presidenza dell'on. Luigi Borgo, Segretario generale dei Sindacati fascisti del commercio, indice per il 14 agosto un pellegrinaggio a Brescia, alla tomba dell'on. Lino Domeneghini.

Possono partecipare tutti gli iscritti al Dopolavoro e ai Sindacati e possono partecipare pure i familiari. Prezzo di andata e ritorno lire 30. Le iscrizioni si ricevono al Dopolavoro Circolo «Lino Domeneghini», in via S. Francesco 5, e ai Sindacati del Commercio, in via Dante 7, I.

Una brillante prova dei marinaretti

alla presenza dell'Ispettore centrale dell'O. N. B.

Giunto inatteso nella nostra città per ispezionare la Legione marinara dell'O. N. B., il tenente di vascello comm. Giovanni Grana, capo-servizio del gruppo navi-scuola e marinaretti alla Presidenza dell'Opera, ha trovato ieri sera adunati in perfetto ordine nel piazzale della C. R. B. «Enrico Toti» tutti i nostri baldi marinaretti accorsi prontamente all'appello per essere passati in rivista. Un'adunata d'eccezione, una mobilitazione generale delle forze della Legione, eseguita con puntualità e disciplina prettamente militari, di cui lo stesso comandante Grana si è apertamente compiaciuto col presidente del Comitato provinciale dell'Opera, cav. dott. Puerari.

Alla C. R. B. «E. Toti»

Arrivato a Trieste alle 18, da Venezia, il comandante Grana, prima di recarsi alla C. R. B. «E. Toti», ha ispezionato gli uffici e la sede del Comitato provinciale, dove è stato ricevuto dal presidente cav. dott. Puerari il quale, nell'accompagnarlo nella visita ai vari reparti, ha avuto modo di presentargli i capi degli uffici dipendenti e di illustrargli l'attività molteplice svolta dal Comitato nella nostra città e nella Provincia.

Alla C. R. B. «E. Toti» si è recato alle 21, accompagnato dal cav. dott. Puerari e dal segretario, capomanipolo Cosolo. Nell'ampio cortile della Casa, disposte in quadrato, erano schierate le varie centurie della Legione marinara: la sezione cannoni di Servola, i moschettieri, pure di Servola e gli schermitori di Cittavecchia, i reparti di Barcola, S. Vito, della 298.a Legione «E. Toti» ecc. Tutti presenti, nelle loro fiere divise di marinai, ordinati e attenti agli ordini dei loro comandanti.

All'arrivo del comandante Grana il rituale squillo di tromba fa scattare i giovani sulla posizione di attenti. Gli ufficiali e i dirigenti della Casa si fanno intorno all'ospite, a cui vengono presentati dal cav. dott. Puerari. Sono tra questi il presidente del Comitato Rionale dell'O. N. B. sig. Polacco, il vicepresidente Depangher, il capomanipolo De Belli, il capomanipolo Petronio, comandante la Legione, il capomanipolo Marina, il cappellano don Schuller, padre Barburani, il dott. Lovenati, medico di Legione, gl'insegnanti Gridelli e Rosar, i comandanti dei reparti cav. Menotti Risegari, capomanipolo Viezzoli, il capomanipolo Mismasi, Griselli, Lussi, Hauser, Daradin, Fonda, il maestro di banda Tatulli e altri.

La rivista della Legione

Dopo le presentazioni, il comandante Grana passa in rivista i reparti, intrattenendosi a parlare con i comandanti e manifestando la buona impressione riportata per il senso di disciplina che anima questi nostri giovanetti inquadrati nelle organizzazioni del Regime. Passata la rivista, i reparti si ammassano davanti al comandante Grana, il quale è salito su un tavolo per dire loro due parole da marinaio quale egli è, da camerata quasi, egli dice, e non per pronunziare un discorso che sarebbe fuori posto e privo di effetti. Il cav. dott. Puerari prima ch'egli inizi a parlare, vuole porgergli il saluto deferente a nome di tutti gli organizzati che vedono in lui un ispirato animatore e un fattivo collaboratore di quella grande e benefica istituzione fascista che è l'Opera Nazionale Balilla. Il comandante Grana prende quindi la parola rivolgendosi ai giovani con l'eloquenza semplice ed efficace del soldato d'azione che ha vissuto la guerra e da essa ha appreso ad esser sobrio e alieno da inutili fronzoli retorici. Egli esalta le glorie della Marina italiana, attraverso episodi di vita vissuta, alcuni dei quali, commoventissimi, portano all'entusiasmo i giovani marinari. Quello che vuole il comandante Grana è aprire il suo cuore di soldato a questi giovani ed ispirare loro l'amore per la nostra Marina e l'orgoglio d'indossare quella nobile divisa che seppe farsi conoscere e distinguere su tutti i mari del mondo. L'entusiasmo manifesto dei marinaretti prova come egli sia riuscito pienamente nel suo intento e si sia conquistato le loro simpatie.

L'elogio del comandante Grana

Rivolto poi agli ufficiali e in particolare al cav. dott. Puerari, non esita ad affermare con la più schietta sincerità come venendo qui a Trieste sia rimasto sorpreso della perfetta organizzazione della nostra Legione marinara, della sua disciplina, del suo ottimo comportamento. I marinaretti di Trieste, egli dice, possono andar superbi, poichè essi sono oggi in testa ai reparti meglio organizzati d'Italia. Dopo aver promesso ch'egli farà il possibile perchè la Legione romana «Duilio» venga prossimamente a Trieste a consegnare il labaro alla nostra Legione, l'oratore pone fine al suo dire con un alalà all'indirizzo del Duce del Fascismo e di S. E. Ricci, presidente dell'Opera.

Il presidente della Casa, sig. Polacco, ringrazia il comandante Grana per le parole di elogio avute per la nostra Legione marinara

La cerimonia ha così fine. Al suono dell'inno dei Balilla, i reparti sfilano dinanzi al comandante Grana ed escono dal piazzale. L'ospite, insieme al cav. Puerari, al presidente della Casa sig. Polacco e agli ufficiali, s'intrattiene ancora nella C. R. B. «E. Toti» per visitare l'attrezzatissima scuola radio, la palestra e gli altri reparti. Nella palestra inoltre assistono a un saggio di scherma, diretto dal capomanipolo Risegari

Gli Avanguardisti triestini in Ungheria

Gli organizzati che costituiscono la rappresentanza del Comitato provinciale di Trieste alla IV Crociera Avanguardisti dopo il viaggio attraverso l'Ungheria, sono giunti assieme agli altri 500 camerati di tutte le città d'Italia a Balaton Lelle. Di qui il cav. Gatti, ufficiale accompagnatore telegrafa che i triestini, come gli altri, godono ottima salute. Il loro morale è altissimo; viva e intensa è nei loro cuori la gioia per le accoglienze grandiose e le manifestazioni tributate dagli ungheresi; esprime inoltre a nome degli Avanguardisti tutta la riconoscenza per l'Opera Balilla.

Gli Avanguardisti triestini salutano cordialmente le loro famiglie, per comodità delle quali ripetiamo l'indirizzo telegrafico dei croceristi: Avanguardisti Balatonlelle.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando di Trieste

Tesseramento. Si avvertono i G. F. della VI Leva che oggi si chiude il loro tesseramento. Contro coloro che dopo tale termine saranno sprovvisti della tessera saranno presi severi provvedimenti disciplinari. La Segreteria amministrativa, in piazza Verdi 1, III p. è aperta dalle 19 alle 20.

Corso di preparazione al pilotaggio. Oggi alle ore 19.45 l'ing. Rimmer terrà una lezione sui motori d'aviazione per tutte e due le sezioni A e B.

Centuria di San Giovanni. Tutti i G. F. appartenenti a questa centuria sono comandati di presentarsi in divisa nella sede del C. R. «Quis contra nos?» domani alle ore 7.30.

Calcisti di Roiano a Servola. Domani sul campo di Montebello avrà luogo una partita di calcio tra le squadre di Roiano e Servola. I G. F. delle suddette squadre devono trovarsi sul campo alle ore 7.30.

Gli allievi artiglieri di Torino

in visita a Trieste

Oggi alle 9.35, provenienti da Postumia, giungeranno a Trieste gli allievi della R. Accademia di Artiglieria e Genio di Torino, i quali stanno compiendo nella Venezia Giulia il viaggio annuale d'istruzione. Gli allievi si tratterranno a Trieste per visitare le opere principali della città e del porto e i dintorni, sino al mattino del 26 corrente.

La circolazione delle trattrici. La R. Prefettura comunica: Ritenendo che i treni automobili costituiti da macchina trattrice non suscettibile di portare carico utile e due rimorchi equivalgono agli effetti usura stradale e disposizioni R. D. 9 luglio 1931, N. 933 a treni automobili costituiti da autocarro suscettibile del trasporto di carico utile e rimorchio, il Ministero delle Corporazioni ha disposto che le predette macchine trattrici aventi i cerchioni delle ruote rivestiti di gomme pneumatiche e semipneumatiche e non sviluppanti velocità superiore a dieci chilometri orari, possano circolare con due rimorchi.

Per la campagna granaria. La R. Prefettura comunica: Per favorire la campagna granaria è stato consentito in via eccezionale e limitatamente al periodo attuale della campagna stessa che un autoveicolo trattore, montato dal solo conducente, possa rimorchiare due macchine agricole e che trattrici agricole non sviluppanti velocità superiore a 15 chilometri orari, possano ugualmente circolare se munite di gomme piene, limitatamente al periodo anzidetto.

Il fiduciario del Centro di cultura e propaganda corporativa. La Presidenza del Comitato della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti comunica: Il Ministero delle Corporazioni, con sua nota del 14 corrente, ha nominato il prof. dott. Teobaldo Zennaro, fiduciario del Centro di cultura e propaganda corporativa annesso al Comitato dei Sindacati professionisti e artisti di Trieste.

I funerali del dott. Dapas a Orsera. Si sono svolti ieri a Orsera i solenni funerali del compianto cav. dott. Franco Dapas, ai quali hanno partecipato con cuore commosso l'intera cittadinanza e autorità, rappresentanze e amici di Trieste e di ogni parte della Provincia istriana. Dell'imponente manifestazione di cordoglio daremo relazione nel *Piccolo della Sera* di oggi.

STATO CIVILE DI TRIESTE
22 luglio 1932-X
Nati vivi: 6; maschi 3, femmine 3.
Nati morti: —,
Morti: 7.
Matrimoni: —,

ASTERISCHI

La Mostra della casa moderna

A vedere come s'affolla il pubblico all'ingresso della «Mostra della casa moderna», in via Cesare Beccaria N. 8, si crederebbe trattarsi di un cinematografo che abbia annunziato sui cartelloni un celebratissimo film. E' indicibile la curiosità suscitata nei cittadini, specialmente nelle donne, da questa felice idea degli ingegneri Andrea e Guido Ghira di presentare al pubblico una completa casa moderna: architettura, installazioni, mobilia, arredi, stoviglie, cristalli, soprammobili, dipinti sulle pareti: una casa moderna dove nulla manca. Che questo, della casa moderna, sia oggi il sogno del pubblico, lo si capisce dalla folla che frequenta la insolita esposizione. Ci è chiaro, come in un lampo, al vedere tanta gente — diceva il prof. Braidotti, vecchio agguerrito studioso del problema dell'abitazione — un fenomeno che a bella prima sembra curioso: la possibilità che si costruiscano case nuove, anche in tempi di crisi, senza temere che esse rimangano vuote. Al contrario di ciò che succedeva in altri anni, il pubblico cerca oggi la casa nuova: ha imparato ad apprezzare la comodità, la razionalità della distribuzione d'ambienti, la praticità dei servizi. Perfino negli appartamenti economici di due stanze e cucina, oggi l'inquilino si preoccupa di trovar tutto ciò. — E' le case vecchie? — abbiamo domandato. — Questo sarà uno dei precipui problemi della ripresa economica, quando il denaro costerà meno caro — ci rispose serenamente il prof. Braidotti. La maggior parte delle case vecchie si possono benissimo trasformare. Non ridipingendone la facciata, come molti fanno, ma modificando gli interni. Qui si apre un campo vastissimo di lavoro per i prossimi anni. Intanto noi ci godiamo la casa nuova autentica, insieme col pubblico che la affolla; e devono esser cose molto interessanti, se ci distraggono dall'occuparsi esclusivamente del pubblico, dove la percentuale di belle donne è sbalorditiva. Non v'ha cosa che non sia prodotta dall'industria e dall'artigianato cittadino; artisti cittadini anche gli autori dei quadri appesi in gran numero negli appartamenti. Siamo entrati con idee critiche. Varrà meglio l'appartamento arredato della Ditta Vittorio Florit o quello della Ditta Zanetti-Sollinger? Che cosa ci sarà da dire degli arredi e parati del Magliaretta, del Rubelli, del Mohovich, dello Zerial, e delle tante cose *presentate da tanti collaboratori? La* verità è che non ci sarà proprio niente da dire: se non che una casa moderna può essere oggi, con piena soddisfazione, ammobiliata e arredata completamente a Trieste. Non è da stupirsene. La città dove si sono sapute arredare alcune delle più belle navi del mondo è evidentemente all'altezza di qualsiasi esigenza nell'arredo moderno di una casa. I progressi fatti nell'arte del mobilio in questi ultimi anni, come concezione, come tecnica e come gusto, sono indubbiamente i più meravigliosi che si registrino nella storia di questa pur vecchia arte triestina dell'ammobiliamento. Tale è il fatto consolante, e la critica, se si volesse farla, si ridurrebbe a un'enumerazione di tutto, con lode. La bella Mostra si chiude domani. Avviso a chi non l'ha ancora veduta.

Laurea

Il signor Arturo Roberti, noto arbitro della F. I. G. C., si è laureato alla Scuola superiore agraria di Milano. Vivi rallegramenti.

Versi di Enrico Fornis offerti al Duce. Al chiaro poeta triestino Enrico Fornis S. E. il Prefetto gr. uff. Ettore Porro ha fatto pervenire la seguente lettera: «E pervenuta a S. E. il Capo del Governo la sua pubblicazione dal titolo «Con gli occhi de l'anima». Mi è gradito rendermi interprete dei ringraziamenti di S. E.».

Le poesie di Edoardo Polli. Nella «Rivista italiana di letteratura dialettale», fondata e diretta da Filippo Fichera, è comparso un bellissimo studio sulla poesia vernacola triestina, fatto dal prof. Scandol, preside del Liceo di Varese. In esso era particolarmente apprezzata la poesia dialettale di Edoardo Polli, che anche in questo campo, come nelle varie forme di poesia in lingua da lui trattate, si mostrò pregevolissimo artista.

Rancio dei mitraglieri. Il Gruppo di Trieste dell'Associazione Nazionale Mitraglieri comunica che stasera alle ore 20.30 avrà luogo nella trattoria Cimetta in piazza S. Giovanni, il rancio sociale in onore del capitano Ruggero Biaggi. Coloro che non si sono iscritti possono farlo ancora oggi dalle 13.30 alle 15, in Segreteria sociale, in viale Regina Elena N. 21 (tel. 25540).

I dopocena del Circolo Domeneghini al Parco Obelisco. Come già annunciato, questa sera, dalle 21 in poi, al Parco Obelisco a Villa Opicina, avrà luogo il primo dopocena del Circolo «Lino Domeneghini». Dato il vivo interessamento per questa simpatica iniziativa, è certo che l'annuncio sarà accolto col più schietto favore e che il gradito ritrovo sarà frequentatissimo, perchè numerosi saranno coloro che vorranno godere alcune ore di riposo al fresco, in un ambiente dignitoso e con una spesa modesta. Un ottimo giazzo delizierà gli amanti del ballo; funzionerà pure un ottimo servizio di bar. I biglietti globali di andata e ritorno e ingresso al parco al prezzo di lire 4.50 indistintamente vanno richiesti ai fattorini sulle tranvie di Opicina.

La gita per Brioni e Pola con la motonave «San Giusto». Come annunciato la motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste intraprenderà domani, ai prezzi popolari già noti, la gita per Brioni e Pola, toccando gli scali di Pirano, Parenzo e Rovigno. La partenza è fissata: da Trieste (molo della Pescheria) alle 7, da Pirano alle 8, da Parenzo alle 9.40 e da Rovigno alle 10.30; l'arrivo a Brioni seguirà alle 11.40 e a Pola alle 12. Nel ritorno la motonave partirà da Pola alle 19 e percorrendo, nel senso inverso, l'itinerario dell'andata, arriverà a Trieste alla mezzanotte.

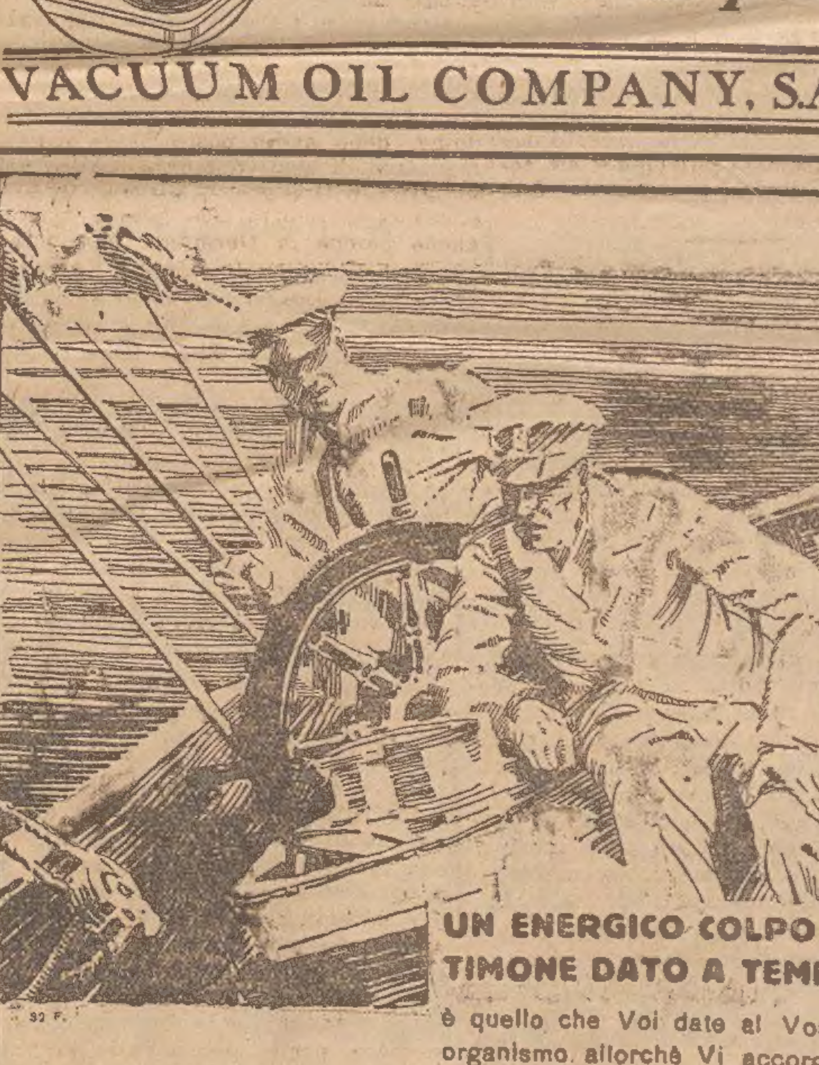
IN un anno di economie come questo, il Mobiloil è l'olio che si vende di più in tutto il mondo: ogni 3 giorni oltre un milione di automobilisti acquista Mobiloil.

La ragione?

Rendimento
Sicurezza
Economia

il Mobiloil resiste e dura di più

VACUUM OIL COMPANY, S.A.I.



UN ENERGICO COLPO DI TIMONE DATO A TEMPO

è quello che Voi date al Vostro organismo allorchè Vi accorgete che esso non funziona a dovere. Due compresse di Italaspirina F. L. prese a tempo, possono evitarVi tutte le noiose conseguenze di un raffreddore, di una laringite, di un'influenza o di un reuma.

Insistete perchè Vi sia fornita Italaspirina F. L. marca stella ☆

e rammentate che esiste una comoda ed economica confezione: l'astuccio a 4 compresse che costa L. 1,35 (L. 1,60 se si tratta di Italaspirina F. L. con Caffeina).

ITALASPIRINA F. L. ★

Concessionario Esclusivo: Società Anonima Stabilimenti Chimici SCHIAPPARELLI - TORINO

NOVITÀ! FIGARO LA NUOVA SIGARETTA LAURENS 0.40 cad SCATOLE DA 10 - 20 - 50 CON BOCCHINO ORO E SENZA

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 50-44

L'incontro Turati-Szilassy
nell'odierno torneo schermistico di Grado

Augusto Turati a Trieste

Con lieto cuore pieno di grati ricordi e di memore affetto, Trieste accoglie oggi Augusto Turati che giunge nella nostra città per una breve sosta, preludio augurale e propizio alla «gala» schermistica di Grado in cui il magnifico e cavalleresco campione italiano si incontrerà alla sciabola con un grande campione ungherese: il dott. Paolo Szilassy. Altra volta, in tempi non molto lontani, e tuttavia ancor presenti agli innumerevoli che hanno avuto la ventura di parteciparvi, Trieste ha salutato, con slancio caldo di fervore e di fede appassionata, Augusto Turati che investito allora dell'alta carica di Segretario del Partito, qui fece una fugace apparizione per adempiere a delicati incarichi di carattere politico. Pur nel breve e gradito soggiorno triestino, gravato il Gerarca dalle responsabilità del suo ufficio e costretto dalla fretta del tempo e dal cumulo delle alte incombenze che da ogni parte d'Italia lo richiedevano, Augusto Turati offrì, in una serena e festosa pausa del suo lavoro, un saggio mirabile delle sue qualità schermistiche. Più pacato e riposante appare questo ritorno di Augusto Turati a Trieste ove ritrova lo stesso spirito di cordiale e fraterno cameratismo, la medesima schiettezza di simpatia e la costante e consapevole ammirazione per l'opera giornalistica ch'egli svolge nella sapiente e geniale direzione della *Stampa* di Torino. I sentimenti di affettuosità che circonderanno oggi Augusto Turati, ospite desiderato e caro non solo di quanti prediligono gl' incontri schermistici ed i saggi sportivi, ma della cittadinanza intera, che ricorda l'entusiasmo della prima accoglienza triestina al Gerarca e le generose e schiette espressioni con cui egli volle, in quelle concitate e rapide giornate, magnificare l'alacrità, l'intraprendenza e lo spirito fascista della nostra gente tutta protesa [illegible] *mento del proprio lavoro* ed all'accrescimento della prosperità, mentre gli rammenteranno la costanza degli affetti, gli testimonieranno altresì l'immutata deferenza e l'ammirazione colma di simpatia per il campione insigne di sciabola e per lo scrittore che onora il giornalismo fascista.

saranno oggi presenti anche la signorina Germana Schweiger, campionessa d'Italia di fioretto che s'incontrerà con uno dei nostri migliori fiorettisti, il Carmina di Fiume ed altri. Grande ammirazione hanno destato i magnifici doni. Tutto fa prevedere una meravigliosa giornata schermistica.

Come abbiamo annunciato, i collegamenti con Grado saranno assicurati da uno speciale servizio di torpedoni della S. A. T. (piazza della Borsa 14) con partenza da piazza Tommaseo alle 6.30 e alle 18.30; ritorno da Grado alle 24 e al mattino di domenica. E' consigliabile prenotare i posti.

La grande serata schermistica

Oggi, dunque, si svolgerà a Grado la grande manifestazione schermistica, comprendente il torneo nazionale di sciabola e una serata di gala, che avrà come attrattiva principale l'atteso incontro alla sciabola fra S. E. Augusto Turati e il dott. Paolo Szilassy di Budapest.

Il torneo di sciabola occuperà molto probabilmente tutta la giornata, perchè numerosissimi saranno i concorrenti che vorranno conquistare i ricchi premi in palio. Esso si svolgerà nel salone del «Lido», dove sono state allestite le pedane, e certamente un pubblico foltissimo assisterà nello spazioso ambiente alle interessanti e combattute gare d'eliminazione.

La grande «gala» schermistica avrà luogo, tempo permettendo, nell'ampio giardino del Palazzo municipale. In caso di pioggia, la festa si svolgerà al «Lido». Il programma di questa serata d'armi, che sarà il magnifico epilogo dell'eccezionale avvenimento schermistico, comprenderà la finalissima a quattro del torneo nazionale di sciabola, e infine l'incontro alla sciabola Turati-Szilassy, che avrà come presidente la giuria il cav. Dante Carniel.

Abbiamo già detto che questo incontro formerà il «clou» della grande manifestazione schermistica, e siamo certi, infatti, che il pubblico di appassionati e di esperti che farà degna cornice a questo match sarà non solo entusiasta per il cavalleresco accanimento della contesa, ma rimarrà soprattutto ammirato per l'arte e per la tecnica finissime dei due contendenti. Soprattutto questo, perchè qualunque sia il risultato di questa attesissima battaglia sportiva, è ben certo che tanto Turati quanto Szilassy, vorranno mettere in luce le loro attitudini artistiche più belle nella scherma con l'arma bitagliente.

Augusto Turati ha un compito difficilissimo col suo forte avversario d'oggi. Egli è certo più virtuoso e più realizzatore col fioretto, mentre il dott. Szilassy è fra i migliori sciabolatori d'Ungheria, allievo del grande maestro italiano Italo Santelli. Il formidabile avversario di Turati ha vinto brillantemente il campionato juniores 1932 e si è piazzato molto onorevolmente nel campionato seniores. Egli ha vinto contro i connazionali olimpionici Gombos e Garay e il campione universitario ungherese dott. Hens. Contro questo agguerrito e valoroso campione ungherese, Augusto Turati si cimenterà in un memorabile combattimento, sfoggiando tutte le sue migliori energie per far trionfare — come è il nostro fervido augurio — i colori d'Italia nell'emozionante e cavalleresca contesa.

Il dott. Szilassy, che da ieri è a Grado, entusiasta dell'Italia e del nostro mare che per la prima volta vedeva, ha dichiarato che, quale sia per essere l'esito dell'incontro di stasera, egli invita a una rivincita Augusto Turati a Budapest.

Sono arrivati già ieri a Grado anche gli schermidori Dante Galante di Venezia, Aldo Montano di Livorno, il dott. Sperati di Lucca e l'avv. Benfratelli, giunto espressamente da Palermo.

Eliminatoria del Gran Premio dei Giovani

Il Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento organizza per domenica 24 corr. il campionato provinciale del Gran Premio dei Giovani comprendente le seguenti gare: Corse piane m. 80, 250, 3000; corsa con ostacoli m. 250. Lanci: disco, giavellotto, palla di ferro. Salti: in lungo, in alto.

Le iscrizioni si accettano presso il Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento in piazza Verdi 1, III p.; e si chiuderanno sul campo. Il ritrovo degli atleti è fissato per domenica alle 8 sull'Ippodromo di Montebello.

La gara ciclistica esordienti

Domani, sul percorso Trieste-Opicina-Basovizza-Sesana-Opicina, avrà luogo la prima gara per ragazzi, organizzata dall'A. S. «San Giusto». Numerosi ragazzi hanno già inviato la propria adesione, se ne attendono però ancora delle altre, chiudendosi le iscrizioni mezz'ora prima della partenza. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 7.30 di domani dinanzi al Caffè S. Marco e la partenza verrà data alle 8, dalla località «Casa degli sposi».

L'incontro atletico Italia-Austria
La squadra austriaca completata

UDINE, 22

La nazionale austriaca arriverà ad Udine domani mattina col diretto di Tarvisio delle 9.50. A ricevere gli atleti saranno le autorità sportive che porgeranno ai graditi ospiti il primo saluto di Udine. La Federazione austriaca ha intanto comunicato i nomi degli atleti che completeranno la squadra. Essi sono: Klein per la corsa m. 100; Weigel per la corsa m. 800; Blody per la corsa m. 5000; Bezwoda per il lancio del giavellotto e Plutner che farà una frazione di m. 200 nella staffetta olimpionica che sarà così formata: Leban, Klein, Plutner e Gudenus.

Domenica mattina avrà luogo, alle ore 11, nella Loggia del Lionello, un ricevimento in onore degli atleti austriaci che parteciperanno all'incontro di atletica leggera Italia-Austria. [illegible] della città di Udine porgerà il saluto *te Gino di Caporiacco.*

I 40 anni della scuola di musica
di una triestina a Palermo

Dal *Giornale di Palermo* rileviamo con piacere queste simpatiche righe che si riferiscono all'attività musicale della triestina Alice Ziffer nella città sicula.

«Nel fare la cronaca del saggio di studio della scuola pianistica della signora Alice Ziffer è per noi un piacere e un dovere ricordare a tutti quelli che si interessano della musica e delle cose del nostro Conservatorio chè quest'anno sono compiuti 40 anni dacchè la signora Ziffer per la prima volta a Palermo faceva sentire pubblicamente i suoi allievi.

La signora Ziffer è nata a Trieste il 4 dicembre 1861. Allieva a Trieste del valoroso maestro Bix e di Giovanni Sgambati a Roma. Nel 1892 vinse per titoli e per esame il concorso per la cattedra di pianoforte nel R. Conservatorio di Musica V. Bellini di Palermo. A Palermo la giovane artista unì il suo destino a quello del prof. Giacomo Baragli, titolare della cattedra di violoncello nello stesso Conservatorio, ed insieme i due artisti svolsero nella nostra città nobile e fattiva opera di propaganda musicale, istituendo, se non erriamo, per la prima volta in Palermo una Società del Quintetto, e alternando alle esecuzioni di musica da camera concerti di pianoforte, pianoforte e violoncello, pianoforte e orchestra, illustrando con conferenze e interessanti audizioni l'opera di musicisti insigni; sono ancora vive nella memoria dei palermitani le commemorazioni di Boccherini, Servais, Chopin, Schumann. Debbo alla cortesia della signora Ziffer il poter riportare le simpatiche espressioni con le quali, in una recente lettera, il maestro Zuelli rammentava alla illustre artista quegli anni di coraggiosa e feconda attività: «Anche se la vita professionale non mi ha avvicinato mai a lei, non ho dimenticato l'artista chei ncontrai nel Conservatorio palermitano, esultante di vita e animatrice «prima» di quei concerti, pionieri di quella cultura di cui altri si fanno belli».

La morte del prof. Baragli troncava nel 1910 l'attività concertistica della signora Ziffer che quasi a compimento di un voto decideva di non più presentarsi in quei concerti in cui per 18 anni il marito le era stato collaboratore intelligente e devoto. Da allora unicamente nella scuola e per la scuola la signora Ziffer prodiga la parte migliore di se stessa, la sua passione immensa per l'arte e per l'insegnamento, con una freschezza e vivacità di spirito che i suoi 70 anni non hanno intaccata. Gli allori colti dalle allieve della sua scuola a Palermo e in Continente sono di ieri e di oggi e di questa bella attività il superiore Ministero ha dato alla signora Ziffer pieno riconoscimento fregiandola, in occasione del suo 40.o anno di insegnamento, del titolo di professoressa emerita con R. decreto 15 ottobre 1931-IX.»

La gita a Zara dell'Istituto Fascista - U. P. Oggi, alle 12, si parte alla volta di Zara. I gitanti devono trovarsi alle 11.30 dinanzi alla Stazione Marittima (Molo Bersaglieri) per imbarcarsi in gruppo col biglietto cumulativo. La colazione sarà consumata a bordo. Il ritorno avverrà lunedì verso le 18.

Per la Costituzione turca. Ricorrendo oggi la festa della Costituzione, il Consolato della Repubblica turca resterà chiuso alle parti durante tutta la giornata.

Un secondo treno per Venezia e Padova
La vendita dei biglietti prorogata

I treni popolari, così pieni di serena giocondità, sono divenuti ormai una simpatica consuetudine domenicale a cui non è mancato nè mancherà per l'avvenire l'appoggio più fervido dei «viaggiatori popolarissimi». La cittadinanza, che vede i treni popolari con estrema simpatia, ha sempre risposto all'offerta dei viaggi economici con un entusiasmo che non trova riscontro in altre manifestazioni del genere.

La gita popolare a Venezia e Padova, che le FF. SS. effettueranno domani con i treni popolari, sarà senza dubbio coronata dal più brillante successo, poichè le richieste dei biglietti di passaggio hanno superato già ieri il numero massimo di viaggiatori per il primo convoglio ferroviario. Nella stessa giornata le richieste dei biglietti per la «popolare» Trieste-Venezia-Padova sono andate man mano aumentando, in modo da far attuare dal locale Compartimento delle FF. SS. due distinti treni speciali per i gitanti diretti all'una e all'altra delle città venete.

Avremo così un treno per Venezia e uno per Padova. In seguito a tale determinazione la vendita dei biglietti per le due destinazioni, che ieri doveva essere sospesa, continuerà invece durante tutta la giornata di oggi e fino all'ora della partenza dei due treni popolari.

Gli orari precedentemente comunicati sono pertanto stati modificati come segue: Gita Trieste-Venezia, costo del biglietto lire 15; andata, partenza da Trieste Centrale ore 5, arrivo a Venezia, Santa Lucia, ore 8.10; ritorno, partenza da Venezia S. Lucia ore 21.13, arrivo a Trieste Centrale ore 0.26. Gita Trieste-Padova, costo del biglietto lire 16; andata, partenza dalla stazione di Trieste Centrale ore 5.15, arrivo a Padova ore 9.20; ritorno, partenza da Padova ore 21.05, arrivo a Trieste ore 0.39.

I viaggiatori popolari diretti a Venezia potranno acquistare, unitamente al biglietto della gita, lo scontrino di ingresso alla Biennale d'Arte, che è stato messo in vendita al prezzo di lire 1.50. I gitanti usufruiranno a Venezia e Padova di altre notevoli facilitazioni.

La festa in onore degli ufficiali inglesi
nell'incanto estivo di Portorose

Dopo due giornate di anticipato autunno che non sono valse tuttavia a turbare la festosa animazione del ridente luogo di soggiorno, Portorose ha ritrovato ieri in questa gloria di sole i suoi più smaglianti e suggestivi colori. «Post nubila, Phoebus». La spiaggia è nuovamente affollata di bagnanti ed è mirabile a vedersi questo policromo campionario di bellezze muliebri in costumi sintetici ed elegantissimi pigiama. Non lontano, sul mare azzurrissimo sono allineate le navi da guerra inglesi in onore dei cui ufficiali ha luogo questa sera al «Palace Hotel» l'annunciato trattenimento danzante.

Gli inglesi non sono facili ad entusiasmarsi. Ma appena hanno fatto conoscenza di questa dilettosa conca istriana non hanno saputo nascondere la loro meraviglia. Portorose li ha conquistati di colpo. Essa costituisce indubbiamente per i marinai inglesi la tappa più suggestiva di questa loro peregrinazione mediterranea. E bisogna dire che hanno saputo approfittarne lietamente, partecipando con gioia fin dal primo giorno alla brillante vita mondana che Portorose offre a tutti i suoi ospiti con generosa dovizia.

L'entusiasmo degli ospiti

La stagione balneare di Portorose è nel suo pieno fervore. Gli ospiti graditi sono giunti numerosi anche dall'estero, nonostante le limitazioni valutarie imposte dai vari Stati dell'Europa centro-orientale ai turisti che varcano le soglie del proprio Paese per cercare sole, gioia e ristoro sulle meravigliose spiagge adriatiche. E nonostante i tempi difficili che consigliano economie a chi non ha denaro in abbondanza, sono sempre in buon numero coloro che consumano [illegible] su questa nostre spiag-

L'attrazione verso il mare è invincibile, perchè il mare è fonte di gioia, di bellezza e soprattutto di salute. Nè si potrebbe consigliare più intelligente impiego del proprio denaro di quello che si spende, dopo lunghi e snervanti mesi di lavoro, per ricuperare o ritemprare le proprie forze nelle stazioni balneari che, come Portorose e le altre gemme adriatiche, uniscono ai benefici derivanti dalla purezza dell'aria, dagli effluvi salmastri, dalla luce solare e dai bagni di mare, un continuo svariare di visioni stupende e di piacevolissime attrazioni.

Sulle spiagge della Venezia Giulia la Natura e gli uomini hanno fatto a gara per rendere più gradito il soggiorno ai forestieri. Tutto è lindo, allegro, incantevole. Ogni giorno, ogni ora ha la sua bellezza mutevole e varia. Le geniali valorizzazioni alberghiere apportate alle nostre incomparabili stazioni balneari, nulla hanno tolto ai prodigi profusi dalla Natura. Così a Portorose l'opera sapiente dei «régisseurs» non ha diminuito minimamente l'armonia stupenda dell'appartata insenatura, deliziosa, pittoresca, invitante, tutta magia di verde e di azzurro.

Nel parco del «Palace»

Vi sono all'estero delle spiagge dove, per quanto piacevolmente, ci si annoia e devono la loro fortuna unicamente all'accorta e intensa propaganda. Qui no, tanta è la varietà degli scenari e delle attrattive. Tra la fresca trepidanza delle albe e la trasparenza dolce delle sere la vita trascorre con ritmo gaudioso sulla spiaggia assolata, nei sontuosi ritrovi, sul mare azzurrissimo e nelle ville sperdute tra il verde dei poggi.

Perciò anche i marinai inglesi trascorrono qui il più piacevole dei riposi, serena sosta di letizia dopo le fatiche della navigazione e della disciplinata vita di bordo. Sono, si può dire, anch'essi, in vacanza e in villeggiatura... E hanno portato ovunque, sulla spiaggia come nei locali pubblici, un'altra nota vivace e pittoresca, anch'essi fervorosamente partecipi di tanta bellezza, che affascina e trasporta in una delizia di sognante riposo.

Portorose ha voluto, con squisito pensiero, accogliere ieri sera gli ufficiali della squadra britannica, nelle festose sale e nel lussureggiante parco del «Palace Hotel». E' stata una brillantissima festa mondana, alla quale, oltre a numerose personalità, è intervenuta una folla elegantissima di villeggianti.

Il gran salone dell'albergo e la magnifica terrazza, elegantemente addobbata, presentavano veramente un colpo d'occhio suggestivo e fantastico. Oltre alle più spiccate rappresentanze della flotta britannica e ad illustri personalità estere, ospiti del «Palace Hotel», abbiamo notato una eletta rappresentanza dell'aristocrazia triestina, che accorrendo numerosa ha voluto dimostrare così la sua simpatia e il suo attaccamento per il «Palace». Erano fra gli intervenuti il comandante signor Thomas Fellows e signora, il capitano Sek[illegible] comandante Aitcknead e signora, il luogotenente Laird e signora, l'on. Vecchini, i Consoli britannico e americano a Trieste, il col. Dalmazzo, presidente dell'Aero Club, il comm. Vidulich, Consigliere delegato della S. I. S. A., l'ing. Maiorana e signora, il maestro Nordio e numerose altre personalità.

Fino a tarda notte il parco dell'albergo era gremito di gente, che stazionava ad ammirare le coppie eleganti, le magnifiche toelette e gli irreprensibili sparati bianchi; una festa di luce e di colori, una visione di squisita e raffinata mondanità nei saloni lussuosi e gremiti e nel parco illuminato a giorno e carico ancora del profumo delle ultime rose.

Faceva gli onori di casa il direttore dell'albergo signor Nino Martellanz, organizzatore del ballo, il quale ha saputo come sempre conferire magistralmente alla serata il carattere della più perfetta e squisita signorilità. All'inizio della festa, fra il più vivo compiacimento degli ospiti inglesi, sono stati suonati l'Inno inglese, la Marcia Reale e «Giovinezza», salutati da calorosi applausi.

La seduta per la valorizzazione
delle Grotte del Timavo a S. Canziano

L'8 maggio di quest'anno, in occasione dello scoprimento della lapide alla memoria del volontario alpino Giuseppe Sillani, ebbe luogo a S. Canziano una discussione, presieduta da S. E. Angelo Manaresi, sulla valorizzazione delle Grotte del Timavo, nel corso della quale veniva stabilito di formare un Comitato per la valorizzazione, che avesse il compito di decidere i lavori da farsi, di sopraintendere alla loro esecuzione, nonchè di curare la gestione dei capitali raccolti tra gli enti interessati.

Il Comitato stesso doveva essere costituito da membri rappresentanti i detti enti, e precisamente: la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, il Comune di Divaccia, il Club Alpino Italiano, la Società Alpina delle Giulie (Sezione di Trieste del C. A. I.), il Touring Club Italiano, il Commissariato per il turismo e l'E. N. I. T., e la Società per il movimento dei forestieri nella Venezia Giulia.

Ora, compiute le diverse pratiche e presi i necessari accordi tra i diversi enti summenzionati, lunedì 25 luglio si passerà alla costituzione ufficiale del Comitato per la valorizzazione delle Grotte del Timavo. La seduta costitutiva avrà luogo, come già annunciato, alle ore 17 nella sala del Consiglio del Municipio di Trieste, presenti le autorità della Provincia di Trieste, e sarà presieduta da S. E. Angelo Manaresi, presidente del Club Alpino Italiano.

La valorizzazione di quel grandioso fenomeno carsico, a nessun altro secondo, che sono le Grotte del Timavo, entra dunque in una fase di attività concreta e in un prossimo avvenire sarà un fatto compiuto.

Tombola notturna in mare. Come già annunciato, domenica, dalle 21 in poi, avrà luogo la grande tombola marinara notturna in favore delle colonie elioterapiche di Cittavecchia. Nel bacino S. Giorgio, di fronte all'Hotel de la Ville, sarà eretto sopra una «maona» il cartellone che sarà illuminato con potenti fari. Le cartelle si vendono al prezzo di lire 1 e concorrono alla vincita di complessive lire 2500. Prima di procedere all'estrazione avrà luogo una suggestiva fiaccolata e la riva sarà illuminata a mezzo di torcie.

Un'adunanza del Corpo insegnante
dell'Ateneo musicale triestino

Nell'aula magna dell'Ateneo musicale fu convocato iersera l'intero Corpo insegnante dietro invito della direzione dell'Istituto, il quale, come abbiamo detto altre volte sorge dall'unione dei due Conservatori cittadini. Ha preso per primo la parola il maestro Menotti Delfino il più anziano degli insegnanti e direttore amministrativo dell'Istituto, per presentare ai convenuti il dott. Artico che ebbe a stendere l'atto notarile dell'unione dei Conservatori e che l'Ateneo musicale ha nominato suo fiduciario legale. Prende quindi a parlare il direttore maestro cav. Federico Bugamelli. Con voce commossa egli ringrazia della nomina che lo pone a capo d'una grande scuola musicale destinata a continuare la nobilissima tradizione dei Conservatori «Giuseppe Tartini» e «Giuseppe Verdi. Se l'onore che gli è reso è grande, continua il Bugamelli, grave è anche la responsabilità che l'accompagna. Assicura che darà tutte le sue forze per governare degnamente l'Ateneo triestino; un passato musicale fecondo di manifestazioni artistiche, tutte serie, tutte nobili, talune di rilevante importanza, lo incita a operare con entusiasmo, certo d'essere in ciò corrisposto dai propri docenti. L'avvenire dovrà somigliare al passato, dal quale viene anche l'esempio magnifico di Filippo Manara, fondatore del Conservatorio «Tartini», nella cui sala, che oggi è l'aula magna dell'Ateneo, il rimpianto maestro educò due generazioni di musicisti all'amore dell'arte.

Il maestro Bugamelli fu ascoltato con vivo interesse dall'eletta folla — settantacinque insegnanti fra effettivi e supplenti — e in chiusa gli fu rivolta una cordiale manifestazione di simpatia.

Esami di grado nella Marina mercantile. Il 29 agosto p. v. avrà inizio presso la locale Direzione marittima una sessione ordinaria di esami per il conseguimento di gradi nella Marina mercantile. Le domande di ammissione, corredate dai prescritti documenti, devono essere presentate alla Capitaneria di porto non più tardi del 12 agosto.

Tombola pro Casa Balilla a Villa Opicina. Domani alle 18.30 sul piazzale della Scuola avrà luogo il gioco della tombola. Grande è ancora la richiesta delle cartelle; perciò si prevede un esito brillante.

L'appello alle donne fasciste istriane
della signora Fanny Foschi

POLA, 22

La signora Fanny Foschi, eletta delegata dei Fasci femminili istriani, ha diramato alle segretarie delle Sezioni istriane, il seguente nobile appello:

«Nell'assumere la direzione dei Fasci femminili di questa nobile e gloriosa provincia dell'Istria, sento il dovere di rivolgere un saluto riconoscente alla signorina Attilia Stagni, per l'opera svolta nell'organizzazione durante cinque anni di attività fervida e appassionata. L'incarico conferitomi da S. E. il Segretario del Partito è assai arduo, ma io confido che non verrà mai meno alla modesta opera mia, la vostra attiva e disciplinata collaborazione. Ai Fasci femminili è particolarmente affidata la nobile missione di attuare le Opere assistenziali, che costituiscono la migliore propaganda tra il popolo. Soprattutto i bimbi debbono sentire ogni giorno la presenza operante del Fascismo che li protegge e li migliora nel corpo e nello spirito. Dobbiamo, o camerate, fare di essi cittadini e soldati, elevare una salda barriera fra i loro fragili corpi e le insidie malefiche delle malattie e della corruzione. La nostra azione, schiva da qualsiasi esibizione, deve essere pronta, agile, ferma, perchè dobbiamo contribuire anche noi donne ad elevare moralmente il popolo ed a dargli una salda coscienza nazionale. Mi è noto che le donne fasciste dell'Istria sanno dar prova di elevatezza d'animo e di spirito di sacrificio e sono certa che metteranno la loro opera al servizio della fede senza attendere ricompensa alcuna all'infuori dell'intima soddisfazione che viene dal dovere compiuto».

A S. E. Starace la signora Foschi ha così telegrafato:

S. E. Starace - Roma Littorio. Assumendo la direzione dei Fasci femminili dell'Istria, invio a V. E. il fervido e devoto saluto delle donne fasciste di questa nobile e generosa Provincia».

S. E. Starace ha così risposto:

«Fanny Foschi, delegata Fasci femminili - Pola. La ringrazio del saluto che mi invia assumendo la direzione dei Fasci femminili della Provincia, saluto che Le ricambio con viva cordialità».

Una casa distrutta dal fuoco a Portorose

Ieri sera verso le 19.30 si sviluppava per cause ignote un forte incendio a Portorose, che distruggeva completamente una casa colonica di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Poropat. I volontari vigili al fuoco accorrevano sul posto quando il fuoco aveva, nonostante i tentativi dei primi accorsi, assunto proporzioni molto vaste, tanto che la casa e la stalla erano un enorme braciere. Nonpertanto i vigili si prodigavano per salvare le masserizie e gli arnesi agricoli del Poropat, che però per la rapidità con cui il fuoco si era propagato, andavano completamente preda alle fiamme.

Il trattenimento estivo di questa sera del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua a Grignano. Questa sera il Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro [illegible] trattenimento estivo a Grignano nella Villa Mignon. A questo trattenimento potranno partecipare esclusivamente i soci del Circolo. Le partenze seguiranno ininterrottamente dalle 20.30 sino alle 21.30, partendo dalla via Carducci angolo via S. Francesco. Quote di passaggio indistintamente, per soci e non soci, lire 2.50 andata e ritorno.

Trattenimenti danzanti della S. S. Giovinezza. I trattenimenti danzanti che tanto favore avevano incontrato lo scorso inverno all'Hotel Savoia saranno ripresi, come già annunciato, nella nuova sede sociale, Corso Vitt. Em. III n. 9, sabato 30 corr., anzichè sabato 23, perchè il Comitato non ha potuto prepararsi con quella scrupolosità che è nota ai frequentatori dei trattenimenti. Gli inviti saranno diramati in settimana. Coloro che desiderassero averne, favoriscano passare in sede nelle ore d'ufficio (17-19).

Dopo una corsa in auto la vostra epidermide ha bisogno di cure

La vostra epidermide per conservarsi morbida e fresca ha bisogno di cura e di nutrimento: lavatevi con Sapol Bertelli, sapone emolliente, purissimo; subito dopo, massaggiate leggermente le mani, il viso e le spalle con un po' di Crema Venus Bertelli e sarete certa di riparare al danno causato dall'aria, dalla polvere e dal sole.

CREMA VENUS BERTELLI

In tutti i nostri reparti
continua la
vendita straordinaria
Scarpe di tela
col 20% di sconto
ABBIAMO NOTEVOLMENTE RIBASSATI I PREZZI DI ALCUNI TIPI ESTIVI DI
OPANCHE, di SANDALI, di CAMOSCIO BIANCO
ecc. ecc.
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
AMEDEO DEI ROSSI
3 - CORSO GARIBALDI - 3
Si prega di osservare i prezzi esposti nelle nostre vetrine

Guardatevi dagli uomini d'affari che ostentano dispregio per la pubblicità. Pubblicità e Costruzione sono sinonimi.

Esso lavora per effetto della Combustione

...ed elimina le detonazioni

Il motore d'automobile é, in realtà, un motore a combustione rapida, ed é alquanto impropria la denominazione comune di "motore a scoppio". Quando la combustione é eccessivamente rapida, e si produce cioé una detonazione, il pistone, anziché essere accompagnato nella sua corsa per effetto dell'espansione dei gas, riceve un urto brutale.

Le conseguenze di questo cattivo funzionamento sono: il battito in testa, l'usura degli assi e delle bielle, e quindi la necessità di riparazioni ecc.

Per merito delle sue proprietà antidetonanti, "ESSO" lavora per effetto della combustione, anche nel caso in cui la detonazione più facilmente dovrebbe prodursi, cioé durante l'accelerazione della ripresa o la marcia lenta sotto sforzo. Vengono così eliminati tutti gli inconvenienti meccanici di un motore che batte.

Adoperare "ESSO" significa economizzare in riparazioni, e prolungare la vita del motore.

STANDARD
Esso

I VANTAGGI DI Esso SONO I SEGUENTI:
Elasticità maggiorre — Ripresa più docile — Accelerazione più rapida — Meno frequenti cambiamenti di velocità — Minori depositi carboniosi.

il super carburante

32-1004

SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PEL PETROLIO, VIA ASSAROTTI, 40, GENOVA

Attenti a gli occhi!

Ieri mattina l'autogenista Serafino Martini, di 49 anni, abitante in via Orlandini n. 84, fu incaricato di curvare un grosso pezzo di ferro, che doveva servire per una nave in allestimento al Cantiere navale S. Marco. Messosi al lavoro, il Bartini stava battendo con una mazza l'asta di ferro, quando questa si spezzò improvvisamente e, fatta una rapida parabola in aria, andò a colpirlo all'occhio sinistro. Premurosamente soccorso l'infortunato, che aveva riportato una grave contusione al bulbo e alla palpebra con conseguente commozione bulbare, fu trasportato con un'automobile all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli prodigò le cure necessarie. Medicato e dichiarato guaribile in non meno di due settimane, il Martini fu accolto nel reparto oculistico.

— Il falegname Felice Compare, di 40 anni, mentre era intento a lavorare in una fabbrica di Aidussina, si produsse, accidentalmente una leggera lesione alla cornea dell'occhio destro. Dopo le prime cure avute dal sanitario del luogo, il Compare fu trasportato con un'automobile privata all'Ospedale Regina Elena, ove, avute le ulteriori medicazioni, fu accolto nel reparto oculistico.

— Venuta a diverbio con i familiari, tale Giorgina M., di 20 anni, si buscò ieri mattina una serie di pugni che le produssero delle contusioni sopra l'occhio sinistro. Rappacificate le parti... in lotta, la giovane Giorgina dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria la medicò e la giudicò guaribile in una quindicina di giorni.

Frutta acerbe che fanno andare all'ospedale

Abbandonato per mancanza di lavoro il paese natio, il bracciante Giuseppe Cesnich, di 19 anni, abitante al n. 38 di S. Pietro del Carso, giunse tre giorni or sono nella nostra città per trovare una qualsiasi occupazione. Vagato inutilmente per la città, il giovane andò, l'altra notte, in cerca di un giaciglio e si diresse verso Roiano. Giunto colà, in via Sara Davis, si fermò per impadronirsi di alcune pere e prugne di cui erano carichi alcuni alberi siti in un giardino. Poscia, il Cesnich andò a rifugiarsi in un fienile, ove passò la notte. Ieri, nel pomeriggio, mentre si trovava nei pressi di Montebello, fu colto improvvisamente da acuti dolori viscerali, provocatigli dalle frutta mangiate la notte precedente. Fattosi indicare da un passante la strada per raggiungere l'Ospedale Regina Elena, vi si recò tosto per avere le cure del caso.

Colà infatti il sanitario di turno all'astanteria gli prestò le cure opportune, dopo le quali le fece accogliere in osservazione nel primo reparto medico.

Ciclista gravemente ferito
nello scontro con una motocicletta

POLA, 22

In seguito ad uno scontro con una motocicletta, scontro avvenuto questa sera verso le ore 22 in riva nei pressi della Capitaneria di Porto, il ciclista Giorgio Busi, di 42 anni, da Dignano, riportava gravi ferite alla fronte, per cui venne trasportato all'ospedale ed ivi accolto nella sezione chirurgica.

I funerali del carpentiere
vittima del lavoro

Ieri nel pomeriggio alle 16.30, partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, si sono svolti i funerali del giovane carpentiere Aldo Bottos, di 19 anni, vittima del tragico incidente verificatosi l'altro giorno nel costruendo idroscalo.

Seguivano il feretro, oltre ai congiunti dell'estinto, numerosissimi compagni di lavoro addetti al Sindacato muratori e affini, al Gruppo E. I. A. a cui apparteneva il Bottos e altre rappresentanze. Numeroso è stato l'omaggio floreale al povero giovane così tragicamente perito. Il feretro, dopo aver percorso le vie della città, ha proseguito per il Cimitero di S. Anna, ove la salma è stata tumulata.

La caduta del cocchiere. Il cocchiere Antonio Crassovin, di 63 anni, abitante a Capodistria, presentatosi ieri mattina all'Ospedale Regina Elena, raccontò che l'altra sera, mentre si accingeva a ritornare con la sua carrozza alla rimessa, perdette l'equilibrio e cadde da cassetto in modo da prodursi delle contusioni alla schiena.

Avute le prime cure il Crassovin fu accolto in osservazione nel reparto di turno.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Carlo Della Martera, da Apollonia e Francesco Viezzoli lire 50 pro Fondo Banelli; da Giacomo Modiano lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Roma e Giuseppe Rocco lire 25 pro Congr. di Carità; da Armando e Anita Segrè (Roma) lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Luigi Giacomini lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Vierù Crieco, da Argentina Anastassachi lire 25, da Lily e Piero Luxardo lire 25 pro Comunità Greco Orientale.

Per onorare la memoria di Alberto Janesich, da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 30 pro Scuola E. Tarabochia.

Per onorare la memoria del dott. Franco Dapas, da Antonia ved. Vidali lire 20 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (Sacro Cuore).

Per onorare la memoria di Giovanna Pittau, dai cugini Giuseppe Klun e Olga ved. Germanis lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalle famiglie Del Piccolo e Pascot lire 10 pro Dispensario Modiano; da Gabriella Cofleri lire 20 pro Scuola E. Filiberto d'Aosta.

Per onorare la memoria di Sarina Fresco Uziel, da Saul Sadoch lire 25 pro Beneficenza Israelitica.

Per onorare la memoria di Giulio Vielmetti, dalla famiglia Basioli lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Gabriele Schekuri, dalla famiglia Stolfa lire 15 pro Conf. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

Per onorare la memoria di Giulia Kovacic, dai coniugi Bendorichio lire 25 pro Chiesa di Barcola (restauri); dai colleghi d'ufficio della figlia Vera lire 135 pro Congr. di Carità.

Nel I anniversario della morte di Arrigo Sencovich, dalla sorella dott. Wanda Semacchi lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla mamma Teresina Sencovich lire 15 pro Congr. di Carità.

Nell'XI anniversario della morte del figlio Riccardo, da Anna e Andrea Zanèd lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del primario dott. Cesare Peschle (Pola), da Maria e dott. Ernesto Roncalli lire 50 pro Ass. Medica (fondo vedove ed orfani).

Per la vendita di merci all'estero

Il Ministero delle Finanze, Direzione generale delle tasse sugli affari, div. I, prot. 40557, dd. 9 luglio 1932, Anno X, pubblica la seguente circolare: «Questa Direzione generale ha avuto recentemente occasione di esaminare la questione dell'assoggettamento a tassa di bollo delle fatture emesse nel Regno per vendite di merci che sono destinate a non essere mai nazionalizzate, in quanto vengono dall'acquirente consumate o rivendute quando le merci stesse sono ancora fuori della linea doganale. Al riguardo devesi considerare che alle operazioni di cui trattasi non possono applicarsi le norme della legge sulla tassa di scambio che disciplina, in base a determinati criteri, i passaggi di merci che formino, o possano, comunque, formare oggetto di scambio ai sensi della legge stessa. Pertanto le operazioni in questione riflettano esse merci che se introdotte nel Regno andrebbero assoggettate a tassa di scambio, ovvero merci che se importate nel Regno beneficierebbero dell'esenzione dal detto tributo, esulano dal regime stabilito per l'applicazione della legge sulla tassa di scambio e le relative fatture emesse in dipendenza di tali operazioni devono essere, in ogni caso, assoggettate alla tassa ordinaria di bollo stabilita dall'art. 52 della tariffa, allegato A alla legge del bollo 30 dicembre 1923, n. 3268 (0.10-0.50 e lire 1 per ogni 3000 lire) e ciò indistintamente tanto se si riferiscano a merci esenti od a merci soggette, nel Regno, a tassa di scambio. Avuto, peraltro, riguardo ai dubbi che potevano nutrirsi circa la bollazione delle fatture emesse per le vendite in questione, disponesi che quanto al passato debba prescindersi da qualsiasi rilievo sia per tassa che per penalità».

Ballo a Roiano. Domenica dalle 16 in poi, a sinistra del Parco divertimenti, in via Giacinti N. 2, grande ballo con musica moderna. Suonerà la banda diretta dal maestro Di Jorio. L'ingresso è libero.

CRONACA GIUDIZIARIA

I furti nella chiesa parrocchiale di Servola

(Tribunale Penale) Da qualche tempo tra gli abitanti di Servola s'era sparsa la voce che ignoti ladri avevano preso di mira le cassette dell'elemosina collocate presso l'altare della Madonna e la statua di S. Antonio della chiesa parrocchiale del borgo. La voce aveva purtroppo un fondamento perchè certi indizi sospetti erano stati notati da uno dei sagrestani e dallo stesso parroco don Mazzarol, per cui i carabinieri del sobborgo iniziarono subito delle indagini per rintracciare i colpevoli.

Ma, tra la generale sorpresa, i carabinieri riuscirono a scoprire che il ladro era nientemeno che lo stesso sagrestano, certo Leonardo Sanzin, il quale per trovarsi da venticinque anni alle dipendenze della parrocchia era tenuto da tutti in grande considerazione.

Il Sanzin, interrogato, dopo qualche reticenza, confessò il malfatto dicendo:

— Me iera vigunda la tentazion de cior qualche lireta per comprarme qualcossa de magnar perchè co' le diese lire al giorno che ciapavo no me bastava per viver. Del resto una volta, el venerdì santo, gavevo tentà de cior do lire fora della casseta del Santo Sepolcro, ma l'altro nonzolo, Romeo Godina, el me gaveva cucà. Alora no go fato gnente. Del resto iera soldi che andava a favor dei poveri. E più povaro de mi no ghe esisti in sta vale de lagrime...

In sostanza, la somma rubata dal Sanzin risultò essere di complessive lire... tre.

Arrestato e rinviato a giudizio, il Sanzin fece, ieri mattina, il suo ingresso nell'aula della sezione feriale, presieduta dal cav. Thermis.

Difeso dall'avv. Guido Zennaro, l'imputato, con umiltà, ripetè la sua confessione.

Il parroco don Mazzarol, cercò di attenuare la responsabilità del Sanzin, dichiarando trattarsi di un povero deficiente.

Comunque il P. M. cav. Pellegrini, ritenne di dover chiedere una pena gravissima: tre anni e 6 mesi di reclusione nonchè 3000 lire di multa.

Il Tribunale però, vagliate tutte le circostanze di causa e accolta la tesi della difesa, condannò il Sanzin, per furto semplice continuato con la diminuente del vizio parziale di mente, a soli 26 giorni di reclusione ed a 260 lire di multa con tutti i benefici di legge.

Le vicende giudiziarie di un capostazione
terminate con un'assoluzione

Nel gennaio 1930 il sottocapostazione delle Ferrovie dello Stato, sig. Corridone Sciarra, comparve davanti al Tribunale penale di Trieste per rispondere di quattro gravi imputazioni di truffa che avrebbe commesse a danno di Antonio Scrobogna, Francesco Spinelli, Dionisio Migliaccio e Alfonso Cannizzaro, il Tribunale, in seguito alle risultanze di causa, assolse lo Sciarra dalle imputazioni riguardanti lo Scrobogna e il Cannizzaro; mentre lo condannò a un anno e due mesi di reclusione e a 700 lire di multa per quelle commesse in danno dello Spinelli e del Migliaccio.

Contro tale sentenza lo Sciarra interpose appello ma senza risultato, perchè la Corte d'Appello di Trieste con sentenza del 15 novembre 1930 respinto il ricorso, confermò la sentenza dei primi giudici. Lo Sciarra ricorse allora alla Corte di Cassazione a mezzo degli avvocati Napoli di Trieste e Lais di Roma.

La Corte di Cassazione, con sentenza del 27 gennaio 1932, accoglieva il ricorso, annullava la sentenza della Corte di Appello di Trieste e rinviava la causa per un nuovo giudizio alla Corte di Appello di Venezia.

Lo Sciarra è comparso ora davanti alla Corte di Appello di Venezia, la quale, dopo un lungo dibattito, accogliendo le argomentazioni della difesa rappresentata dall'avv. Napoli del Foro di Trieste, ha riconosciuto l'innocenza dello Sciarra e lo ha mandato completamente assolto delle imputazioni mossegli.

Le fontane luminose
e il portafoglio del sergente

(Tribunale Penale) Il sergente maggiore del 23.o artiglieria da campagna, Santo Leone fu Santo, di 23 anni, si recò la sera del 18 giugno u. s. in piazza Unità, per godersi la «festa del mare» organizzata in occasione del giugno triestino. Avvicinatosi alla riva si soffermò a seguire il lavoro eseguito da alcuni uomini, imbarcati su di un rimorchiatore, per produrre degli zampilli d'acqua.

— Cosa fanno? — domandò stupito il sergente ad un cittadino.

— Fanno le.. fontane luminose!

— Grandioso!

Ma lo stupore del Leone fu ben maggiore quando s'accorse che un uomo stava frugandogli dolcemente le tasche. Voltatosi di scatto, si trovò faccia a faccia con un tale, al quale, domandò sdegnato:

— Che fate, birbone?

— Ammiro le fontane!

— Ve le do io le fontane! E' al portafogli che... mirate!

— Nemmen per sogno!

Ma il sergente, punto persuaso, da queste dichiarazioni, afferrato l'individuo per un braccio lo costrinse a seguirlo al Commissariato di via S. Giorgio, assieme al carabiniere Toninoso Del Monte, che per caso aveva assistito alla scena. Il tizio identificato per certo Cesare Cazzella di Fortunato, di 47 anni, da Gallipoli, fu, per quanto si protestasse innocente, trattenuto in arresto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Rinviato a giudizio, il Cazzella comparve ieri mattina nell'aula della sezione feriale.

Invitato a giustificarsi, il tizio negò, a spada tratta, di avere tentato di borseggiare il sergente.

— Si tratta di un equivoco! Io non ho nemmen toccato il sergente! Che Dio me ne liberi, non sono capace di commettere simili gesti...

Il P. M. cav. Pellegrini, nonostante queste dichiarazioni d'innocenza, ritenne di chiedere 1 anno e 13 giorni di reclusione e 1037 lire di multa.

In difesa del Cazzella parlò l'avv. Guido Zennaro.

Indi il Tribunale, presieduto dal cav. Thermes, vagliate tutte le circostanze di causa, sentenziò condannando il Cazzella a 6 mesi di reclusione ed a 500 lire di multa col beneficio della condizionale.

El paron dela casa...

(Tribunale Penale) Era da poco scoccata la mezzanotte del 2 aprile u. s., quando una donna, con i segni del terrore impressi sul volto ancora giovane, bussò alla porta della stazione dei carabinieri di Servola.

— Aiuteme! Salveme! Mio marì el me ga minaciado de coparme! El voleva coparme e mi ghe son scampada!

Le invocazioni della misera erano tali, che alcuni carabinieri, presi i moschetti, si fecero subito accompagnare sul posto della mancata tragedia ove trovarono certo Antonio Grandi, il quale, con gli occhi accesi si dimenava e sbraitava dichiarando di voler farla finita una buona volta con colei che aveva osato disobbedirlo.

— Che vi ha fatto?

— Cossa la me ga fato? La se ga rifiutà de andarme cior mezzo litro de vin e persuto.

— Ma se non vi reggete in piedi tanto è il vino che avete bevuto!

— Co' voio vin, vin devi esser! Son o no son mi el paron de la casa?

I carabinieri, fatti i debiti accertamenti, ritennero di denunciare il Grandi all'autorità giudiziaria la quale, previo procedimento penale, rimise la soluzione della pratica ai giudici della sezione feriale.

Il processo si è svolto ieri mattina.

Il Grandi, difeso dall'avv. Matosel-Loriani, riuscì però a cavarsela con una sentenza di assoluzione perchè il fatto a lui addebitato, secondo le risultanze di causa, non costituisce reato.

Presidente: cav. Thermes; giudici: Musumeci e Petrucci; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere: Riva.

Recite di filodrammatici

Recita al Fascio Femminile di Aurisina. Viva è l'attesa per lo spettacolo che darà la Filodrammatica del Fascio Femminile di Aurisina, diretta con tanta cura dalla contessa Giorgina di Zamagna, questa sera alle 20.30 precise e domani 24 corr. alle 17.30, rappresentando la commedia in un atto di R. Landi «L'uomo propone e Dio dispone» e la commedia in due atti del Gallina, «Così va il mondo bimba mia!». In caso di maltempo, lo spettacolo, anzichè all'aperto come annunciato, verrà tenuto nella sala.

Radio Gruppo Nord
Programma del 23 luglio 1932-X

8.15-8.35: Giornale radio e lista delle vivande. 11.15-12.30: Musica varia. 1) Cimarosa: «Orazi e Curiazi», ouverture; 2) Canzone; 3) Kalman: «La principessa della Czarda», fantasia; 4) Canzone; 5) Grothe: «Fiabe dorate»; 6) Canzone; 7) Camusso: «Racconto d'amore»; 8) Eysler: «Un giorno in Paradiso», fantasia; 9) Monleone: «Il patto dei tre», preludio; 10: Stajano: «Milite d'amore». 12.30: Dischi. 14.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 13-14 (Trieste): Quintetto. 16.30: Giornale radio. 16.45: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende. 16.50: Rubrica della signora. 17-18 (Trieste): Concerto vario. 1) Mozart: «Titus», ouverture; 2) a) Bach: «Gavotta e Musetta»; b) Linden: «Sfinge»; c) Russi: «Umoresca» (pianista Laura Margon); 3) Schubert: «Margherita all'arcolaio»; 4) Urbach: «La poesia di Rubinstein», selezione; 5) a) Chopin: «Notturno», op. 72, n. 1; b) Moszkowsky: «Etincelles» (pianista L. Margon); 6) Theimes: «Incantesimo dei fiori»; 7) Borsatti: «Gavotta graziosa». 18.30: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni dell'«Enit». 18.45: Comunicazioni dei Consorzi agrari. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. - 20.45: Varietà. Nell'intervallo: Conversazione di Alberto Casella. 22: Musica da ballo dal «Luna Park Lido» di Milano. 23: Giornale radio. 23.55: Ultime notizie.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «A. Crena». Il gruppo escursionisti indice per domani 24 corr. una escursione a Monrupino e Sistiana. Ritrovo alle 5 in Piazza Goldoni. I giovani che intendono iscriversi a tale gruppo si rivolgano alla segreteria sociale ogni martedì e venerdì dalle 21 alle 22.

«Mario Trevisan». Gli atleti Tramarini, Loviei, Sarifini, Beni e Fantoni si trovino equipaggiati domani alle 7.30 all'Ippodromo di Montebello. Lunedì 25 corr. alle 19.30 avrà luogo nella palestra sociale la premiazione degli atleti che hanno partecipato ai campionati italiani di lotta svoltisi a Roma e un incontro di lotta libera a squadre. Tutti gli iscritti alla Sezione lotta sono comandati a presenziare. Sono aperte le iscrizioni al campionato sociale allievi di lotta greco-romana. Le iscrizioni si ricevono in sede. La pesatura avrà luogo lunedì dalle 19 alle 20.

Società Ginnastica. Tutti i nuotatori che intendono partecipare alla «Coppa Scaglionia», devono trovarsi domani domenica alle 9 a Barcola. Verranno fatte le iscrizioni e le prove, alle quali saranno presenti i tecnici Scholz e Predonzani e il fiduciario dei «liberi nuotatori» signor De Jurco, che rilascierà le tessere occorrenti alla partecipazione.

Sezione atletica leggera. Tutti gli atleti partecipanti alle gare del Gran Premio dei Giovani, organizzate dal Fascio Giovanile di combattimento, devono trovarsi domani mattina, mezz'ora prima dell'inizio delle gare, all'Ippodromo di Montebello. Contemporaneamente sono convocati tutti gli altri atleti della Sezione per il solito allenamento.

I soci che desiderano assistere all'incontro atletico Italia-Ungheria a Udine, si trovino domani alle 7 alla Stazione centrale, muniti della tessera dell'O. N. D., per poter usufruire del ribasso del 50 per cento. Partenza alle 7.35, ritorno alle 22.10.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo l'annunciato trattenimento di danza per soci e familiari nella Villa Mignon a Grignano. I torpedoni partiranno ininterrottamente dalle 20.30 alle 21.30 dalla via Carducci, angolo via S. Francesco.

Dopolavoro Arsenale Lloyd. Domani, nella trattoria Mecchia, Passeggio S. Andrea 40, alle 10 incontro di bocce con la squadra Pitteri Vespucci e alle 16 col Dopolavoro Tranv. Stella d'Oro. Alla sera concerto.

Dopolavoro portuale «A. Casalini». Sono aperte le iscrizioni alla Sezione filodrammatica, che verranno accettate presso la segreteria, via S. Lazzaro 2, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, e nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, anche alla sera, dalle 20.30 alle 22.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Per la gita di Ferragosto al Mangart, Tarvisio, Laghi Fusine e Valbruna, sono aperte le iscrizioni per il secondo automezzo.

Domani gita-bagno a Santa Croce. Ritrovo alla fermata tram 6 (Portici Chiozza).

Pubblico Impiego - Gruppo calcio. Tutti i calcisti sono convocati per domani alle 17 in campo Montebello.

S. S. «Giovinezza». Con lunedì 24 corr. sarà a disposizione dei soci la nuova sede, Corso V. E. III n. 9, tutti i giorni feriali, dalle 17 alle 20.

Atletica leggera. Oggi dalle 17 in poi, al campo di Montebello, riunione d'allenamento. Si raccomanda vivamente, in special modo agli atleti che parteciperanno all'eliminatoria regionale del «Gran Premio dei giovani», di non mancare.

Gruppo E. I. A. Domani 24 corr., a San Giacomo (via dell'Industria, angolo A. Vespucci) ballo all'aperto, che principierà alle 17 e si protrarrà fino alle 24. Suonerà uno scelto complesso bandistico.

S. S. «Vedetta Veloce». Domani, gita-bagno a S. Croce; ritrovo alle 7.15 in Piazza Goldoni. I giocatori di volata inizieranno gli allenamenti da lunedì prossimo.

Il Consiglio direttivo deve trovarsi martedì prossimo alle 20.30 in sede, per importanti deliberazioni. Nessuno manchi.

G.E.M.M.A. Per i giorni 14 e 15 agosto viene organizzata una gita con automezzo, meta il Monte Mangart. Le iscrizioni si accettano fino al 9 agosto, seralmente in sede (via S. Marco 17, I).

S. C. «Aquila». Tutti i partecipanti alla gita notturna a San Daniele del Carso sono pregati di trovarsi alle 23 precise ai Portici di Chiozza.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera dalle 20 in poi, trattenimento sociale.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero. Domani soliti trattenimenti, dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Sala Tersicore. Oggi alle 21 grande trattenimento di danza. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi ballo con il Jazz Meniconi.

Littoria

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T. Tutti gli specialisti (grafisti, goniometristi, telemetristi, graduatori e puntatori) delle batterie 138.a e 141.a, sono comandati di trovarsi domani 24 corr. alle 8 al Poligono di Servola per prendere parte alle esercitazioni preparatorie per le prossime gare.

Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati di trovarsi domani 24 corr. alle 9 in caserma di via Donadoni n. 11, per istruzioni teoriche.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste:

Per Pola alle ore 7; da Pola alle 19.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 19.15.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.20.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 21.20.

Per Umago, alle 7 e alle 15; da Umago alle 19.45.

Per Salvore, alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.20.

Per Portorose, alle 8, alle 10., alle 15 e alle 16; da Portorose alle 9.50, alle 12.55, alle 19.15 e alle 20.55.

Per Pirano, alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Pirano alle 9.30, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.20 e alle 23.

Per Isola, alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, al 16, alle 20.30 e alle 21; da Isola, alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Grado alle 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 12, alle 19 e alle 19.30

Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle 8, alle 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, alle 15, alle 18 e 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 10 (facolt.), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa), 10 B. (facoltativa), 11 B., 12.5 B., 13.15 B. (facoltativa), 15 (gita diretta), 15 (Bagno), 18 (Bagno), 20.30 (Bagno); da Capodistria, alle ore: 5 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 10 (facoltativa), 12 (Bagno, facoltativa), 13.15 (Bagno), 17 (Bagno, Ospizio e trasbordo da Ancarano), 19.30 (gita diretta), 22 (in occasione della grande festa in Belvedere, tempo permettendo).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» (partendo dalla radice del Molo Bersaglieri):

Per Isola, alle: 8, 10.5, 12.5, 14.45, 14.55, 19, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle ore: 6.40, , 8.30, 9 (per Strugnano-Trieste), 12, 13.10, 19.15, 20.30, 21.30 e 22.45.

Per Strugnano, alle: 8, 10.5 e 14.45; da Strugnano, alle ore: 7.45, 9.20, 11.30 e 18.30.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8 (tocc. bagno Postogna), 10 (tocc. bagno Postogna), 12.5, 13.5* per il bagno Postogna; 14.45 (tocc. bagno Postogna), 16.15* 19.30, 21 e 22.15*; da Muggia alle: 7.5, 8.45, 11.20, 12* (dal bagno Postogna), 13.35* (da bagno Postogna, tocc. Punta Olmi), 13.45, 15.30* 19, 20.30 e 21.45*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15 e 12.45.

Le corse segnate con l'asterisco sono facoltative.

Per Punta Sottile, alle ore: 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.5 e 18.30; da Punta Sottile alle ore: 9.35, 11.50, 13.10, 14.20, 18 e 20.

Per Punta Olmi alle ore 8.30, 10, 13.05, (tocc. bagno Postogna), 14.40, 15.50, 19; da Punta Olmi, alle 9 (tocc. Lazzaretto), 11.50 (tocc. bagno Postogna), 13.50, 15.10, 18.30, e 19.45.

Per il Lazzaretto, alle: 8.30 (tocc. Punta Olmi), 10 (tocc. Punta Olmi), 15.50 (tocc. Punta Olmi); dal Lazzaretto, alle. 9.20, 11.35 (tocc. Punta Olmi e bagno Postogna), 18.10 (tocc. Punta Olmi).

Le corse per i bagni di Punta Sottile, Punta Olmi e Lazzaretto si effettueranno soltanto se il tempo lo permetterà.

Con i piroscafi della Navigazione Giulia-na (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle: 8, 9, 9.45, 10.30, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17, 17.45, 18.30, 19.30; da Miramare-Grignano, alle: 8.30, 9.30, 12, 12.30, 13.30, 14.30, 15.15, 16, 16.45, 18, 18.45, 19.30, 20.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17: «Matrimonio d'inclinazione» con Ridolini. Comp. Cecchelin, nuovo progr.
Eden. 16.30. Prezzi estivi L. 1: «L'uomo e la bestia» con Noah Beery e E. Cronvell.
Italia. 16: «Monte Carlo» di E. Lubitsch con Jeannette Mac Donald. I L. 2, II 1.50.
Regina. 17: «Sogno di un valzer» con Madge Christians e Willy Fritsch. II L. 1.
Impero. 16.30: «Fiamme sul mare» con R. Montgomery e Dorothy Jordan. Metro.
Massimo. 16: «La febbre dell'oro» con C. Chaplin (Charlot). Nuova ediz. sonora.
Garibaldi. 16: «Rosa d'Irlanda». gioielle son. cant. con N. Carroll e C. Rogers.
Odeon. 17: «La mandragora» con Brigitte Helm, Paul Wegener e Ivan Petrovich.
Reale. 16.30: «Donna che ama» con Greta Garbo. Luce: «Vita di spiaggia a Barcola».
Novo Cine. 16.30: «La miniera di Bebè» con Bebè Daniels. Prima visione. L. 1.
Galileo. 16: «Io e la scimmia» con B. Keaton. Varietà: Vusio tenore, Lucy eccent.
Savoia. 16: «L'Arca di Noè», nuova ed. son. con D. Costello e G. O' Brien.
Aurora. 17: «Sigfrido», capolavoro «Ufa». Edizione sonora.
Ponolo. 16: «Poker d'amore». Varietà: Silva Pick e complici. Ore 20 all'aperto.
Centrale. 17: «Le nuove follie», son. e cant. con El Brendel e M. White.
Roma (all'aperto). 20: «L'ala della fortuna» con Emil Jannings e R. Müller Topolino. (In caso di cattivo tempo, si proietta nella sala).
Armonia. 15.30: «La sposa di Santa Cruz», son. cant. con D. Brugges e I. M. Brown.
Vulcania (all'aperto Montebello). 20: «Notti nel deserto», son. cant. con J. Gilbert.
Venezia. 16: «Cow-boy per forza» con W. Haines e «Juanita» con T. M. Coy.
Belvedere. 16: «L'Arciduca Giovanni», edizione sonora con Xenia Desni.

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino Pubblico. Nuovi debutti di varietà con jazz «Happy Boy». Comp. Sain nella commedia musicata «Faccio io».
Teatro Estivo Boschetto. Comp. dialettale triestina di varietà Carlo Fiorello, con la rivista «Passa lo studente». Successo!
Parco dei divertimenti Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Bauci.* Leonardo da Vinci ha lasciato questo saggio consiglio: «Riprendi l'amico in segreto e lodalo in palese». Lei evidentemente non lo conosceva ed ha agito al contrario: inde irae.

Vernielis. Le abbiamo già risposto nel «Piccolo della Sera» del 12 luglio che un testamento olografo, cioè scritto e firmato di pugno del testatore, è perfettamente valido. Nel caso da lei prospettatoci non si tratta però di testamento olografo, dato che le disposizioni d'ultima volontà furono scritte a macchina sotto dettato della testatrice. In questo caso, secondo la nostra legge, era indispensabile l'intervento di un notaio, che avrebbe dovuto ricevere il testamento (che allora sarebbe stato «pubblico») in presenza di quattro testimoni. A parer nostro, quindi, il testamento in questione non è valido.

Astra 22enne. 1) S'informi presso il R. Ufficio Successioni e Demanio, piazza Chiesa Evangelica, 2. 2) Se lei è sicura di poter accampare dei diritti, affidi la pratica ad un avvocato.

Terrazziere. Il terrazzo si lucida con la cera come i soliti pavimenti.

Assidua lettrice. Contro gli scarafaggi adoperi una miscela di acido borico in polvere e farina, in parti uguali.

Buonomino. Le consigliamo di scrivere per informazioni all'Istituto coloniale fascista, via Giustiniani, Roma.

Giovane vedova. Non ci è possibile soddisfare la sua richiesta. — *Urgente.* Noi riteniamo di sì; comunque ciò dovrebbe risultare chiaramente dalla polizza.

Volontario 17. Bisogna attendere il prossimo concorso. Nel bando dello stesso saranno indicati chiaramente tutti i documenti richiesti. Per informazioni dirette deve rivolgersi al Ministero dell'Aeronautica, Direzione Generale personale e scuole.

Girasole. No, perchè dovrebbe ottemperare all'ordine citato.

Filosofo. Troverà difficilmente chi le pubblichi a proprie spese.

Un monfalconese. In caso di decesso per malattia non hanno diritto all'indennità. — *Giulietto.* Il peso medio del cervello di un europeo è per gli uomini di 1362 grammi e per le donne di 1219 grammi. Il cervello dei cinesi pesa in media di più di quello degli europei, quello dei negri di meno.

Continua nel Piccolo della Sera

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 23 luglio (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 206, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 100, 101, 102, 104, 105; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 250, 251 252, 254, 256; giov. coperta in I 113, 115, 116, 117, 118; giov. coperta in II 57, 52, 58, 59, 60; mozzi coperta 48, 59, 55, 60, 62; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 199, 222, 224, 225, 226; carbonai 36, 48, 54, 55, 56; mozzi macchina 33, 35, 36, 38, 39.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 53 55, 56, 57, 58; marinai carico 54, 55, 58, 59, 60; giov. coperta in I 23, 29, 30, 32, 36; giov. coperta in II 17, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 51, 51 bis, 52, 53, 54; ingrassatori pass. 18, 19, 20, 21, 25; ingrassatori carico 17, 19, 20, 21, 22; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 31, 35, 36, 37, 38; giov. macch. 44, 45, 48, 49, 50; sal II cl. 48, 49, 50, 52, 53; cabinisti II cl. 40, 41, 42, 44, 45; camerieri III cl. 32, 33, 34, 35, 36; giov. camera 73, 74, 75, 76, 77; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 36, 37, 39, 40, 41; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 25, 26, 27, 28, 29; fuochisti —, —, —, — —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 59, 61, 62, 63, 64; giov. coperta I 20, 22, 23, 25, 26; mozzi coperta 34, 35, 36, 38, 39; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti pass. 38, 32, 33, 31, 33; fuochisti carbone 63, 64, 65, 67, 68; carbonai 38, 39, 40, 41, 42; camerieri 28, 30, 31, 32, 33; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 46, 47, 48, 49, 50; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Generale: 1 marinaio, 1 carbonaio, 1 giovane cucina.

La Borsa di Trieste

luglio	21	22	luglio	21	22
Rend. 3½%	72.70	72.70	Premuda	170	170
Cons. 5%	80.80	80.80	Picc. Ferr.	168.75	168.75
Littorio			Tripcovich	60	58
Obbl. Ven	83.10	83.10	Tram	173	173
B.T. n. 1934	99.70	99.70	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1940	98.85	98.86	Ampelea	160	160
B. T. n. 1941	98.85	98.85	Arrigoni	215	215
Dan.-Sava	131	131	Cant. R. A.	20.25	22.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Fram	25	25
Comit	1032	1032	Elettrofin.	11.50	11.50
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	7	7
B. Roma	105	105	Cem. Ison.	10	10
Cred. Pop	271	271	Cem. Spal.	34	32
Generali	2437½	2460	Istr. Cem.	55	55
Ass. Ital.	350	340	Forze Idr.	168	168
Infortuni	1270	1280	S. I. P.	34	35
Riun. A	1040	1050	SELVEG	394	394
Riun. B	1000	990	S. T. E. G.	17.75	17.75
Sicurta	102	102	Gas Roma	718	716
Adria	16	16	Edison or.	393	393
Costiera	102	102	Edison p.	198	205
Cosulich	21	22.50	Intiscio	619	619
Gerol.	15	15	Lav. Tries	283	283
Libera T.	27	27	Off. Nav.	—	—
Istria-Tr.	150	150	Pastificio	201	201
Lloyd Tr.	80	80	Pilatura	74.25	74.25
Lussino	135	135	Terni	116	116
Martinol.	30	30	Tergesteo	1187	1187
Meridion.	480	480			

Mercato poco attivo e leggermente sostenuto. Valori di Stato e bancari invariati. Dei trasporti sostenute le Cosulich, calme le Tripcovich. Assicurativi migliori. Domandate le Cantiere Monfalcone, offerte le Cementi Spalato. Previsioni discrete. Nei cambi calma la sterlina.

CAMBI: Londra 69.70; New York 19.57; Francia 76.85; Svizzera 381.70.

Cambio ufficiale dell'oro 21-7: Lire 377.60. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Romola e Redenta, vergini romane.

NASCITE (22 luglio 1932). Legittimi: Mutarello Ines di Giuseppe; Chert Miranda di Giuseppe; Vesnaver Elda di Pietro; Console Zeno di Zeno; Serri Armando di Ramiro; Ritossa Giovanni di Rodolfo.

DECESSI: Schlechter ved. Cappellani Severina a. 77; Zambarlin in Rassol Bartola a. 30; Afrani Annamaria m. 7; Marcuzzi ved. Urabitz Teresa a. 87; Cimerlein in Slamek Maddalena a. 54; Cocianeich Matteo a. 71; Toso ved. Rocco Antonia a. 55.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AD; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Digestioni difficili
Pesantezza dopo i pasti, Acidità, Flatulenze, Vomiti, Dispepsie, Gastralgie, Enteriti

CARBONE DI BELLOC

(Prodotto completamente fabbricato in Italia).

POLVERE e PASTIGLIE

In vendita presso tutte le farmacie

Maison FRERE (E. Vaillant e C.)

STABILIMENTO a Milano (Gorla 1)

Occhi Malati

Gli occhi arrossati e che lacrimano, gli occhi deboli e stanchi, il gonfiore al bordo palpebrale; l'abbagliamento e bruciore causati da una luce troppo viva, l'emicrania dopo un lavoro minuto, le sensazioni di grani di sabbia sotto le palpebre; gli annebbiamenti, sono segni di disturbi oculari. Questi sono curati efficacemente dall'IRIDAL Collirio che rinforza la vista, toglie il catarro agli occhi, il gonfiore e il rossore alle palpebre, calma il prurito e l'irritazione, cura gli annebbiamenti e influisce con efficacia sugli occhi miopi donando un grande sollievo nelle numerose affezioni oculari. L'IRIDAL costituisce un ottimo mezzo preventivo e curativo.

Nelle Farmacie: Per posta, un Flacone Lire 12,70 - tre Flac. (cura completa) L. 36,20. — Al Laboratorio IRIDAL - Via Cernaia 44, TORINO (103). Non si spedisce in assegno. Chiedete Opuscolo gratuito.

Molti usano l'

CARRIBA

perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.

Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 in bustina.

All'iniziativa generosa delle Colonie feriali fasciste non deve mancare la solidarietà della cittadinanza che ne apprezza l'alta importanza sociale e umanitaria.

DA OGGI IN POI

LIQUIDAZIONE DI COSTUMI ed altri articoli da BAGNO A PREZZI DI STRALCIO

COSTUMI BAGNO DONNA, COTONE	L.	12.—,	9.—,	4.—
COSTUMI BAGNO DONNA, LANA	»	24.—,	15.—,	12.—
COSTUMI BAGNO UOMO, COTONE	»	9.—,	3.—,	2.—
COSTUMI BAGNO UOMO, LANA	»	22.—,	15.—,	12.—
MUTANDE BAGNO UOMO, COTONE	»	6.—,	4.50,	1.60
MUTANDE BAGNO, LANA	»	13.—,	11.—,	4.—
CAPPELLI SPIAGGIA, DONNA	»	9.—,	6.—,	2.80
BERRETTI SPIAGGIA, UOMO	»	2.50,	1.80,	1.—

SCARPE BAGNO, gomma, tinte diverse, dal N. 34 al 40	L.	9.—
SCARPE BAGNO, gomma, con cinghia	»	16.—
SCARPE REPS nere e colori resistenti	»	6.—
SCARPE REPS bianco, nero e colori	»	4.50
SCARPE REPS bianco, nero e colori, suola gomma	»	5.50
SCARPE REPS impregnato, fiorate, suola gomma	»	8.50
CUFFIE gomma, rinforzate, con bordo alto	»	1.30
CUFFIE gomma, grevi, damascate	»	1.90
CUFFIE gomma, con sottogola	»	2.70
CINTURE gomma, tutte le tinte, fibbia nichel	»	2.50
CINTURE tessuto, con taschino, fibbia nichel	»	4.50
BORSE tela rigata, fortissima	»	4.—
BORSE tela fantasia	»	5.—

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Osservate la merce esposta nelle nostre vetrine

ÖHLER

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

AA. ABBISOGNANDOVI personale domestico vario sceltissimo, attestati, referenze, cauzioni, telefonate 5049, oppure rivolgetevi Ventisettembre 17 «Urgenza». 19004 A

CAMERIERA con buoni attestati offresi. Via Fabio Severo 72. 44110 A

DOMESTICA onesta, brava cucinare, con lunghi attestati offresi piccola famiglia. Cassetta 19212 A, Unione Pubblicità. 19212 A

DOMESTICA media età, onesta, raccomandata, offresi per tutti lavori, stabile o prestaservizi. Valdirivo 30, portinaia. 75857 A

DOMESTICA 36.enne, nubile, capace cucinare, tutto fare, offresi. Corso Vittorio 43, portinaia. 75858 A

PRESTASERVIZI media età, brava, svelta tutto fare, con attestati, offresi intera giornata. Diaz 41, portineria. 8398 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati, anche cucinare offresi. Via Galileo 10, sinistra. 75878 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Palestrina 10, II, interno 75869 A

PRESTASERVIZI 30-enne indipendente, capace tutti lavori, offresi ore combinarsi. Guardia 7, III, Lorito. 75861 A

RAGAZZZA tutto fare, ottimi attestati offresi. Via Trento 12. 75842 A

RAGAZZA friulana offresi a piccola famiglia. Vidali 4, I, Giordani. 75823 A

RAGAZZA prestaservizi o per botteghino offresi. Commerciale 13, III, Smerdel. 44061 A

SIGNORINA offresi per cucito, stirare a famiglie. Brunner II, V. 44071 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, prestaservizi, personale vario, cercansi. Zonta 5, primo. 19279 B

A. DOMESTICHE diverse, cameriera Palermo 180 mensili, cuoche, personale vario cercansi. Zonta 2, pianoterra. 75877 B

DONNA anziana, sappia cucinare, vitto, alloggio, piccolo compenso cercasi. Molino a Vento 39. 75821 B

RAGAZZA pulitissima cerco alcune ore pomeriggio. Galilei 14, II, destra. 100236 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A mitissime pretese, pratico magazzino, ufficio informazioni commerciali, piccola contabilità, piazzista alimentari, affini. Referenze primo ordine offresi. Cassetta 19245 C, Unione Pubblicità. 19245 C

AUTISTA meccanico con patente di II e III grado, offresi subito ovunque. Cassetta 19093 C Unione Pubblicità. 19093 C

CORRISPONDENTE assolutamente perfetto tedesco, inglese, francese, italiano, vasta coltura, lunga pratica bancaria, commerciale, industriale, primarie referenze, disponibile. Cassetta 19205 C, Unione Pubblicità. 19205 C

DICIANNOVENNE bella presenza, pratica offresi bar, caffè. Zonta 5, I. 75863 C

EX commerciante 45.enne, conoscenza lingue, moralità, attività, cauzione offresi qualsiasi seria, sicura occupazione ovunque. Cassetta 19218 C, Unione Pubblicità. 19218 C

IMPIEGATO esterno, perfetta conoscenza importazione, esportazione, lavori doganali, ecc. oppure magazziniere offresi lire 450 mensili. Offerte cassetta 19250 C, Unione Pubblicità. 19250 C

SIGNORINA tedesca intelligente, conoscenza francese, italiano, pratica lavoro ricamo a mano e macchina cerca posto istitutrice fanciulli e fanciulle famiglia Trieste o Provincia. Indirizzare signorina Käthe Schwarz, Tepliz-Schönau, Höhenstrasse 1 (Cecoslovacchia). 19219 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

CALZE smagliate riparansi, tintura, stiratura calze. Simeoni, Corso Vitt. Em. 39. 75808 CC

CALZE smagliate riparansi prezzi modicissimi. Negozio Levi, Via S. Lazzaro 9. 44107 CC

FALEGNAME assume riparazioni saracinesche, lucida mobili, prezzi onesti. Scalinata 8, Lussi. 75844 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sarto ria signora). 43513 CC

PARRUCCHIERA capacissima anche ondulazioni acqua cercasi. Ciani, Corso Garibaldi 31, I. 75859 CC

PERMANENTI, tinture, prezzi miti, ondulazioni acqua lire 4, ferro lire 2; taglio capelli lire 2. Molinavento 5. 44070 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 35, finta tappezzeria 70. Corso 45, portineria. 75871 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Corso V. E. III 24, portineria. 75852 CC

PITTORE eseguisce qualunque lavoro stanze, insegne, prezzi mitissimi. Ventisettembre 3, portineria. 44121 CC

SARTA specializzata vestiti estivi, offresi giornata lire 10. Indirizzo al Piccolo. 19271 CC

TAPPEZZIERE materassaio ripara suste a domicilio prezzo mitissimo. Scalinata 1, I. 75832 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, tabaccheria. 75835 CC

TAPPEZZIERE materassaio assume lavoro prezzi bassissimi. Via Udine 37, via Galleria 5, Corradini. 44074 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DIRETTORE caffè, capace, conoscenza tedesco cercasi. Cassetta 19252 D, Unione Pubblicità. 19252 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Mazzini 7. 19274 D

MEZZA lavorante parrucchiera, svelta, cercasi prontamente stabile. Sette fontane 36, parrucchiere. 19283 D

MEZZE lavoranti brave sarte donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 19286 D

RAGAZZZA pratica ricci cercasi. Viale XX Settembre 53. 75833 D

STENODATTILOGRAFA prefetta italiano, tedesco, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 19265 D

STENODATTILOGRAFA velocissima, pratica ufficio cercasi. Per informazioni rivolgersi oggi e domani avvocato Miagostovich, Sanatorio Triestino. 1227 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, indipendente, cura vestiario, cerca statale. Cassetta 19255 E, Unione Pubblicità. 19255 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

AAA. ABBISOGNANDOVI camere vuote, mobiliate qualunque uso, qualunque posizione, qualunque prezzo: Ventisettembre 17 (telefono 5049), «Urgenza». 19007 F

A A A. STANZA vuota, comfort affittasi. Settefontane 41, porta 8. 19266 F

A A. MOBILIATA 1 o 2 distinti affittasi. San Nicolò 12, secondo. Polli. 75825 F

A A. MOBILIATA affittasi. Via Rapicio 5, porta 5. 75834 F

A. BELLISSIMA, nuova, pulitissima, bagno, cura vestiario, vitto fine affittasi, prezzo modicissimo. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 44113 F

A. CAMERA mobiliata affittasi distinto stabile. Ginnastica 30, secondo, destra. 44076 F

A. CAMERE due bellissime, comunicanti, soleggiate, stufe, ingresso drimpetto scale, affittansi. Diaz 7, primo. 44080 F

A. MATRIMONIALE bella, volendo attiguo salotto affittasi a distinto. Pietà 29, porta 8. 44118 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinti. - Arcata 16, destra, porta 2. 19277 F

A. MOBILIATA grande affittasi 95 mensili. Corso V. E. 9, quarto, destra. 19273 F

A. MOBILIATA, bagno, affittasi distinto. Boccardi 5, primo, vicino Savoia. 6394 F

A. MOBILIATA, salotto, eleganti, ingresso libero, affittansi distinto. Cologna 11, porta 5. 44065 F

A. MOBILIATA bellissima affitta piccola, distinta famiglia. Battisti 4, I, sinistra. 44069 F

A. MOBILIATA, pulitissima, ingresso scale affittasi. Molino vapore 3, terzo, sinistra. 44063 F

A. MOBILIATA elegantissima, indipendente affittasi. Via Riamondo ex Fontana 4, porta 5, vicino Palazzo Giustizia. 44100 F

A. STANZA mobiliata, bella, uso bagno, telefono, affittasi a distinto signore. Piazza San Giovanni 1, porta 9. 44081 F

APPARTAMENTINO lussuoso mobiliato, cucina, ingresso libero, soli, affittasi. Indirizzo Piccolo. 000 F

CAMERA grande, due finestre, vuota, eventualmente comodo cucina affittasi. Gatteri 32, primo. 43960 F

CAMERA centrale 1-2 letti davanti affittasi. Rossetti 4, porta 21. 75820 F

CAMERA con focolaio affittasi. Via della Borsa 1, latteria. 44064 F

CAMERA grande, vuota, soleggiata, ingresso libero, stufa, affittasi. Timeus 4, II, destra. 44073 F

CAMERA elegante, mobiliata, uno, due distinti affittasi. Parini due, IV. 44077 F

CAMERA salotto, bagno, elegantemente mobiliato, affittasi. S. Anastasio 6, secondo, porta 11 (Stazione Centarle). 44096 F

CAMERA 1-2 letti, indipendente, centralissima affittasi. S. Nicolò 12, terzo. 75855 F

CAMERA mobiliata bella, grande, scrupolosa pulizia, presso persona sola affittasi. Via Rittmeyer 13 porta 3, mezzanino. 44099 F

CAMERETTA pulitissima, volendo vitto ottimo, affittasi distinto. Machiavelli 19, porta 7. 19284 F

CAMERETTA mobiliata luce, ariosa, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 75816 F

CAMERINO vuoto, chiaro, affittasi. Via Me[illegible]

CAMERINO con letto, escluso [illegible] si. Solitario 16, terzo, porta 22. 75853 F

GARÇONNIERE affittasi presso persona sola. Vodnik, Piccardi 28, primo, destra. 8389 F

INDIPENDENTE, lussuosa, presso persona sola, affittasi prontamente 1-2 persone. XX Settembre 13, II, destra. 75838 F

MATRIMONIALE, vitto, affittasi presso piccolissima, distinta famiglia. Udine 2, porta 11. 8396 F

MATRIMONIALE o camerino mobiliato, affittasi. Barbariga 2, porta 18, Roiano. 44125 F

MATRIMONIALE lussuosa, indipendente, eventualmente sala, vista mare, affittasi. Orologio 6, porta tredici. 44095 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 11, secondo, destra. 44105 F

MATRIMONIALE bellissima, affittasi coniugi oppure ufficiali. Via Margherita 9, quarto. 75848 F

MOBILIATA soleggiata, unico subinquilino, affittasi distinto. Gatteri 30, terzo, destra. 75839 F

MOBILIATA, scrupolosa pulizia, una due persone, offre piccola distinta famiglia. Crispi 11, p. 15. 000 F

MOBILIATA bellissima, attiguo salotto con poggiuolo, ingresso scale, vista Giardino pubblico, affittasi distintissimo. Indirizzo Pocolo. 44047 F

MOBILIATA una persona, affittasi. Viale XX Settembre 25, I, destra. 44082 F

MOBILIATA, cura vestiario, eventualmente vitto, affittasi. Giotto 9, porta 9. 44101 F

MOBILIATA, ingresso scale, altra 1-2 persone, affittansi. Galatti 16, III, sinistra. 75870 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto. Piazza Borsa 3, III, sinistra. 44119 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi. Via Canova 13, III p. 44111 F

MOBILIATA, affittasi. Via Manzoni n. 18, II, p. 16. 44112 F

MOBILIATA soleggiata, volendo vitto, affittasi. Corso Vittorio 10, terzo, sinistra. 44114 F

MOBILIATA bene, bagno, telefono, ascensore, ottima cura vestiario, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75828 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata presso piccolissima famiglia, vicino Stazione Centrale, affittasi a persona stabile. Via Commerciale 5, III, destra. 75856 F

STANZA mobiliata, bella, pulitissima, paraggi Giardino Pubblico affittasi. Indirizzo Piccolo. 44023 F

STANZA mobiliata, affittasi signorina, signora distinta. Torrebianca 26, III. 44062 F

STANZA mobiliata, massima pulizia, soleggiata, affittasi. Commerciale 19, p. 8. 75860 F

STANZE bellissime, vuote, ufficio, abitazione, affittansi distinti. Spiridione 12, I. 19268 F

STANZE vuote, ingresso scale, affittansi. Corso Vittorio Emanuele 21, III. 44109 F

STANZETTA bella, ariosa, volendo vitto, affittasi. E. Toti 9, I. 44103 F

STANZETTA mobiliata una persona, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 8397 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 75872 G

ALLIEVA magistrali prepara esami ammissione classi inferiori. Rivolgersi Timeus 4, 11, destra. 44072 G

BALLARE elegante imparerete economicamente. Rivolgetevi Scuola Pertot, via Imbriani 14. 75847 G

BERLITZ-School: Lingue moderne, lezioni private collettive. Preparazione esami, Reparto traduzioni. Aperta anche durante tutta la stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: corsi accelerati, conseguimento abilitazione magistrale, ammissione medie inferiori, superiori, idoneità qualunque classe. Preparazione accuratissima, esami riparazione di qualsiasi materia. Corso Garibaldi 6. 19270 G

MANDOLINISTA speciale scuola violino, chitarra, otto mensili. Gagliardi, Foscolo 4. 8390 G

METODO individuale insegno ungherese, tedesco, 3-4 lire ora a domicilio, anche corrispondenza, stenografia. Muth, S. Michele N 26, IV. 3400 G

POLACCO dott. Fernando (Madonna mare 7, secondo). Lezioni individuali-collettive esami settembre matematiche, scienze. Collaborandovi inoltre professori laureati: qualsiasi materia. Giornalmente informazioni, consigli eventuali cambiamenti studi. 19272 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PENNA stilografica Waterman marmoreggiata con iniziali M. L., smarrita. Pregasi rimetterla al Piccolo, generosa mancia. 75906 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, prontì, piccoli, camera cucina, 2 stanze, 3, 4, più grandi, ville, villette, orti, campagne, camere focolai, affitti 45, 60, 75, 80, 90, 95, 100, 115, 140, 185, 220 fino 300; grandi giardini, affittansi-scambiansi. Rivolgersi «Urgenza», Venti Settembre n. 17, oppure telefonare 5049. 19098 I

A. CAMERE 1-2, affittansi ambulanza, ufficio o altro. Corso V. E. 2, II; dalle 10 alle 16 44086 I

ABITAZIONE vuota, soffitta pulitissima, affitterebbesi compagnia signora perbene. Informazioni Geppa 6, quarto, sinistra. 19265 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, uffici, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini N. 9, I. 75849 I

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato, dirimpetto Giardino Pubblico, affittasi. Molingrande 16. 100232 I

APPARTAMENTINO mobiliato, affitta distinta persona. Indirizzo Piccolo. 75851 I

APPARTAMENTO 4 camere giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti 34, primo. 43883 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sul davanti, 8 stanze, poggiolo, ascensore, affittasi prontamente. Via Carducci n. 31 (portiere). 44045 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino bagno, cucina affittasi prontamente. Via Galilei n. 14, terzo piano. 8395 I

APPARTAMENTO soleggiato, villa, affittasi prontamente, 3 camere, bagno, cucina, giardino. Indirizzo Piccolo. 44124 I

APPARTAMENTO signorile, comfort moderno, riscaldamento autonomo, 7 stanze, accessori, adatto anche ufficio, ambulanza, affittasi prontamente. Via S. Zaccaria N. 9. Telefono 8258. 75824 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino servitù, bagno completamente arredato, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Galileo 9 a. 44115 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 3. 44116 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino bagno, cucina, rimesso nuovo, affittasi piccola distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 100235 I

APPARTAMENTO soleggiato, cinque camere, bagno, accessori affittasi prontamente. Giulia 39; rivolgersi «ACI», S. Nicolò N. 15, telefono 6047. 100234 I

APPARTAMENTO [illegible] affittasi prontamente. Via Ponziana 16, mensili 200. Rivolgersi: «ACI», S. Nicolò 15, telef. 6047. 100233 I

CAMERE due, cameretta, cucina, accessori, giardino, prossimità Besenghi, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 19274 I

CASA 5 camere, cucina, giardino, cortile, acqua-luce-gas, affittasi prontamente. San Cilino 33 (tram Boschetto). 75818 I

LOCALE tre fori, affittasi prontamente. Via Fabio Filzi 17, portinaia. 44046 I

MAGAZZIN O 2 fori, prezzo minimo, affittasi. Via Gatteri 33. 75845 I

MAGAZZINO interno, affittasi. Pietà 3; rivolgersi D'Azeglio 4, I, sinistra. 44068 I

QUARTIERE via Canova 16, quattro stanze, camerino bagno, affittasi prontamente. 44058 I

QUARTIERE via Ricci 1B, tre o quattro stanze, camerino e bagno, affittasi prontamente. 44057 I

QUARTIERE via dei Girardi 6, quattro stanze, accessori e giardino, affittasi prontamente. 44056 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, luce, acqua gas, giardino, vista incantevole, affittasi. Servola Ronchetto 804. 75841 I

QUARTIERE perfettamente restaurato, 5 stanze, accessori, bagno completo, affittasi prontamente in Viale Venti Settembre 37, II piano. Informazioni presso Amministrazione Morpurgo, via Timeus 4; dalle 10.30 alle 12. 44066 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno e stanzino, affittasi. Ruggero Manna 16, III, sinistra. 44098 I

QUARTIERE soleggiato, 2 camere, cucina, ripostiglio, comfort, affittasi. Barbiere Molino a vento 4. 44079 I

QUARTIERE mobiliato, tre stanze, camerino, cucina, fitto conveniente, affittasi occasione sposi, causa partenza. Cassetta 19248 I

QUARTIERI due tre stanze, comfort, affittansi. Torrebianca 28. Amministraz. Scarpa. 75840 I

QUARTIERINI affitto 65, più grandi. villette, stanze, affittansi. Slataper 26. 44122 I

VILLA 5 camere, cameretta cucina, bagno, cantina, giardino, orto, con terrazza, vicina tram, affittasi settembre, S. Giovanni. Informazioni: Bornioli, via Romagna N. 6. 44075 I

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALBUMS, dischi, accessori radio vendonsi occasione. Via Mazzini 37. 75866 M

AFFETTATRICE Berkel 1400, altra ultimo modello perfettissima, bilancia automatica, vendo occasione. Rossini 26, p.terra. 75876 M

BILANCIE decimali, stufe, pressa, carretina ferro vendonsi. Riva Sauro 16, magazzino. 75874 M

CAUSA partenza verranno venduti mercoledì 27 corr. alcuni magnifici tappeti persiani autentici, presso Vianello, nuovo negozio, Via Mazzini 30. 44049 M

CUFFIE, altoparlanti, riparansi con garanzia, prezzi modici. Via Timeus n. 11. 44127 M

«EXPRESS», macchina caffè piccola in perfetto stato vendesi. Via Pietà 13, Vini. 75854 M

FONOGRAFO valigia Columbia, con 110 dischi vendesi occasione. Venti Settembre 88, II, dalle 16-18. 75809 M

FRANCOBOLLI singoli, album Yvert Europa, usato, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 19231 M

GRAMMOFONO valigia ortofonico, 15 dischi, 140, vendesi causa partenza. Pozzo bianco 3, terzo. 75813 M

LAMPADINE seminuove, coperte, vestiti, bagno semicupo, altri oggetti vendonsi causa trasferimento. Bramante 8, II. destra. 75637 M

LENZUOLA, federe, guarnitura lino ricamata mano, servizio posaterie, vendonsi. Mazzini 49, II p. 19280 M

MACCHINA scrivere doppio carrello, normale 450, portatile 400. Ireneo Croce sei, Müller. 19208 M

MACCHINA da scrivere Yost, vendo. Portiere. Vittorio Emanuele 39. 75811 M

MACCHINA Singer, buonissima, vendesi occasione causa partenza. Toti 1, pianot. 19278 M

MACCHINA cucire, Singer, buonissima, vendesi causa partenza. Parini 2, magazzino. 19276 M

MACCHINA espresso, pochissimo adoperata, vendesi qualunque prezzo. Via Crispi 11, porta 12. 44085 M

MACCHINA cucire ricamare, spola rotonda, vendesi rara occasione causa partenza. Timeus 16, terzo, sinistra, p. 12. 19262 M

MACCHINA rientrante Singer, altra nuova 480, altra sarto, calzolaio, anche rate. Natale. Arcata 9. 75862 M

OMBRELLONE viennese giardino, grandi vasi marmo vendonsi partenza. Cassetta 19254 M Unione Pubblicità. 19254 M

PERSIANE (scuri) usate, vendonsi - Via Padnina 9. rivolgersi dal portiere. 44083 M

RADIO 8 valvole, 3 schermate, nuovo, occasione. S. Vito 5, porta 8. 8393 M

RADIO valigia vendesi occasione. Trenta Ottobre 5, primo. 75843 M

RADIO 4 valvole, alternata, completo, vendesi 450. Palestrina 1. V. sinistra. 75865 M

SPECCHIO grande, adatto per sarta, modista. Banco negozio, nuovo, metri 2x65. Aspirapolvere Elettro Lux. Pressa copialettere con armadietto, vendonsi occasione. Corso Vitt. 45. II. 75771 M

UNDERWOOD portatile nuova, vendesi. - Piazza Leonardo da Vinci 1, p. 11. 75850 M

VASCHETTA, carrozzella, seggiolino e simili vende, occasione, spedizioniere. Torre bianca 13. 44108 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARATO fotografico a lastre 6½x9, eventualmente 4½x6 acquisto. Cassetta 19249 N, Unione Pubblicità. 19249 N

CASSA registratore «Nazionale» o Krupp, acquistasi se occasione. Maiolica 17, magazzino. 19259 N

VASCA da bagno, ottimo stato, cercasi. Offerte Cassetta 19239 N Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 32, dove troverete la massima convenienza. 75875 NN

A. A. A. CAMERE noce Caucaso, piene, 1500, cucine, letti ferro, facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 44126 NN

A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito mobili Steiner, via Geppa 15. Assoluta convenienza. 42574 NN

ARMADIO, comò, credenza, tavola, vendonsi escluso rivenditori. Udine 30, III sinistra. 75836 NN

ATTACCAPANNI, 2 poggiadiori, tutto bianco, occasione vendonsi. Toti 9, I. 44102 NN

CAMERA pranzo, lussuosa, olandese, 10 pezzi, vendesi. Madonnina 4, I, sin. 19282 NN

CAMERA usata vendesi. Indirizzo Piccolo. 44104 NN

CAMERA matrimoniale nuova, porte piene 1400, suste 45, materassi crine 35, lanetta 50, mobili singoli vendonsi. Fonderia 10. Falceri. 19268 NN

CAMERE solidissime, vendo prezzi bassissimi per mancanza spazio. Via Settefontane 5, falegname. 8391 NN

CREDENZA [illegible] e vetrina per [illegible] vendo. Molino a vento 39. 75822 NN

CUCINE moderne senza pittura, scrivania bambini, vende falegname. Iacopo Cavalli 12. 75808 NN

LAVAMANO marmi, ottone, vendesi lire 150. Via Milano 11, porta 7. 00655 NN

MATRIMONIALE completa, armadioni cucina, oggetti mobili diversi, vendonsi giornata. Indirizzo Piccolo. 75873 NN

PIANINI Grotrian-Steinweg, Blüthner, Bösendorfer, Ehrbar, Seiler, Kock-Korselt, Bogs-Voigt, Eckermann. Occasioni, noleggi grande assortimento. Benporat, Imbriani 7. 44067 NN

PIANINO straordinaria lavorazione, nuovissimo, vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 75815 NN

PIANINO nero, marca tedesca, causa partenza vendo. Raffineria 3, V. 44078 NN

STANZA pranzo, mobili ufficio, vendonsi giornata. Milano 4, I destra. 19261 NN

STANZA pranzo, cucina, perfette, compero se occasione. Offerte con prezzo Cassetta 19241 NN. Unione Pubblicità. 19241 NN

VETRINA e tavolo nuovo, moderno, vendonsi occasione. Via Settefontane 54. 44097 NN

Commercio e industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 74013 O

BRILLANTI, oro 12.80 grammo compero, disimpegno polizze. Albrizio. Sebastiano 7, II. 75826 O

CARTA tappezzeria assortita, prezzi bassissimi. Via del Toro 5, angolo via Ginnastica. Fumis. 18876 O

«SANITAS» insuperabili igienici gomma. Unicamente Steindler, XX Settembre 12, piazza Cavana 3. 75775 O

VINI eccellenti Siciliani, offro forti quantitativi, prezzi mitissimi, disposto anche associarmi a persona seria introdottissima, preferibilmente con deposito avviato. Indirizzo al Piccolo. 75819 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ARTICOLO fortissimo reddito facile smercio cerchiamo rappresentanti capitale 3000. Cassetta 4 C. U. P. I. Milano. 5461 P

CERCO urgenza seri rappresentanti meraviglioso prodotto zone infestate zanzara. Ottima provvigione, sicuro successo. Montiani. Bertinoro. 5462 P

TRIESTE, Carnaro, Venezia Giulia, Tridentina assumiamo urgentemente produttori anche donne propagandisti per apparecchi elettrici indispensabili famiglie, alberghi, società, buone provvigioni. Scrivere Cassetta 19216 P. Unione Pubblicità. 19216 P

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate al loro adorato

FRANCO

i sottoscritti, anche a nome dei congiunti, ringraziano sentitamente tutti i buoni che si associarono al loro immenso dolore, sia col visitare e confortare l'ammalato, sia coll'invio di fiori e coll'intervenire ai funerali. Uno speciale ringraziamento al Podestà di Orsera cav. Giorgio Apollonio, ai MM. RR. don Giovanni Tonelli, don Giuseppe Tonelli, Mons. Chiavalou, don Crisman, al dott. Mauro Depiera per l'Ordine dei medici e per il Sindacato medico fascista, al cav. G. Tavolato, al cav. uff. dott. Dino Rocco, al dott. Pietro Frascella, al capitano Camponi dei RR. CC., ed alle altre Autorità; agli operai delle cave che portarono la salma all'ultima dimora, al maestro Marega coi cantori, al m.o Candotti con la Banda di Orsera, alla popolazione tutta d'Orsera, Fontane e della campagna che, unanime, partecipò al lutto. Vada ancora il nostro grazie al signor Zaccai, alla Banda ed alla popolazione di S. Lorenzo, che tributò solenni onoranze funebri al suo amato dottore. Ai chiari medici prof. d'Este, prof. Gortan e dott. Giorgacopulo che, con rara perizia disinteressata ed affettuosa, tentarono con ogni mezzo suggerito dalla scienza, strappare alla morte il nostro caro ammalato.

Alla signorina Maria Slanovitz, al cav. uff. dott. Carlo Rangan che durante la malattia ci furono di grande conforto, vada la nostra perenne gratitudine.

INES ved. DAPAS e figlio

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ACQUISTEREI 525 lunga. Scrivere «Direttissima» Piazza Libertà. 75812 Q

AUTORIMESSA. Salone dell'auto, piazza Evangelica 1: occasione 521, 520, 514, 509, 501, torpedi, berline, spider. 19275 Q

OFFICINA riparazioni motocicli e sidecars. Bosco 38. Sidecars d'occasione. 44106 Q

PEUGEOT 5 HP. efficente, bollata, vendo 1500. Via Udine 26, II sinistra. 44120 Q

VERA occasione: Berlina 509, Berlina due porte 514, Torpedo 520, Camion Sauer 4 tonnellate, vendonsi. Rivolgersi presso Paolo Volpe, Garage Fiat, Gorizia. 1146 Q

509 torpedo, scambiasi con berlina o coupè spider o royal. Ferriera 5, radio. 8392 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AVVIATO lucroso lavoro cerco 15-20.000, forte utile mensile, garanzie. Cassetta 19267 R Unione Pubblicità. 19267 R

CACCIA. Accettasi socio per ricca caccia Friuli, condizioni ottime. Scrivere Passaporto A-113687 fermo posta Trieste. 48723 R

CONDUTTORE per trattoria centrica cercasi. Indirizzo Piccolo. 44123 R

DENARO dispongo per prime, seconde intavolazioni case città. Telefono 25-177. 75810 R

DISPONENDO 2-3000 cerco associarmi ditta rappresentanze introdotta piazza, quale collaboratore. Cassetta 19240 R, Unione Pubblicità. 19240 R

MEDICO dentista accetterebbe direzione, collaborazione gabinetto dentistico. Fermo posta tessera professionale n. 1385. 44084 R

MOLINO possibilmente con forza d'acqua, redditizio, compero. Indicare posizione e macchine. Cassetta 19260 R Unione Pubblicità. 19260 R

NEGOZIETTO manifatture, centro, spese minime, cedesi con inventario. Indirizzo al Piccolo. 44117 R

NEGOZIO piccolo, pelletterie, ombrelli, chincaglie, profumi, vendesi occasione. Trattabile. Posizione buonissima. Indirizzo Piccolo. 75805 R

NEGOZIO frutta angolo, vetrine, centro importantissimo, comprovato lucro, vendesi causa cura. Indirizzo Piccolo. 8388 R

PRIMARIO istituto credito fondiario accorda sopra case città mutui convenienti ammortizzabili. Rivolgersi Dann, Rossetti 5. ore 15-17, telefono 62-27. 100237 R

RAPPRESENTANTE cerca persona apporti tremila lavoro, incasso contanti, buon utile. Cassetta 19262 R Unione Pubblicità.

SALONE barbiere, reparto signore, vendesi convenienza, causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 19283 R

SIGNORA disponga 20-25.000 lire assumo quale collaboratrice seria azienda. Cassetta 19200 R Unione Pubblicità. 19209 R

TRATTORIA vendesi. Indirizzo al Piccolo. 75817 R

700 forte garanzia, domenica ore 9-12. Indirizzo Piccolo. 75846 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

[illegible] dirizzo al Piccolo. 75864 S

CASA rende 11.000 vendesi 75.000; villa signorile Barcola vendesi 200.000. Dann, Rossetti 5, ore 15-17, telefono 62-27. 100238 S

RARA occasione. Vendesi villa in provincia, posizione distinta, splendida vista, tutti comfort, terreno adiacente, massimo reddito, valore 300.000, vendesi 150.000. Facilitazioni pagamento. Offerte serie escluse mediatori Cassetta 2537 S Unione Pubblicità. 1537 S

STABILE centro Corso rende lire 45.000 prezzo lire 420.000 trattabili, piccolo saldo, trattasi direttamente. Offerte Cassetta 19247 S Unione Pubblicità. 19247 S

VILLA posizione incantevole, comfort, 7 ambienti, bagno, giardino, vendesi. Cassetta 19256 S Unione Pubblicità. 19256 S

VILLA Sagrado, 9 stanze, acquedotto vendesi. Indirizzo Piccolo. 19259 S

Dopo lunga malattia, si spense quest'oggi il nostro adorato

Romano Kalebich
d'anni 52

lasciando nel dolore la moglie **CATERINA** n. **BRAZ,** con i figli **ANNA, MIMI, CARLO** ed **ENRICO,** la madre **ANNA,** il fratello **GIUSEPPE in CALABI,** le sorelle **TERESINA** e **ANGIOLINA** (assenti), le **cognate** e **cognati** che, in unione a tutti gli altri parenti, partecipano tale perdita a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno sabato 23 corr., alle ore 16.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, li 22 luglio 1932.

Grande Impresa Capellan. via S. Nicolò 27.

Antonia ved. Rocco
d'anni 56

dopo brevi sofferenze, spirava ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli **PAOLO** e **GIORDANO,** i fratelli **ENRICO** e **UMBERTO,** le **cognate, i nipoti,** nonchè tutti gli altri congiunti, ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno sabato 23 corrente, alle ore 17, partendo dalla via Giovanni Schiapparelli N. 2.

Trieste, 22 luglio 1932-A. X.

Grande Impresa Capellan. via S. Nicolò 27.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

DOLOMITI, Primiero, soggiorno alpino. Alberghi, ville, appartamenti. Informazioni Comitato cura. 5363 T

GRIGNANO: stagione estiva affittansi quartieri mobiliati. Rivolgersi tel. 52-00. 8399 T

MIRAMARE villino rustico per famigliola affittasi stagione. Indirizzo Piccolo. 44087 T

PENSIONE completa alloggio, tre pasti, lire 14. Carlo Cesoli, Moggio Udinese. 19257 T

PORTOROSE: Villa Luigia, vicino Hotel Centrale, affittansi stanze mobiliate lire [illegible] giornaliere. 1144 T

STRUGNANO: Pensione Tommasini sul mare, vitto, alloggio, bagni, cabine lire 14. 19169 T

STRUGNANO: spiaggia, quieto soggiorno, prezzi modicissimi: villa Miloch, Strugnano, presso Pirano. Piroscafi domenicali ore 7, 10, 14. 75827 T

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate da lire 5 lire 10 vestiario, calzature, telerie ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 74337 V

DISINFEZIONI abitazioni, totale distruzione insetti, eseguisce dott. Scodnik, Diaz 4, telefono 69-52. 75612 V

TOMBA perpetua, ottima posizione, cedesi comproprietà. Madonnina 15 secondo, destra. 75814 V

e per liberarvi dai veleni accumulati nella vita cittadina voi correte dove l'aria fresca, la luce piena, il camminar libero all'aperto purificano il vostro sangue. Ma sia che andiate in montagna, sia che vi rechiate al mare, non dimenticate di avere con voi e usare l'ISCHIROGENO, il quale darà un potente aiuto ai benefici dell'aria pura e dei bagni.

Dalla villeggiatura scrive uno Scienziato dei più eminenti:

Castel S. Giovanni, 12 Agosto 1926 - IV

... Trovandomi in **villeggiatura** *e desiderando continuare* **per mio uso personale** *l'assunzione del di Lei* **eccellente** *ISCHIROGENO, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene alcune bottiglie.*

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Genova

Castel S. Giovanni, 23 Agosto 1926 - IV

... Mi è giunta felicemente la cassetta contenente le bottiglie d'ISCHIROGENO e mi affretto a ringraziarLa del bel dono Ne faccio **uso personale** *e posso dirLe che ne* **traggo giovamento**. **Anche persone di mia famiglia possono lodarsene.**

Con saluti cordiali

suo Prof. ENRICO MORSELLI

In tutte le farmacie l'Ischirogeno si vende a L. 11.40 la bottiglia normale e L. 47.50 la bottiglia *monstre*.

L'autore Grand'Uff. O. Battista - Napoli, spedisce gratis a chi gliene fa richiesta l'opuscolo generale, che contiene giudizi sull'**Ischirogeno,** dei più **illustri Clinici,** quali **nessun' altra specialità medicinale possiede!!**

Oggi al TEATRO FENICE

Due nuove brillantissime creazioni della
COMPAGNIA DIALETTALE CECCHELIN

Parte Prima:

EL MAZO DE FIORI

Commedia musicale in 1 atto e 4 quadri
Parole di Gildo Loria, musica di Giorgio Ballig

Parte Seconda:

LA VEIA AL MORTO

Quadretto di vita popolare triestina
Protagonista: **ANGELO CECCHELIN**

Il più grande successo di comicità

Sullo schermo: Un capolavoro di umorismo:

Matrimonio d'inclinazione

Un'ora d'ilarità con **RIDOLINI**

11 **HERBERT ADAMS**

La fanciulla con le mani giunte

— Avete rivelata a vostro padre la vostra intenzione di togliere a Greenvell la lettera?...

— No...

— Perchè?

— Perchè questa penosa storia nuoceva infinitamente alla salute di mio padre... Se lo avessi messo al corrente, egli avrebbe certamente cercato di dissuadermi...

— Quando avete lasciato il signor Wade — continuò l'ispettore — avete trovata la porta di Greenvell aperta?

— Sì!...

— E che cosa avete fatto allora?

— Sono entrata... Ho visto Greenvell disteso per terra... E sono fuggita ..

Il tono di voce di Nancy era, ora, un po' forzato.

— Ed è tutto?... — chiese Sprules lentamente.

— Tutto!...

— Non avete incontrato nessuno per le scale?

— Nessuno...

— La porta di strada era aperta o chiusa?...

— Era chiusa... — rispose Nancy, esitante.

— E voi l'avete chiusa o l'avete lasciata aperta?

Nancy esitò ancora.

— L'ho lasciata aperta...

— Ne siete sicura?...

— Sì!...

L'ispettore rimase ancora per qualche istante in silenzio. Poi volgendosi al padre di Nancy, chiese:

— E voi, signor Glover, non avete presa nessuna parte in questa faccenda?

— Nessuna! — rispose prontamente Glover.

— Nulla potete quindi aggiungere o modificare a ciò che hanno detto vostra figlia ed il signor Wade?

— Nulla, assolutamente!

— Quel Greenvell vi ha ricattato?...

— Purtroppo!...

— Potete darmi qualche maggior particolare a questo proposito?...

— Non saprei che cosa dire...

— Parlate, parlate!... — esclamò severamente l'ispettore. — Nulla è inutile per la giustizia!... Le vostre rivelazioni potranno aggiungere qualche nuovo elemento a ciò che già sappiamo sul conto di Greenvell...

Glover non rispose. Egli aveva la fronte aggrottata, la respirazione anelante.

— E' proprio importante la sua deposizione? — chiese Nancy, inquieta.

— Questo può saperlo lui meglio di me! — rispose l'ispettore, con un lieve atto d'impazienza.

— Ebbene: parlerò!... — esclamò bruscamente Gilberto Glover.

E cominciò, con accento febbrile:

— Dovete sapere che, giovane ancora, io mi fidanzai: ma non con la madre di Nancy... Ero allora esattore di una ditta presso la quale il versamento dei fondi si faceva alla fine della settimana... Un giorno, la mia fidanzata venne a trovarmi e mi chiese una certa somma, della quale io non disponevo, ma che le promisi ugualmente... Essa mi disse che la somma le occorreva subito: altrimenti, sarebbe stata arrestata... Aggiunse, piangendo, che aveva presa della roba presso i suoi padroni: e le toccava di pagarla subito... Commosso dalle sue lagrime, io prelevai la somma dalla cassa... Non avevo l'intenzione di rubare... Possedevo cento lire sterline in consolidato: e mi ripromettevo di venderle, per colmare l'ammanco... Ma quello stesso giorno, prima che io potessi scrivere al mio agente di cambio, il mio padrone — cosa che non aveva mai fatta prima di allora — volle verificare i conti: e scoprì l'ammanco... Io — che non potevo compromettere la mia fidanzata — mi limitai a dire che avevo prestata la somma e che mi proponevo di restituirla... Ma non valse a nulla... Il padrone mi fece firmare una lettera di piena confessione e mi mise alla porta.

«Ruppi, allora, ogni rapporto con la mia fidanzata, cambiai nome, adottando quello di Glover, che era il nome di mia madre, e cercai un'altra occupazione... Mi ammogliai e vissi per qualche tempo felice, fra mia moglie e Nancy... Morta mia moglie, continuai a vivere tranquillo con mia figlia, fino a quando non incontrai Greenvell... Egli era stato mio collega presso la prima ditta che avevo servito: e, non so come, era venuto in possesso della mia confessione.

«Cominciarono i ricatti, che hanno assorbito tutte le nostre economie e che ho dovuto subire perchè attualmente sono impiegato presso Maclade e Grey, i gioiellieri di Hatton Garden, i quali certamente mi licenzierebbero se sapessero che un giorno ho commesso un'azione disonorevole... Ecco tutto!...

L'ispettore attese che egli riprendesse le sue forze, e quindi domandò:

— Vostra figlia conosceva questa storia?

— Sì...

— E malgrado ciò, non vi mise al corrente della sua intenzione di riprendersi la lettera?

— No...

— Non potete, quindi, dir proprio nulla sulla morte di Greenvell?...

Con voce tremante, Glover rispose:

— Nulla...

Sprules suonò il campanello.

Subito entrò un segretario, al quale l'ispettore dette un ordine a voce bassa.

Il segretario uscì e ritornò poco dopo, in compagnia di un altro funzionario.

Quest'ultimo, un ex ufficiale, mutilato della mano destra, si mise sull'attenti ed attese.

— Farmer — gli disse l'ispettore — vorrei che voi ripeteste in presenza di questi signori il racconto che mi avete fatto poco fa...

L'ex sottufficiale volse gli occhi intorno. E, d'un tratto, trasalì, esclamando:

— Ah!... Lo avete preso, dunque!...

— Chi?... — chiese l'ispettore.

— L'uomo che ho visto uscire dalla casa di via Edgware, la notte del delitto!...

E con la sua unica mano indicava Gilberto Glover.

VII

L'automobile che aspetta

Gilberto Glover emise un gemito. La testa gli ricadde sul petto e parve che egli svenisse.

Rapida come il lampo, Nancy gli corse accanto, gli strinse le mani, gli rivolse delle parole di tenerezza e d'incoraggiamento.

Sprules le porse un bicchiere d'acqua, che la fanciulla accostò alle labbra livide di suo padre.

Il sergente Farmer era rimasto sull'attenti. Egli aveva adempiuto il suo dovere, dicendo quel che sapeva. Toccava agli altri di pensare alle conseguenze.

Haswell, seduto sulla sua poltrona, aggrottava la fronte e giocherellava con la catena del suo orologio: il che era in lui indizio di una profonda meditazione.

La faccenda, infatti, gli appariva sotto una luce nuova.

Sulle prime, il caso non lo aveva che mediocremente interessato. Suo cugino aveva commessa una imprudenza, e bisognava metterlo al coperto da ogni possibile complicazione... Questo era tutto!... Ma ora le cose prendevano un nuovo orientamento: e non si poteva prevedere quali sviluppi avrebbe potuto avere l'inchiesta...

Donald Wade era nervoso, stupito, disorientato.

Si ricordava delle parole di Jimmie: «Sta in guardia!... E tieni soprattutto presente ch'essa non dice la verità!...».

Gli pareva che suo cugino avesse, purtroppo, ragione. Ma nello stesso tempo deplorava che egli — seguendone il consiglio — avesse tratta Nancy a subire, in quel luogo, quelle prove dolorose.

Glover si rimetteva a poco a poco... Con un grande sforzo, egli riuscì a riprendere in parte il suo sangue freddo... Bevve qualche sorso d'acqua e respinse quindi dolcemente Nancy, facendo con ciò intendere che era pronto ad affrontare da solo il pericolo.

Sprules attese ancora per alcuni istanti. Quindi gli chiese con voce misurata e grave:

— Devo pregare Farmer di continuare la sua deposizione, o desiderate dirmi qualche cosa?

Prima che suo padre avesse il tempo di rispondere, Nancy si fece innanzi.

Un profondo mutamento avveniva in lei. Tutto il suo nervosismo pareva sparito d'un tratto. I suoi gesti erano recisi, i suoi occhi sfolgoranti.

Donald guardandola, si sovvenne che un uguale mutamento si era operato nella fanciulla, quando egli l'aveva sorpresa nella casa di Greenvell.

La paura iniziale cedeva il posto alla energica decisione. Ciò che essa aveva temuto si verificava. In conseguenza, essa non aveva più nulla da nascondere, più nulla da temere.

— Parlerò io! — essa continuò. — Finora non ho detta tutta intera la verità ed io sola ne sono responsabile... Quando uscii dalla casa del signor Wade, io non avevo l'intenzione di entrare in quella di Greenvell... Ma la porta dell'appartamento era aperta... e mio padre era sulla soglia... Egli era venuto in cerca di Greenvell, per supplicarlo... e lo aveva trovato morto... Egli, con un cenno, m'indicò la stanza in cui giaceva il cadavere... Dinanzi a quello orribile spettacolo, io intravidi le gravi complicazioni che potevano derivarne a carico di mio padre... Sapevo bene che egli era incapace di commettere un così orribile delitto... Ma gli altri che cosa avrebbero pensato?... Lo presi per mano e lo trascinai via... Scendemmo le scale rapidamente, e, quando fummo nella via, ci mettemmo quasi a correre... Ecco la verità!... Greenvell meritava la sua morte: ma noi non vi abbiamo contribuito... Mio padre voleva impietosirlo. Egli pensava che forse...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata